

**BILANCIO ECONOMICO  
DUEMILATREDICI**



# **BILANCIO ECONOMICO**

# **2013**



# INDICE



1.0

5  
GRUPPO  
AIMAG

6  
1.1 Organi  
aziendali

7  
1.2 Struttura  
del Gruppo



2.0

9  
BILANCIO  
CONSOLIDATO  
2013

10  
2.1 Relazione  
sulla gestione

27  
2.2 Stato  
patrimoniale

32  
2.3 Conto  
economico

35  
2.4 Nota  
integrativa

68  
2.5 Relazione  
della Società  
di Revisione



3.0

71  
BILANCIO  
D'ESERCIZIO  
2013

72  
3.1 Relazione  
sulla gestione

97  
3.2 Stato  
patrimoniale

102  
3.3 Conto  
economico

105  
3.4 Nota  
integrativa

144  
3.5 Relazione  
del Collegio  
Sindacale

150  
3.6 Relazione  
della Società  
di Revisione





# GRUPPO AIMAG

AIMAG riconferma la sua disponibilità  
ad essere sul territorio al fianco delle istituzioni per la ricostruzione,  
portando contributi di idee e di innovazione  
in ambito tecnologico, energetico ed ambientale.



## AIMAG SpA

Sede in Mirandola (Modena) Via Maestri del Lavoro, 38  
 Capitale Sociale interamente versato Euro 78.027.681  
 Numero di iscrizione al Registro Imprese di Modena,  
 Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. 00664670361

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Mirco Arletti	Presidente
Tomaso Tommasi di Vignano	Consigliere
Stefano Venier	Consigliere
Zelmira Corradini	Consigliere
Giuliana Gavioli	Consigliere
Paolo Pirazzoli	Consigliere
Cosimo Quarta	Consigliere
Giorgio Strazzi	Consigliere

## DIRETTORE GENERALE

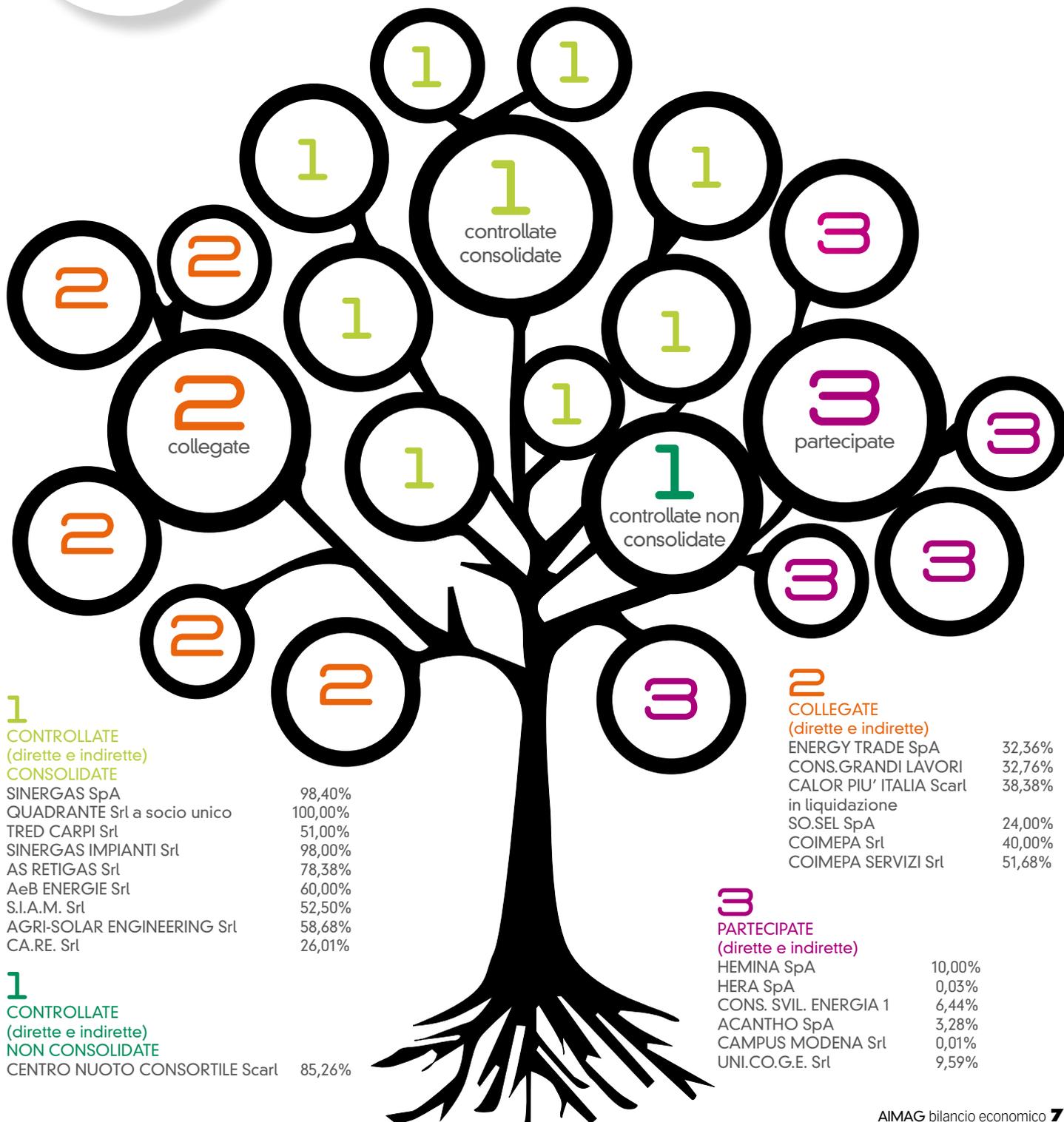
Antonio Dondi

## COLLEGIO SINDACALE

Giovanni Belluzzi	Presidente
Anna Navi	Sindaco Effettivo
Antonio Venturini	Sindaco Effettivo

## SOCIETÀ DI REVISIONE

Ria Grant Thornton SpA



**1**  
CONTROLLATE  
(dirette e indirette)  
CONSOLIDATE

SINERGAS SpA	98,40%
QUADRANTE Srl a socio unico	100,00%
TRED CARPI Srl	51,00%
SINERGAS IMPIANTI Srl	98,00%
AS RETIGAS Srl	78,38%
AeB ENERGIE Srl	60,00%
S.I.A.M. Srl	52,50%
AGRI-SOLAR ENGINEERING Srl	58,68%
CA.RE. Srl	26,01%

**1**  
CONTROLLATE  
(dirette e indirette)  
NON CONSOLIDATE

CENTRO NUOTO CONSORTILE Scarl	85,26%
-------------------------------	--------

**2**  
COLLEGATE  
(dirette e indirette)

ENERGY TRADE SpA	32,36%
CONS.GRANDI LAVORI	32,76%
CALOR PIU' ITALIA Scarl in liquidazione	38,38%
SO.SEL SpA	24,00%
COIMEPA Srl	40,00%
COIMEPA SERVIZI Srl	51,68%

**3**  
PARTECIPATE  
(dirette e indirette)

HEMINA SpA	10,00%
HERA SpA	0,03%
CONS. SVIL. ENERGIA 1	6,44%
ACANTHO SpA	3,28%
CAMPUS MODENA Srl	0,01%
UNI.CO.G.E. Srl	9,59%





# BILANCIO CONSOLIDATO DEMILATREDICI

Relazione sulla gestione

Stato patrimoniale

Conto economico

Nota integrativa

Relazione della Società di Revisione



## /la situazione del Gruppo

Il presente rapporto descriv la situazione economica e patrimoniale del gruppo Aimag al 31 dicembre 2013.

Il Gruppo è ormai ritornato alla piena operatività dopo gli eventi sismici del maggio 2012. Gli effetti dell'evento calamitoso permangono, sia per effetto della minore affidabilità nei pagamenti, capacità di consumo e capacità produttiva del contesto territoriale colpito, che si manifesta soprattutto in una crescente difficoltà finanziaria nell'onorare i pagamenti da parte della clientela; sia per gli effetti finanziari indotti dai regimi di regolazione, che comportano variazioni del capitale circolante netto.

Nei settori regolamentati l'esercizio in chiusura ha visto particolari turbolenze nell'applicazione del nuovo metodo tariffario del servizio idrico integrato, sebbene a marzo 2014 siano state approvate le tariffe per il subambito di Modena. Rimane invece indefinita la situazione delle tariffe per i Comuni mantovani per i quali persiste la divergenza interpretativa tra gestore ed ente d'ambito locale, sebbene sia condiviso ed autorizzato un incremento temporaneo provvisorio pari al 6,5% annuo. Nei settori energetici gli interventi di regolazione stanno comportando una riduzione delle tariffe, il cui effetto sulla marginalità viene almeno parzialmente compensato con la politica degli approvvigionamenti. Nella distribuzione gas, il nuovo periodo di regolazione, definito dalla delibera 573/12, determina una riduzione del VRT, soprattutto a causa del contenimento della remunerazione del capitale investito. Rimane ancora incerta una serie di punti aperti delle gare di distribuzione gas, come la modalità di riconoscimento del valore del differenziale VIR-RAB per il gestore uscente, di cui l'AEEGSI ha fornito un primo spunto di riflessione con il DCO 53/2014. Gli impianti dell'ambiente sono interamente ritornati in efficienza dopo i danni subiti dal sisma ed è stato completato nel mese di ottobre il nuovo digestore anaerobico. Un grave incendio ha colpito, invece, l'impianto di trattamento di rifiuti non pericolosi gestito da Ca.Re. Srl, alla data odierna non operativo. La gestione sta proseguendo con utilizzo della parte dell'impianto, mentre è iniziato l'investimento di ripristino e revamping che terminerà nel terzo trimestre 2014.

Le società consolidate integralmente sono:

- AIMAG SpA;
- Sinergas SpA;
- Quadrante Srl a socio unico;
- Tred Carpi Srl;
- Sinergas Impianti Srl;
- AS Retigas Srl;
- SIAM Srl;
- AeB Energie Srl;
- Agri-Solar Engineering Srl;
- Ca.Re. Srl.

La società controllata non consolidata Centro Nuoto Consortile arl è stata valutata con il metodo del patrimonio netto sulla base dell'ultimo bilancio disponibile.

Le Società collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto sono le seguenti: Energy Trade SpA, Calor più Italia Scarl in liquidazione, SO.SEL SpA, Co.i.me.pa Srl, Consorzio Grandi Lavori Scarl, e Co.i.me.pa servizi Srl; SGI Srl ha completato il suo iter di liquidazione ed è stata cancellata.

Tutte le società collegate e controllate hanno reso disponibili i loro bilanci approvati ove disponibili o in subordine i progetti di bilancio approvati dagli organi amministrativi. Modena Network SpA è stata fusa per incorporazione in Acantho SpA, società della quale il Gruppo deteneva già una partecipazione e non è più esistente alla data odierna. L'effetto della fusione è stato retrodatato al 1° gennaio 2013 dal punto di vista contabile e fiscale. Per effetto della fusione la partecipazione detenuta dal gruppo in Acantho SpA al 31 dicembre 2013 è salito ad una quota pari al 3,28%. Gli effetti del disallineamento del valore della partecipazione valutata a patrimonio netto della collegata sono stati riassorbiti.

L'utile del periodo è pari a 12.390 mila euro (9.799 mila euro al 31 dicembre 2012), dopo l'attribuzione ai terzi delle loro spettanze pari a 83 mila euro.

Di seguito si riportano il conto economico riclassificato secondo criteri gestionali e lo stato patrimoniale riclassificato funzionalmente.

## CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO CONSOLIDATO

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	<b>2013</b>		<b>2012</b>		<b>VARIAZIONI</b>	<b>VARIAZIONI %</b>
- vendite - prestazioni - corrispettivi	204.069		212.810		-8.741	
- capitalizzazione lavori interni e var. lavori	3.235		2.571		664	
- altri ricavi	6.761		4.839		1.922	
<b>A. Totale ricavi</b>	<b>214.065</b>	<b>100,00%</b>	<b>220.220</b>	<b>100,00%</b>	<b>-6.155</b>	<b>-3%</b>
- materie prime, suss. e di consumo	92.350	43,14%	103.832	47,15%	-11.482	-11%
- servizi	37.476	17,51%	38.185	17,34%	-709	-2%
- godimento beni di terzi	7.234	3,38%	7.279	3,31%	-45	-1%
- oneri diversi	4.459	2,08%	4.230	1,92%	229	5%
<b>B. Totale costi esterni</b>	<b>141.519</b>	<b>66,11%</b>	<b>153.526</b>	<b>69,71%</b>	<b>-12.007</b>	<b>-8%</b>
<b>C. Valore aggiunto (A-B)</b>	<b>72.546</b>	<b>33,89%</b>	<b>66.694</b>	<b>30,29%</b>	<b>5.852</b>	<b>9%</b>
<b>D. Costo del lavoro</b>	<b>22.600</b>	<b>10,56%</b>	<b>22.304</b>	<b>10,13%</b>	<b>296</b>	<b>1%</b>
<b>E. EBITDA - Margine operativo lordo (C-D)</b>	<b>49.946</b>	<b>23,33%</b>	<b>44.390</b>	<b>20,16%</b>	<b>5.556</b>	<b>13%</b>
<b>F. Ammortamenti</b>	<b>17.336</b>	<b>8,10%</b>	<b>16.717</b>	<b>7,59%</b>	<b>619</b>	<b>4%</b>
<b>G. Accantonamenti</b>	<b>10.296</b>	<b>4,81%</b>	<b>6.227</b>	<b>2,83%</b>	<b>4.069</b>	<b>65%</b>
<b>H. EBIT - risultato operativo netto (E-F-G)</b>	<b>22.314</b>	<b>10,42%</b>	<b>21.446</b>	<b>9,74%</b>	<b>868</b>	<b>4%</b>
Proventi da partecipazioni	68	0,03%	55	0,02%	13	24%
Altri proventi finanziari	217	0,10%	381	0,17%	-164	-43%
Interessi e oneri finanziari	3.018	1,41%	2.916	1,32%	102	3%
<b>I. Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>-2.732</b>	<b>-1,28%</b>	<b>-2.479</b>	<b>-1,13%</b>	<b>-253</b>	<b>10%</b>
Rivalutazione di attività finanziarie	534	0,25%	760	0,35%	-226	-30%
Svalutazione di attività finanziarie	14	0,01%	58	0,03%	-44	-76%
<b>L. Totale rettifiche di attività finanziarie</b>	<b>520</b>	<b>0,24%</b>	<b>702</b>	<b>0,32%</b>	<b>-182</b>	<b>-26%</b>
M. Risultato della gestione ordinaria (H+I+L)	20.102	9,39%	19.669	8,93%	433	2%
Proventi straordinari	4.190	1,96%	4.486	2,04%	-296	-7%
Oneri straordinari	2.445	1,14%	6.685	3,04%	-4.240	-63%
<b>N. Totale proventi e oneri straordinari</b>	<b>1.745</b>	<b>0,82%</b>	<b>-2.199</b>	<b>-1,00%</b>	<b>3.944</b>	<b>-179%</b>
<b>O. EBT - Risultato prima delle imposte (M+N)</b>	<b>21.847</b>	<b>10,21%</b>	<b>17.470</b>	<b>7,93%</b>	<b>4.377</b>	<b>25%</b>
<b>P. Imposte sul reddito</b>	<b>9.373</b>	<b>4,38%</b>	<b>7.373</b>	<b>3,35%</b>	<b>2.000</b>	<b>27%</b>
<b>Q. Risultato d'esercizio (O-P)</b>	<b>12.473</b>	<b>5,83%</b>	<b>10.097</b>	<b>4,58%</b>	<b>2.376</b>	<b>24%</b>

## STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>VARIAZIONI</b>
Rimanenze	2.376	2.244	132
Crediti verso utenti/clienti	88.041	100.711	-12.670
Crediti verso collegate e controllate	86	1.326	-1.240
Crediti Tributari	7.743	4.928	2.815
Crediti per imposte anticipate	1.296	506	790
Crediti verso altri	15.871	17.919	-2.048
Ratei e risconti attivi	674	468	206
<b>A. Totale attività operative</b>	<b>116.087</b>	<b>128.102</b>	<b>-12.015</b>
Debiti commerciali	29.586	44.017	-14.431
Debiti verso collegate	8.571	10.400	-1.829
Debiti verso istituti previdenziali	1.015	987	28
Debiti tributari	3.627	1.800	1.827
Debiti verso altri	12.797	21.699	-8.902
Ratei e risconti passivi	1.246	1.557	-311
<b>B. Totale passività operative</b>	<b>56.842</b>	<b>80.460</b>	<b>-23.618</b>
<b>C. Capitale circolante netto</b>	<b>59.245</b>	<b>47.642</b>	<b>11.603</b>
Immobilizzazioni immateriali	44.596	44.420	176
Immobilizzazioni materiali	154.670	156.555	-1.885
Partecipazioni	10.745	10.689	56
Altri crediti a m/l termine	6.919	5.581	1.338
<b>D. Totale attivo immobilizzato</b>	<b>216.930</b>	<b>217.245</b>	<b>-315</b>
Debiti non finanziari e m/l termine	3.531	2.053	1.478
Fondi rischi ed oneri	26.549	23.286	3.263
Trattamento di fine rapporto	4.761	4.728	33
<b>E. Totale passività operative immobilizzate</b>	<b>34.841</b>	<b>30.067</b>	<b>4.774</b>
<b>F. Totale attivo immobilizzato netto (D - E)</b>	<b>182.089</b>	<b>187.178</b>	<b>-5.089</b>
<b>G. Totale capitale investito netto (C+F)</b>	<b>241.334</b>	<b>234.820</b>	<b>6.514</b>
(Liquidità e disponibilità finanziarie e breve termine)	-14.132	-9.789	-4.343
(Altre attività finanziarie)	-501	-607	106
Debiti finanziari a breve termine	50.300	39.455	10.845
Debiti e finanziamenti e m/l termine	47.281	56.566	-9.285

## STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>VARIAZIONI</b>
<b>H. Totale posizione finanziaria netta</b>	<b>82.948</b>	<b>85.625</b>	<b>-2.677</b>
Capitale sociale	78.028	78.028	0
Riserve	62.304	55.642	6.662
Utili/perdite portati a nuovo	0	0	0
Risultato d'esercizio	12.390	9.799	2.591
patrimonio netto di terzi	5.664	5.726	-62
<b>I. Totale patrimonio netto</b>	<b>158.386</b>	<b>149.195</b>	<b>9.191</b>
<b>L. Totale mezzi di terzi e propri (H+I)</b>	<b>241.334</b>	<b>234.820</b>	<b>6.514</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO

### OPERAZIONI DI GESTIONE REDDITUALE

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	<b>2013</b>	<b>2012</b>
Utile di esercizio	12.390	9.799
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	5.096	4.749
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	12.240	11.968
Svalut. (Rivalut.) Partecipazioni	-520	-702
Accantonamenti:		
- al fondo imposte	756	42
- al fondo svalutazione crediti	5.831	2.804
- al fondo oneri futuri	4.362	3.423
- al fondo rischi	103	
Utilizzo Fondi:		
- fondo imposte	-331	-484
- tfr liquidato	33	-114
- fondo svalutazione crediti	-3.785	
- altri fondi rischi e spese future	-1.627	-1.030
Diminuzione (- aumento) rimanenze	-132	-187
Diminuzione (- aumento) crediti a breve termine	13.912	-32.448
Diminuzione (- aumento) crediti tributari	-2.815	1.689
Diminuzione (- aumento) crediti per imposte anticipate	-790	-230

<b>OPERAZIONI DI GESTIONE REDDITUALE</b>		
<i>(importi in migliaia di euro)</i>	<b>2013</b>	<b>2012</b>
Diminuzione (- aumento) ratei e risconti attivi	-206	76
Aumento (- diminuzione) debiti v/fornitori a breve	-16.419	11.088
Aumento (- diminuzione) debiti tributari a breve	1.827	-361
Aumento (- diminuzione) acconti da clienti	135	-357
Aumento (- diminuzione) debiti v/istituti prev.sociale	28	-8
Aumento (- diminuzione) altri debiti	-8.902	16.177
Aumento (- diminuzione)ratei e risconti passivi	-311	1.136
<b>Liquidità generata ( - utilizzata) dalla gest. reddituale</b>	<b>20.875</b>	<b>27.030</b>
<b>ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO</b>		
<i>(importi in migliaia di euro)</i>	<b>2013</b>	<b>2012</b>
Acquisto di cespiti immateriali	-4.992	-6.240
Acquisto di cespiti materiali	-13.019	-16.972
Vendite di cespiti	2.384	3.389
Acquisto di partecipazioni	0	0
Variazione area consolidamento	0	0
Vendita o decr . di partecipazioni	1.047	234
Diminuzione (- aumento) crediti finanziari lungo	-1.920	-975
<b>Liquidità generata (- utilizzata) in attività d'investimento</b>	<b>-16.500</b>	<b>-20.564</b>
<b>ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO</b>		
<i>(importi in migliaia di euro)</i>	<b>2013</b>	<b>2012</b>
Aumento Capitale a titolo oneroso	0	0
Accensione mutui	-7.255	9.156
Aumento (- diminuzione) prestiti obbligazionari	-628	-545
Aumento (- diminuzione) debiti verso altri finanziatori breve	-19	-24
Aumento (- diminuzione) debiti verso altri finanziatori lungo	-1.402	-495
Aumento (- diminuzione) altri debiti a lungo	1.478	132
<b>Liquidità generata (-utilizzata) in attività di finanziamento</b>	<b>-7.826</b>	<b>8.224</b>
<b>ALTRI MOVIMENTI FINANZIARI</b>		
<i>(importi in migliaia di euro)</i>	<b>2013</b>	<b>2012</b>
Variazione patrimonio terzi	-62	215
Variazione altre riserve	0	0

#### ALTRI MOVIMENTI FINANZIARI

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	2013	2012
Pagamento dividendi	-3.137	-7.028
<b>Liquidità generata (- utilizzata) altri movimenti</b>	<b>-3.199</b>	<b>-6.813</b>
<b>Aumento (- diminuzione) della liquidità</b>	<b>-6.650</b>	<b>7.877</b>

#### LIQUIDITA'

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	2013	2012
A inizio esercizio	-28.014	-35.891
A fine esercizio	-34.664	-28.014
<b>Variazione liquidità</b>	<b>-6.650</b>	<b>7.877</b>

#### PRINCIPALI INDICATORI DEL GRUPPO AIMAG

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	2011	2012	2013
Valore della produzione	242.519	220.220	214.065
Posizione finanziaria netta	85.239	85.625	82.948
Patrimonio netto	146.209	149.195	158.386
Capitale investito netto	231.448	234.820	241.334
EBITDA - risultato operativo lordo	43.929	44.390	49.946
EBIT - risultato operativo netto	22.233	21.446	22.314
Utile netto	11.987	10.097	12.473
Posizione finanziaria netta/Patrimonio netto (%)	58,30%	57,39%	52,37%
Posizione finanziaria netta/EBITDA (unità)	1,94	1,93	1,66
ROI = Risultato operativo/Capitale investito netto (%)	9,61%	9,13%	9,25%
CASH-FLOW (utile+ ammortamenti+ accantonamenti)	33.683	33.041	40.105
ROE = Utile netto/Patrimonio netto (%)	8,20%	6,77%	7,88%
ROS = Risultato operativo/Ricavi da vendita (%)	9,17%	9,74%	10,42%
Utile netto / capitale investito (%)	5,18%	4,30%	5,17%
Utile netto / fatturato (%)	4,94%	4,58%	5,83%

Gli indicatori di efficienza economica presentano un netto miglioramento rispetto all'esercizio precedente. La crescita del ROI è determinata da un incremento della redditività, nonostante la continua crescita del capitale circolante netto che avviene grazie allo sviluppo delle linee di business. Il ROE torna ad avvicinarsi a valori ante sisma, come emerge dal confronto con il 2011. La posizione finanziaria netta ha iniziato ad invertire il trend di crescita progressiva dal 2005. Il Gruppo mantiene comunque una significativa capacità di generazione di cassa interna.

Le attività svolte e la compagine sociale delle società inserite nel perimetro di consolidamento sono le seguenti:

### AIMAG SpA / via Maestri del Lavoro 38, Mirandola (Mo)

Attività principali di AIMAG sono la gestione dei servizi pubblici di ciclo idrico integrato, l'igiene ambientale ed altri servizi energetici.

Ha un capitale sociale di € 78.027.681.

COMPAGINE SOCIETARIA AIMAG SPA		
SOCI ORDINARI	N° AZIONI	QUOTA
Comune di Bastiglia	676.627	1,00%
Comune di Bomporto	1.494.923	2,21%
Comune di Borgofranco	345.557	0,51%
Comune di Campogalliano	2.492.159	3,69%
Comune di Camposanto	739.743	1,09%
Comune di Carpi	13.835.051	20,47%
Comune di Cavezzo	1.762.949	2,61%
Comune di Concordia	1.968.992	2,91%
Comune di Medolla	1.575.986	2,33%
Comune di Mirandola	4.992.672	7,39%
Comune di Moglia	887.454	1,31%
Comune di Novi	2.392.728	3,54%
Comune di Poggio Rusco	708.931	1,05%
Comune di Quistello	845.581	1,25%
Comune di Revere	687.716	1,02%
Comune di San Felice s/P	2.891.293	4,28%
Comune di San Giacomo delle Segnate	424.633	0,63%
Comune di San Giovanni del Dosso	301.578	0,45%
Comune di San Possidonio	934.142	1,38%
Comune di San Prospero s/S	1.096.114	1,62%
Comune di Soliera	2.870.665	4,25%
Fond. Cassa Risparmio Mirandola	1.689.442	2,50%
Fond. Cassa Risparmio Carpi	5.068.325	7,50%
Hera SpA	16.894.420	25,00%
<b>Totale azioni ordinarie</b>	<b>67.577.681</b>	<b>100,00%</b>

## COMPAGINE SOCIETARIA AIMAG SPA

<b>SOCI CORRELATI</b>	<b>N° AZIONI</b>	<b>QUOTA</b>
COSEAM SpA (Azioni corr. SII)	6.983.000	66,82%
RIECO Srl (Azioni corr. RTRSU)	3.467.000	33,18%
<b>Totale azioni speciali correlate</b>	<b>10.450.000</b>	<b>100,0%</b>
<b>TOTALE AZIONI</b>	<b>78.027.681</b>	

### Sinergas SpA / via S. Bernardino Realino 4, Carpi (Mo)

La società ha per oggetto principale la vendita di gas e di energia elettrica.

Ha un capitale sociale di 2.075.488.

## COMPAGINE SOCIETARIA SINERGAS SPA

<b>SOCI</b>	<b>QUOTA</b>
AIMAG SpA	98,4%
SO.SEL. SpA	0,46%
Lirca Srl	0,38%
Banca Popolare dell'Emilia Romagna soc. coop	0,76%
<b>Totale</b>	<b>100,0%</b>

### Quadrante Srl a Socio unico / via Maestri del Lavoro 38, Mirandola (Mo)

La società ha per oggetto principale la progettazione e realizzazione di sistemi informativi territoriali, sistemi di sicurezza sul lavoro, sistemi di qualità e consulenza organizzativa.

Ha un capitale sociale di € 110.000.

## COMPAGINE SOCIETARIA QUADRANTE SRL

<b>SOCIO</b>	<b>QUOTA</b>
<b>AIMAG SpA</b>	<b>100%</b>

### Tred Carpi Srl / via Remesina Esterna 27, Carpi (Mo)

La società ha per oggetto principale il trattamento, il recupero e lo smaltimento di elettrodomestici dismessi.

Ha un capitale sociale di € 3.000.000.

## COMPAGINE SOCIETARIA TRED CARPI SRL

<b>SOCI</b>	<b>QUOTA</b>
AIMAG SpA	51,0%
Refri Srl	49,0%
<b>Totale</b>	<b>100,0%</b>

### Sinergas Impianti Srl / via Maestri del Lavoro 38, Mirandola (Mo)

La società ha per oggetto principale la costruzione e gestione di impianti tecnologici, oltre che la realizzazione e manutenzione di impianti di climatizzazione e termoidraulici in genere.

Ha un capitale sociale di € 2.400.000.

#### COMPAGINE SOCIETARIA SINERGAS IMPIANTI SRL

<b>SOCI</b>	<b>QUOTA</b>
AIMAG SpA	98,0%
Marazzi Fausto	1,0%
Paraluppi Danilo	1,0%
<b>Totale</b>	<b>100,0%</b>

### As Retigas Srl / via Maestri del Lavoro 38, Mirandola (Mo)

La società ha per oggetto principale la distribuzione di gas naturale per usi civili e industriale nonché la gestione e costruzione dei relativi impianti e reti.

Ha un capitale sociale di € 2.000.000.

#### COMPAGINE SOCIETARIA AS RETIGAS SRL

<b>SOCI</b>	<b>QUOTA</b>
AIMAG SpA	78,38%
Sorgea Srl	21,62%
<b>Totale</b>	<b>100,0%</b>

### AeB Energie Srl / via Maestri del Lavoro 38, Mirandola (Mo)

La società ha per oggetto principale la costruzione e gestione di impianti elettrici e di pubblica illuminazione.

Ha un capitale sociale di € 110.000.

#### COMPAGINE SOCIETARIA AEB ENERGIE SRL

<b>SOCI</b>	<b>QUOTA</b>
AIMAG SpA	60,0%
Bianchini costruzioni Srl	39,6%
F.lli Pilati Srl	0,4%
<b>Totale</b>	<b>100,0%</b>

### SIAM Srl / via Giardini, Barigazzo, Lama Mocogno (Mo)

La società ha per oggetto principale la coltivazione di gas naturale estratto da pozzi in regime di concessione mineraria.

Ha un capitale sociale di € 367.200.

## COMPAGINE SOCIETARIA SIAM SRL

<b>SOCI</b>	<b>QUOTA</b>
AIMAG SpA	52,5%
Canovi Costruzioni Srl	35,0%
Tre Case Srl	12,5%
<b>Totale</b>	<b>100,0%</b>

### Agri-Solar Engineering Srl / via Maestri del Lavoro 38, Mirandola (Mo)

La società ha per oggetto la gestione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili ed in particolare mediante impianti fotovoltaici.

Ha un capitale sociale di € 100.000.

## COMPAGINE SOCIETARIA AGRI-SOLAR ENGINEERING SRL

<b>SOCI</b>	<b>QUOTA</b>
AIMAG SpA	51,0%
Sinergas Impianti Srl	6,0%
AeB Energie Srl	3,0%
Elios Team Srl	20,0%
Reggiani Costruzioni in liquidazione SpA	20,0%
<b>Totale</b>	<b>100,0%</b>

### Ca.Re. Srl / via Remesina Esterna 27, Carpi (Mo)

La società ha per oggetto principale la gestione ed il recupero dei rifiuti.

Ha un capitale sociale di € 1.415.748.

## COMPAGINE SOCIETARIA CA.RE. SRL

<b>SOCI</b>	<b>QUOTA</b>
Tred Carpi Srl	51,0%
Garc SpA	49,0%
<b>Totale</b>	<b>100,0%</b>

Le attività svolte e la compagine sociale delle società controllate non consolidate sono le seguenti:

### Centro Nuoto soc. Consortile a rl / via Milano 19, Mirandola (Mo)

La società detiene la partecipazione nella società da essa controllata de La Mirandola SpA che gestisce il centro nuoto e gli impianti sportivi siti in via Dorando Pietri nel Comune di Mirandola.

Ha un capitale sociale di € 11.000.

## COMPAGINE SOCIETARIA CENTRO NUOTO

<b>SOCI</b>	<b>QUOTA</b>
Sinergas Impianti Srl	87,0%
Altri Soci	13,0%
<b>Totale</b>	<b>100,0%</b>

## / attività di ricerca e sviluppo

Sono state svolte attività di ricerca e sviluppo in misura non rilevante e che si riferiscono essenzialmente al completamento delle attività di ricerca nella gestione metrica in telelettura del gas, già iniziate negli esercizi precedenti.

## / attività con parti correlate

Nel corso dell'esercizio è proseguito il rapporto dei Soci privati di minoranza correlati ai Servizi Idrico Integrato e Raccolta e Trasporto Rifiuti Solidi Urbani. Il Socio correlato partecipa nella misura del 40% ai risultati economici del settore di attività a cui le azioni si riferiscono. Le stesse sono inalienabili e riscattabili da parte della società solo al verificarsi di determinate condizioni.

Il Gruppo, facendo servizi di illuminazione pubblica, di gestione calore, di vendita gas ed energia elettrica, intrattiene rapporti con i Soci ordinari comuni e corrisponde i canoni di concessione dei servizi acqua e gas.

La società collegata Energy Trade SpA è il principale fornitore di gas del Gruppo.

SO.SEL. SpA fornisce servizi di lettura e di bollettazione, mentre Modena Network SpA ha fornito servizi di telecomunicazione, la cui titolarità è ora in capo ad Acantho SpA a seguito della fusione per incorporazione.

I rapporti con Coimepa Srl riguardano prevalentemente la fornitura di servizi di consulenza e di supporto operativo su alcuni aspetti di carattere amministrativo.

Con Hera SpA, partner industriale che detiene partecipazioni pari al 25% del capitale sociale ordinario, sono in corso alcune collaborazioni ed interscambi di servizi relativi ai servizi ambientali, al servizio idrico integrato e ai servizi energetici, regolati a normali condizioni di mercato. Hera SpA gestisce i servizi di distribuzione gas in alcune provincie della Regione Emilia Romagna sulle cui reti il gruppo Aimag ha attivi rapporti di fornitura energetica. Allo stesso tempo alcune utenze allacciate alla rete gestite da As Retigas sono servite da Hera Comm Srl.

Sono stati intrattenuti rapporti di interscambio rifiuti con Hera Ambiente SpA, mentre è in corso la collaborazione industriale con Feronia Srl, società del Gruppo Hera, per la gestione della discarica di Finale Emilia.

## / rischi Finanziari ed uso di strumenti di copertura

(ART. 2428 C.C., III COMMA, PUNTO 6 BIS)

Il Gruppo presenta un livello di indebitamento inferiore al Patrimonio Netto. La capogruppo e le controllate hanno operato in un contesto economico non particolarmente favorevole sia dal punto di vista generale che, soprattutto, locale sul territorio che sta gestendo la fase post sisma. Il Gruppo sta completando gli interventi di ripristino e sostituzione dei beni danneggiati, oltre che il programma di investimenti pianificato. Sono in corso di presentazione le istruttorie per la richiesta dei finanziamenti a fondo perduto previsti dal DL 74/12 e ss.mm.ii. anche nelle ordinanze del Commissario Straordinario per la Ricostruzione. Tre importanti richieste di contribuzione sono state deliberate nei primi mesi del 2014 ed il loro conseguimento si può ritenere ormai completamente assunto. Relativamente al rischio interessi, il Gruppo ha adottato da molto tempo una struttura differenziata dei metodi di copertura del proprio costo dell'indebitamento, anche con strumenti derivati.

Gli interventi definiti dalla delibera 6/13 e ss.mm.ii. a sostegno della popolazione colpita dal sisma incidono sulla posizione finanziaria del Gruppo, sebbene le azioni di compensazione a sostegno dei gestori da parte della Cassa Conguaglio hanno attenuato l'iniziale esposizione. Per i servizi ambientali perdura l'incertezza che ha contraddistinto la vita del settore, sia con l'introduzione problematica della TARES che con il nuovo tributo che l'ha sostituito (TARI, componente della IUC). Il diverso orientamento interpretativo di applicazione ed i continui mutamenti legislativi hanno determinato complessità operative e un peggioramento della posizione finanziaria netta rispetto alla gestione TIA. E' fortemente auspicabile che emerga finalmente un orientamento coerente tra normativa nazionale e interpretazioni operative, allo scopo di poter nuovamente ripianificare con maggiore precisione i costi e le necessarie coperture del servizio.

Sicuramente l'attenta gestione finanziaria del gruppo sarà un elemento di particolare priorità anche per il proseguo della gestione fino alla fine dell'anno.

AIMAG, Sinergas SpA, Sinergas Impianti Srl e Agri-Solar Engineering Srl hanno sottoscritto contratti di IRS (anche nella forma Step up).

L'esigenza di Sinergas SpA di approvvigionarsi di gas ed energia a prezzo fisso è coperta da adeguati strumenti commerciali gestiti nella filiera di vendita del gas con i propri fornitori.

La rateizzazione delle forniture durante il periodo del sisma e la crescente difficoltà economica e finanziaria in cui si trova ad operare il territorio gestito ed alcuni casi significativi di default di clienti importanti comportano un incremento dei crediti e della loro rischiosità. Sono stati previsti, pertanto, maggiori accantonamenti al rischio svalutazione crediti, per portarli ad un valore da ritenersi congruo al 31 dicembre 2013.

Il rischio di cambio è nullo su tutte le società del Gruppo.

# /analisi dei rischi interni ed esterni

Le società del Gruppo effettuano un costante monitoraggio dei rischi interni ed esterni a cui sono soggette.

Nei settori idrico e raccolta e trasporto rifiuti il rischio di mercato è fortemente limitato. Le principali criticità emergono nella coerenza non sempre garantita tra gli adempimenti richiesti e le necessarie coperture tariffarie con gli enti regolatori. A fronte, inoltre, di livelli crescenti di richieste di intervento sulla gestione, che non possono essere sostenuti senza aggravio di costi e di investimenti, tardano ad essere riconosciuti adeguati aumenti tariffari. Nel settore degli impianti dell'ambiente la variabilità dei conferimenti e delle dinamiche di prezzo dei singoli lotti può essere causa di riduzioni della redditività, ma a volte anche di interessanti opportunità. Con la Del. 643/13 dell'AEEGSI è entrato in vigore il nuovo metodo tariffario definitivo del servizio idrico integrato (MTI) che, in continuità con il metodo transitorio, disegna i criteri di aggiornamento dei PEF a cura degli ATO e dell'evoluzione del VRG. Le tariffe per l'anno 2012 e 2013 sono state approvate dall'AEEGSI solamente per il subambito di Modena. Rimane invece ancora indeterminata la situazione tariffaria di Mantova, dove l'orientamento assunto dall'Ufficio d'ambito di Mantova non concorda con le valutazioni aziendali. Sono già in corso azioni cautelative, ma non si possono escludere azioni più incisive a tutela degli interessi del Gruppo. I servizi ambientali sono soggetti alla gestione dei PEF in base al D. Lgs. 152/06 su cui si stanno intensificando le richieste da parte di Atersir. E' stato predisposto il nuovo PRGR che sta modificando le previsioni della gestione dei rifiuti urbani nell'area servita. Nelle determinazioni di interesse del Gruppo è stato deciso di non ampliare le discariche in esaurimento e di attuare una programmata soppressione dell'impianto di trattamento meccanico e biologico dei rifiuti di Fossoli. Al Piano sono state prodotte osservazioni e non si escludono altre azioni a tutela degli interessi aziendali oltre che a salvaguardia dell'economicità del servizio per l'utenza servita. La delibera 6/13 ha imposto la riduzione al 50% di tutte le componenti fisse e variabili delle tariffe acqua e gas distribuzione per i soggetti agevolabili a seguito del sisma di maggio 2012. Gli impatti finanziari indotti sui gestori per il mancato gettito tariffario sono state attenuate da compensazioni versate periodicamente dalla CCSE.

Nella vendita gas, dove il controllo della marginalità e le condizioni di fornitura sono elementi critici, il sistema di controllo interno è soggetto a particolare monitoraggio. La reportistica periodica messa a disposizione del management permette di verificare l'andamento e la dinamica della marginalità degli stessi.

Il settore gas vendita opera in un contesto fortemente competitivo dipendente, anche, da un'intensa attività regolatoria che è sempre più orientata al contenimento dei margini delle società di vendita, non sempre nel rispetto dell'effettiva onerosità e rischiosità della gestione. Gli interventi normativi sono stati spesso, nel passato, soggetti ad impugnazione e sospensione dei TAR competenti causando instabilità ed incertezza per gli operatori. Per quanto riguarda il contesto dei concorrenti, si sono osservate nel recente passato campagne molto aggressive dal punto di vista commerciale con comportamenti anche non corretti, tempestivamente segnalati alle competenti autorità. L'intervento, da parte dell'AEEGSI, di modifica dei criteri di indicizzazione della materia prima (come determinati dalla delibera 196/2013) ha ridotto i margini formati sulla clientela tutelata, sebbene la politica di approvvigionamento ed interventi di riequilibrio sulla QVD e sulla gradualità hanno ridotto l'impatto economico atteso.

Nel settore del gas distribuzione si sono adottate le misure richieste dalla delibera 11/07 sull'unbundling funzionale, eliminando eventuali cause di incompatibilità mediante apposite procedure aziendali di specificazione dei ruoli e di responsabilità nel processo di gestione delle informazioni a finalità interna ed esterna al Gruppo. L'introduzione, richiesta dall'AEEGSI, di ulteriori meccanismi di controllo è destinata ad affinare gli strumenti già in uso, funzionali al contenimento dei rischi interni della gestione. Il settore è anche caratterizzato da una massiccia campagna di sostituzione dei misuratori elettronici che richiederà importanti interventi da parte dei gestori. La distribuzione gas sta avvenendo in un regime di prorogatio legale che terminerà con l'indizione delle gare in ambiti territoriali ottimali (ATEM). Il bacino di riferimento del gruppo è Modena 1 la cui attuale pianificazione originariamente per la fine del 2014 è stata prorogata di 24 mesi. Sono in corso le attività di sostituzione massiva progressiva dei misuratori elettronici in telelettura prevista dalla delibera 155/08. La Delibera 6/13 ha imposto, nelle aree terremotate, una riduzione pari al 50% delle tariffe obbligatorie e delle componenti aggiuntive. I mancati introiti sono garantiti da adeguati meccanismi compensativi dal sistema che hanno trovato regolazione finanziaria da parte della CCSE. Al termine dell'esercizio in chiusura è stata pubblicata la delibera 573/13 che disciplina il nuovo periodo di regolazione (2014-2020). Complessivamente parlando gli interventi di regolazione hanno ridotto la redditività del settore come confermato con la pubblicazione delle tariffe di riferimento per l'anno 2014.

Il settore gestione e costruzione impianti opera in un mercato concorrenziale e pertanto il suo portafoglio ordini è suscettibile di variazioni anche significative. Il momento congiunturale è difficile sia dal punto di vista industriale che finanziario. Elemento che attenua questo fattore di rischio è la presenza di rapporti commerciali di lungo periodo, per i quali, pur in presenza di situazioni di variabilità, il contributo nel medio termine al sostenimento della marginalità dell'azienda è garantito.

La società è dotata di una propria struttura operativa coerente con le necessità aziendali. Grazie all'utilizzo di strumenti gestionali e di controllo, utilizzati nel Gruppo, sono costantemente monitorati i principali indicatori di efficienza operativa. La ricostruzione post terremoto è occasione di un rafforzamento delle partnership industriali che si sono sviluppate in questi anni con le aziende del territorio bisognose delle professionalità impiantistiche del settore, con risultati positivi che si sono visti nel corso del periodo in esame.

Il settore che si occupa di trattamento di rifiuti pericolosi elettrici è fortemente influenzato dalle valutazioni dei consorzi sui RAEE. Ad ogni modo la produttività dell'impianto (Tred Carpi) e le capacità commerciali permettono il mantenimento positivo della gestione.

Nel mese di agosto 2013 un grave incendio ha parzialmente distrutto l'impianto di trattamento dei rifiuti non pericolosi a Carpi. La linea di selezione irrimediabilmente danneggiata è fuori produzione ed il trattamento prosegue solamente mediante selezione manuale a terra. I danni sono ingenti, ancorché in parte coperti da assicurazione per la parte relativa al danno emergente; la mancata produzione è rimasta invece in carico alla società. I manager, ad ogni modo, hanno effettuato le attività più urgenti ed è già in corso di esecuzione il piano di ripristino e revamping dell'impianto, che tornerà alla piena operatività nel terzo trimestre 2014.

La redditività del settore degli impianti elettrici dipende dalla capacità di penetrazione nel mercato nella costruzione di impianti di illuminazione pubblica e privata. Il difficile momento del mercato immobiliare e il restringimento delle opere di nuova urbanizzazione sta limitando le possibilità commerciali. La struttura dedicata è snella e quindi in grado di variare il proprio assetto organizzativo alle necessità del momento. A sostegno della redditività del ramo sono attivi contratti di manutenzione e gestione di durata ultrannuale che garantiscono una capacità reddituale di lungo periodo.

Nel Gruppo sono in essere procedure e strumenti di recupero del credito affidabili, ad ogni modo le difficoltà che si riscontrano nell'economia reale, accentuate dal sisma, soprattutto in termini di scarsa

liquidità hanno determinato una focalizzazione dell'attenzione su queste problematiche. Il rischio di solvibilità della clientela, soprattutto di quella industriale (che, dato anche il contesto economico e finanziario assume particolare rilevanza) è tenuto sotto attenta osservazione. Ai metodi tradizionali di verifica degli effettivi incassi alla scadenza e di operazioni di recupero forzoso del credito (che viene svolto già da tempo da una struttura operativa dedicata) sono stati adottati strumenti di valutazione preventiva della clientela industriale anche mediante l'acquisto di appositi prodotti di credit scoring. Ove i requisiti di affidabilità del nuovo cliente non siano ritenuti adeguati, vengono richiesti alla sottoscrizione del contratto apposite garanzie, anche sotto forma di polizze fideiussorie. La struttura operativa ed organizzativa della capogruppo è in grado di seguire tutti gli aspetti gestionali e strategici che sono necessari anche a favore delle proprie controllate. Il sistema di controllo interno, sia nella forma di reportistica gestionale che di controllo dei processi, permette di ritenere adeguata la struttura operativa. Già da tempo nel gruppo sono stati adottati sistemi di certificazione di qualità, la cui "internalizzazione" nella cultura aziendale si può ritenere del tutto conseguita. Relativamente alle posizioni di rischio dei crediti si è osservato nel corso del periodo un incremento generalizzato. I fattori che contribuiscono al fenomeno sono soprattutto la crisi economica e finanziaria generale e gli effetti di ritardi dei pagamenti del sisma.

## /fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I principali fatti intervenuti dopo la data di riferimento della presente relazione sono di ordinaria amministrazione.

Nel settore idrico integrato sono terminate le istruttorie di aggiornamento dei VRG e dei PEF rispetto al periodo transitorio (disciplinate dalla delibera 643/13). Nella Provincia di Mantova si stanno applicando le tariffe secondo il massimo cap possibile, in attesa dell'istruttoria AEEGSI ed in una situazione di non convergenza rispetto a quanto determinato dall'Ufficio d'Ambito della Provincia. Allo scopo di dirimere gli aspetti rilevanti è stato chiesto un arbitrato interpretativo all'AEEGSI. Nel caso in cui non si raggiungessero risultati soddisfacenti non si può escludere il ricorso alla tutela giurisdizionale.

Per i servizi ambientali, è stata adottata dalla Giunta della Regione Emilia Romagna la proposta del nuovo PRGR, con l'emersione di un orientamento di non continuità, rispetto all'attuale situazione, riguardo la gestione degli impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani. La posizione dell'Ente d'Ambito, se confermato, determinerebbe la fine della gestione interna da parte di AIMAG nello smaltimento dei rifiuti urbani, per l'esaurimento delle discariche e la chiusura della linea di trattamento meccanico-biologico dei rifiuti di Fossoli di Carpi. La messa a regime del digestore anaerobico e la ricostruzione dell'impianto di selezione distrutto dall'incendio sono le priorità attuali.

L'AEEGSI è intervenuta con una riduzione delle tariffe sulla vendita del gas naturale per l'utenza tutelata, ciò incide sulla formazione della marginalità del settore.

La gestione e costruzione impianti prosegue la sua attività nel nuovo contesto congiunturale attuale,

dove le attività per la ricostruzione stanno assumendo carattere prevalente. Alcuni progetti di particolare complessità, effettuati anche con la collaborazione della capogruppo, comportano una crescita del know how aziendale.

## /evoluzione della gestione

La gestione è attesa in evoluzione seguendo i principi di economia, efficienza e qualità dei servizi offerti al territorio. Considerata del tutto superata la fase emergenziale del sisma, il Gruppo si sta concentrando nel suo programma di sviluppo. Sicuramente dovrà essere ulteriormente ampliata la sua funzione di attore economico sul territorio, anche in un'ottica di assistenza alla ricostruzione e ripartenza dei territori colpiti. L'attenzione degli enti pubblici preposti interessati, ognuno in base alle sue specifiche prerogative, sarà fondamentale a riguardo, anche se sarà compito del Gruppo sostenere un aperto dialogo sui temi specifici in cui opera.

Il contenimento del debito e la ricerca del mantenimento della crescita economica rimangono gli obiettivi sostanziali, sebbene sia possibile una riduzione della marginalità nella vendita del gas e nei servizi ambientali per effetto degli orientamenti non favorevoli degli enti regolatori.



## STATO PATRIMONIALE ATTIVO

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>
<b>A) Crediti verso Soci per versamenti dovuti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B) Immobilizzazioni:</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali:		
1. costi di impianto e di ampliamento	1	4
2. costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	185	317
3. diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4. concessioni, licenze, marchi e diritti simili	28.850	28.372
5. avviamento	0	0
6. immobilizzazioni in corso e acconti	336	86
7. altre	15.037	15.357
8. differenza da consolidamento	187	284
Totale immobilizzazioni immateriali	44.596	44.420
II - Immobilizzazioni materiali:		
1. terreni e fabbricati	38.626	36.364
2. impianti e macchinari	104.732	96.735
3. attrezzature industriali e commerciali	6.884	7.029
4. altri beni	1.531	1.775
5. immobilizzazioni in corso e acconti	2.897	14.652
Totale immobilizzazioni materiali	154.670	156.555
III - Immobilizzazioni finanziarie:		
1. partecipazioni in:		
a) imprese controllate	155	211
b) imprese collegate	8.699	9.170
c) imprese controllanti	0	0
d) altre imprese	1.891	1.308
2. crediti:		

## STATO PATRIMONIALE ATTIVO

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>
(esigibili entro l'esercizio successivo)		
a) verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti	0	0
d) verso altri	8	0
(esigibili oltre l'esercizio successivo)		
a) verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti	0	0
d) verso altri	1.085	323
3. altri titoli	501	501
4. azioni proprie	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	12.339	11.513
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>211.605</b>	<b>212.488</b>
<b>C) Attivo circolante:</b>		
I - Rimanenze:		
1. materie prime, sussidiarie e di consumo	1.603	1.889
2. prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3. lavori in corso su ordinazione	573	153
4. prodotti finiti e merci	200	202
5. acconti	0	0
Totale rimanenze	2.376	2.244
II - Crediti:		
(esigibili entro l'esercizio successivo)		
1. verso clienti	88.041	100.711
2. verso imprese controllate	0	0
3. verso imprese collegate	86	1.326
4. verso controllanti	0	0
4.bis crediti tributari	7.743	4.928
4.ter imposte anticipate	1.296	506
5. verso altri	15.871	17.919

## STATO PATRIMONIALE ATTIVO

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>
(esigibili oltre l'esercizio successivo)		
1. verso clienti	0	0
2. verso imprese controllate	0	0
3. verso imprese collegate	0	0
4. verso controllanti	0	0
4.bis crediti tributari	0	0
4. ter imposte anticipate	5.476	5.038
5. verso altri	350	221
<b>Totale crediti</b>	<b>118.863</b>	<b>130.649</b>
III - Attività finanziarie:		
1. partecipazioni in imprese controllate	0	0
2. partecipazioni in imprese collegate	0	0
3. partecipazioni in imprese controllanti	0	0
4. altre partecipazioni	0	6
5. azioni proprie	0	0
6. altri titoli	0	100
<b>Totale attività finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>106</b>
IV - Disponibilità liquide:		
1. depositi bancari e postali presso:	14.094	9.747
2. assegni	0	0
3. denaro e valori in cassa	38	42
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>14.132</b>	<b>9.789</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>135.371</b>	<b>142.788</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>674</b>	<b>468</b>
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>347.650</b>	<b>355.744</b>

## STATO PATRIMONIALE PASSIVO

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>
<b>A) Patrimonio netto:</b>		
I - Capitale sociale	78.028	78.028
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	14.963	14.963
III - Riserve di rivalutazione	4.155	4.155
IV - Riserva legale	5.476	5.117
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII - Altre riserve	37.710	31.407
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio del Gruppo	12.390	9.799
Totale patrimonio netto del Gruppo	152.722	143.469
- Capitale e riserve di terzi	5.581	5.428
- Utile (perdita) di terzi	83	298
Totale patrimonio netto di terzi	5.664	5.726
<b>Totale patrimonio netto (A)</b>	<b>158.386</b>	<b>149.196</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri:</b>		
1. per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2. per imposte	1.789	1.364
3. altri	24.760	21.922
<b>Totale fondi per rischi e oneri (B)</b>	<b>26.549</b>	<b>23.286</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>4.761</b>	<b>4.728</b>
<b>D) Debiti:</b>		
<i>(esigibili entro l'esercizio successivo)</i>		
1. obbligazioni	628	545
2. obbligazioni convertibili	0	0
3. debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4. debiti verso banche	48.692	37.911
5. debiti verso altri finanziatori	980	999
6. acconti	339	204
7. debiti verso fornitori	29.247	43.813

## STATO PATRIMONIALE PASSIVO

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>
8. debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9. debiti verso imprese controllate	0	0
10. debiti verso imprese collegate	8.571	10.400
11. debiti verso controllanti	0	0
12. debiti tributari	3.627	1.800
13. debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.015	987
14. altri debiti	12.797	21.699
<i>(esigibili oltre l'esercizio successivo)</i>		
1. obbligazioni	0	628
2. obbligazioni convertibili	0	0
3. debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4. debiti verso banche	44.618	51.873
5. debiti verso altri finanziatori	2.663	4.065
6. acconti	0	0
7. debiti verso fornitori	0	0
8. debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9. debiti verso imprese controllate	0	0
10. debiti verso imprese collegate	0	0
11. debiti verso controllanti	0	0
12. debiti tributari	0	0
13. debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0
14. altri debiti	3.531	2.053
<b>Totale debiti (D)</b>	<b>156.708</b>	<b>176.977</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>1.246</b>	<b>1.557</b>
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>347.650</b>	<b>355.744</b>

## CONTI D'ORDINE

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	<b>31/12/2013</b>	<b>31/12/2012</b>
Garanzie prestate	96.576	71.503
Altri impegni prestati	6.218	35.248



## CONTO ECONOMICO

(importi in migliaia di euro)

2013

2012

**A) Valore della produzione:**

1) Ricavi delle vendite e prestazioni:		
a) corrispettivi delle vendite e delle prestazioni	204.069	212.810
b) corrispettivi da copertura di costi sociali	0	0
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati finiti	-2	53
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	342	-385
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.895	2.903
5) altri ricavi e proventi:		
a) diversi	2.547	396
b) corrispettivi	1.557	1.540
c) contributi in conto esercizio	2.657	2.903
<b>Totale valore della produzione (A)</b>	<b>214.065</b>	<b>220.220</b>

**B) Costi della produzione:**

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	92.013	103.943
7) per servizi	37.476	38.185
8) per godimento di beni di terzi	7.234	7.279
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	16.089	15.929
b) oneri sociali	5.292	5.225
c) trattamento di fine rapporto	1.062	1.106
d) trattamento di quiescenza e simili	1	1
e) altri costi	156	43
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.096	4.749
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	12.240	11.968
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0

## CONTO ECONOMICO

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	<b>2013</b>	<b>2012</b>
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	5.831	2.804
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	337	-111
12) accantonamenti per rischi	103	0
13) altri accantonamenti	4.362	3.423
14) oneri diversi di gestione	4.459	4.230
<b>Totale costi della produzione (B)</b>	<b>191.751</b>	<b>198.774</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>22.314</b>	<b>21.446</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari:</b>		
15) proventi da partecipazioni:		
a) in imprese controllate	0	0
b) in imprese collegate	0	0
c) in altre imprese	68	55
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	4	5
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	18	11
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
d) proventi diversi dai precedenti	195	365
17) interessi e altri oneri finanziari verso:		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) controllanti	0	0
d) altri	-3.018	-2.916
17bis) utili e perdite su cambi	0	0
<b>Totale proventi e oneri finanziari (C)</b>	<b>-2.732</b>	<b>-2.479</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:</b>		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	534	760

## CONTO ECONOMICO

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	<b>2013</b>	<b>2012</b>
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-14	-58
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale delle rettifiche (18-19)	520	702
<b>E) Proventi e oneri straordinari:</b>		
20) proventi:		
a) plusvalenze da alienazioni	43	124
b) altri	4.147	4.362
21) oneri:		
a) minusvalenze da alienazioni	-64	-29
b) altri	-2.362	-6.634
c) imposte anni precedenti	-19	-22
<b>Totale delle partite straordinarie (20-21)</b>	<b>1.745</b>	<b>-2.199</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)</b>	<b>21.847</b>	<b>17.470</b>
<b>22) imposte sul reddito dell'esercizio:</b>		
a) imposte correnti	10.525	9.139
c) imposte differite	224	-444
d) imposte anticipate	-1.376	-1.322
<b>Totale imposte</b>	<b>9.373</b>	<b>7.373</b>
<b>23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>12.473</b>	<b>10.097</b>
<b>utile/perdita delle Minoranze</b>	<b>83</b>	<b>298</b>
<b>UTILE DEL GRUPPO</b>	<b>12.390</b>	<b>9.799</b>

2.4



## NOTA INTEGRATIVA

AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2013

2.4.1

### Contenuto e forma del bilancio consolidato corredato della relazione sulla gestione

Il bilancio consolidato è stato redatto secondo le disposizioni del Codice Civile e del D. Lgs. 127/91, integrate dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed, in taluni, casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Per quanto riguarda i fatti significativi intervenuti in data successiva alla data di riferimento del bilancio, all'evoluzione prevedibile della gestione, all'operatività con parti correlate e all'attività tipica si rimanda a quanto descritto nella relazione sulla gestione.

I criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del bilancio di esercizio sono indicati nei punti seguenti.

I valori esposti nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico sono confrontati con quelli dell'esercizio precedente. Ai fini di rendere omogenei i valori, ove necessario, si è proceduto a riclassificare i valori al 31 dicembre 2012.

Oltre agli allegati previsti dalla legge, vengono presentati prospetti di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato.

Con la presente nota integrativa si mettono in evidenza i dati e le informazioni previste dall'art. 38 dello stesso decreto.

Il bilancio consolidato è redatto in migliaia di euro.

## Area e metodi di consolidamento

Il bilancio consolidato trae origine dai bilanci d'esercizio di AIMAG SpA (Capogruppo) e delle controllate. Di seguito il dettaglio sul Gruppo:

(importi in migliaia di euro)

### GRUPPO AIMAG – SOCIETA' CONTROLLATE CONSOLIDATE

DENOMINAZIONE	SEDE	2013		2012	
		CAPITALE SOCIALE	QUOTA DI PN CORRISPONDENTE	CAPITALE SOCIALE	QUOTA DI PN CORRISPONDENTE
Quadrante Srl a socio unico	Mirandola (Mo)	110	100,00%	110	100,00%
Sinergas SpA	Carpì (Mo)	2.075	98,40%	2.075	98,40%
Sinergas Impianti Srl	Mirandola (Mo)	2.400	98,00%	2.400	98,00%
Tred Carpi Srl	Carpì (Mo)	3.000	51,00%	3.000	51,00%
AS Retigas Srl	Mirandola (Mo)	2.000	78,38%	2.000	78,38%
AeB energie Srl	Mirandola (Mo)	110	60,00%	110	60,00%
SIAM Srl	Lama Mocogno (Mo)	367	52,50%	367	52,50%
Agri-Solar Engineering Srl	Mirandola (Mo)	100	58,68%	100	58,68%
Ca.Re. Srl	Carpì (Mo)	1.415	26,01%	1.415	26,01%

I bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento sono assunti con il metodo integrale. Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci d'esercizio delle singole società, già approvati dalle relative Assemblee o, in subordine, i Progetti di Bilancio approvati dai Consigli di Amministrazione, riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili e ai criteri di presentazione adottati dal Gruppo.

Le società controllate escluse dal consolidamento e valutate con il metodo del patrimonio netto sono quelle di seguito riportate:

(importi in migliaia di euro)

### GRUPPO AIMAG – SOCIETA' CONTROLLATE NON CONSOLIDATE

DENOMINAZIONE	SEDE	2013		2012	
		CAPITALE SOCIALE	QUOTA DI PN CORRISPONDENTE	CAPITALE SOCIALE	QUOTA DI PN CORRISPONDENTE
Centro Nuoto S. Consortile Scarl	Mirandola (Mo)	11	85,26%	11	85,26%

La società Centro Nuoto S. Consortile Scarl gestisce, tramite la sua controllata La Mirandola SpA, la

piscina sita nel Comune di Mirandola. Non è stata consolidata per il suo tipo di attività difforme in modo sostanziale rispetto alle altre società del Gruppo e comunque da non ritenersi significativa.

Di seguito le società collegate valutate col metodo del patrimonio netto:

(importi in migliaia di euro)

## GRUPPO AIMAG – SOCIETÀ CONTROLLATE

DENOMINAZIONE	SEDE	2013		2012	
		CAPITALE SOCIALE	QUOTA DI PN CORRISPONDENTE	CAPITALE SOCIALE	QUOTA DI PN CORRISPONDENTE
Energy Trade SpA	Bologna (Bo)	2.000	32,36%	2.000	35,85%
SO.SEL. SpA	Modena (Mo)	240	24,00%	240	24,00%
Calor Più Italia Scarl, in liquidazione	Modena (Mo)	10	38,38%	10	38,38%
COIMEPA Srl	Zocca (Mo)	1.546	40,00%	1.546	40,00%
Cons. Grandi Lavori Scarl	Mirandola (Mo)	0	32,76%	0	32,76%
COIMEPA Servizi Surl	Zocca (Mo)	120	51,68%	110	51,68%

2.4.3

## Criteri di consolidamento

Il valore contabile delle partecipazioni in società consolidate con il metodo integrale viene eliminato contro la corrispondente frazione di patrimonio netto. Le differenze risultanti dall'eliminazione sono attribuite alle singole voci di bilancio che le giustificano e, per il residuo, se positivo, alla voce dell'attivo immobilizzato denominato "Differenza di Consolidamento". Se negativa, la differenza residua viene iscritta nella voce del patrimonio netto "Riserva di consolidamento" o in apposito "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri", in osservanza del criterio dell'art. 33, comma 3, del d.lgs. 127/91. La "Differenza da consolidamento" e il "Fondo rischi e oneri" così determinati sono imputati al Conto Economico in relazione all'andamento economico delle partecipate o ammortizzati applicando il criterio indicato al successivo punto "Criteri di valutazione".

Le quote di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi e la quota di risultato di competenza di terzi sono evidenziate separatamente in apposite voci dello stato patrimoniale e del conto economico.

I rapporti patrimoniali ed economici tra le società incluse nell'area di consolidamento sono totalmente eliminati. Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra società consolidate, che non siano realizzati con operazioni con terzi, vengono eliminati.

Le operazioni tra le società consolidate, quindi i crediti, i debiti, i costi ed i ricavi, sono eliminati nel processo di consolidamento, ove significativi. Inoltre sono eliminati gli eventuali utili non ancora rea-

lizzati con terzi, derivanti da operazioni fra le società del Gruppo ed inclusi nei valori delle immobilizzazioni immateriali, materiali e delle partecipazioni, al netto dei relativi effetti fiscali, ove applicabili. I dividendi eventualmente distribuiti e le coperture di perdite fra società consolidate sono eliminati dal Conto Economico.

Le imposte differite ed anticipate relative alle scritture di consolidamento sono state riconosciute solo quando realisticamente realizzabili in futuro, tenendo conto del regime fiscale applicabile.

2.4.4

## Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del consolidato chiuso al 31/12/2013 sono omogenei rispetto a quelli utilizzati nel bilancio d'esercizio della società controllante che redige il bilancio consolidato.

I criteri di valutazione e i principi contabili adottati, con il consenso del Collegio Sindacale per i casi previsti dalla Legge, sono esposti nel seguito per le voci più significative.

### /immobilizzazioni

#### 1. immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Le immobilizzazioni immateriali costituite da concessioni su reti idriche e fognarie, impianti ed allacciamenti acqua oltre che da impianti di depurazione, oggetto di conferimento da parte dei Soci, sono state iscritte secondo la valutazione contenuta nella relazione di stima redatta dal perito incaricato dal Tribunale di Modena.

Il valore del "diritto di usufrutto" di alcuni beni materiali, per i quali nel 2006 è stata restituita ai Comuni Soci la nuda proprietà (depuratori e reti ed impianti del Servizio idrico integrato costruiti fino al 2001), è stato iscritto fra le "concessioni".

Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento calcolate in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione e delle svalutazioni ritenute necessarie per adeguare il valore all'effettiva utilità futura. Le immobilizzazioni immateriali non sono state rivalutate ai sensi dell'art.1, commi da 140 a 146, Legge n. 147/2013, in quanto il Gruppo non ha pianificato alcuna dismissione delle stesse.

Gli ammortamenti sono effettuati a quote costanti, in funzione della vita economicamente utile delle specifiche immobilizzazioni immateriali; le concessioni sono ammortizzate in accordo con il sistema di regolazione pro tempore vigente.

La differenza da consolidamento che emerge in sede di redazione del bilancio consolidato al momento della prima eliminazione del valore contabile delle partecipazioni, contro le corrispondenti frazioni del patrimonio netto delle partecipate iscritta nell'attivo dello Stato Patrimoniale consolidato, è ammortizzata in un periodo non superiore a 10 anni.

I costi relativi all'acquisto di kit energetici, distribuiti gratuitamente all'utenza di riferimento, che dan-

no diritto alla società di ottenere il riconoscimento per 5 anni di certificati di efficienza energetica vengono iscritti nelle altre immobilizzazioni immateriali. Il periodo di ammortamento è commisurato allo sfruttamento economico dell'iniziativa e pertanto viene effettuato in 5 anni.

Quando alla chiusura di esercizio, il valore delle immobilizzazioni immateriali risulta durevolmente inferiore alla residua possibilità di utilizzazione, le immobilizzazioni immateriali sono svalutate e la rettifica è imputata al conto economico.

## 2. immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ed esposte al netto degli ammortamenti accumulati. Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati in modo sistematico e costante. Le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo.

Quando, alla chiusura di esercizio, il valore delle immobilizzazioni materiali risulta durevolmente inferiore alla residua possibilità di utilizzazione, le immobilizzazioni materiali sono svalutate e la rettifica è imputata al conto economico. Le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate ai sensi dell'art.1, commi da 140 a 146, Legge n. 147/2013, in quanto il Gruppo non ha pianificato alcuna dismissione delle stesse.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto Economico dell'esercizio in cui sono sostenuti, mentre quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I beni a disposizione del Gruppo attraverso un contratto di leasing finanziario sono rilevati tra le attività dello stato patrimoniale, imputando in contropartita tra le passività il debito finanziario verso il locatore. I beni in leasing sono sistematicamente ammortizzati utilizzando la stessa aliquota di ammortamento impiegata per i beni di proprietà della stessa tipologia. I canoni leasing sono suddivisi tra la quota capitale, che va a diminuire il debito finanziario verso il locatore, e le quote di oneri finanziari rilevate per competenza a Conto Economico. I canoni relativi a beni in leasing operativo sono rilevati per competenza a Conto Economico.

In seguito agli eventi sismici, due sedi di proprietà (nello specifico quelle situate nel Comune di Mirandola in via Merighi e in via Posta Vecchia) hanno subito danni. Si è proceduto perciò a rettificare il valore degli stessi mediante svalutazione la cui quantificazione è assistita da valutazione di un esperto. Gli oneri sostenuti per il ripristino di beni parzialmente danneggiati e per il loro adeguamento alle più rigorose norme antisismiche richieste dalla normativa d'urgenza specifica sul terremoto sono stati iscritti tra gli oneri straordinari del Conto Economico, ove non disponibili misurazioni significative dei miglioramenti realizzati sugli stessi beni che non dipendano rigorosamente alle nuove normative sulla sicurezza. Allo stesso modo sono stati iscritti tra i proventi straordinari i contributi deliberati dalla Regione Emilia Romagna a fronte del sisma del 2012.

Gli investimenti di ripristino dei beni soggetti a regolazione sono iscritti nelle immobilizzazioni quando il sistema tariffario ne permette il recupero in forma dilazionata.

## 3. immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da partecipazioni in società collegate e controllate non consolidate sono iscritte in bilancio con il metodo del patrimonio netto. Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte al costo al netto di perdite permanenti di valore.

Il loro valore viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata. Le immobilizzazioni finanziarie costituite da partecipazioni non sono state rivalutate ai sensi dell'art.1, commi da 140 a 146, Legge n. 147/2013, in quanto il Gruppo non ha pianificato alcuna dismissione delle stesse.

## 4. rimanenze finali di magazzino

Le giacenze di materiali in magazzino sono valutate in base al criterio del costo medio ponderato eventualmente rettificato per tenere conto dei prezzi di mercato, se inferiori al costo.

Le rimanenze di opere e di servizi in corso d'esecuzione, tenuto conto degli stati d'avanzamento lavori, sono valutate in base ai costi sostenuti rinviando il margine di commessa all'esercizio in cui è completato. Ove sia possibile determinare in modo sistematico l'effettivo raggiungimento del compenso pattuito in relazione alle attività svolte e per le commesse di durata superiore ai 12 mesi la valutazione della commessa viene effettuata con il metodo della percentuale di completamento.

## 5. crediti

I crediti verso i clienti sono valutati al valore di realizzo rettificando il loro valore nominale con l'apposizione del fondo rischi su crediti.

## 6. disponibilità liquide

I depositi bancari e la cassa sono iscritti in bilancio al loro valore nominale.

## 7. fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. In questo gruppo è inserito anche il Fondo per spese future di gestione del post mortem delle discariche. Le quote che vengono accantonate sono determinate sulla base di una perizia asseverata, che tiene conto dei costi che dovranno essere sostenuti per le attività che a norma di legge ricadono sui gestori durante la fase post-operativa della vita delle discariche.

## 8. trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente (art. 2120 c.c.) ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate e rivalutate secondo la normativa vigente a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli accanti erogati, ed è pari a quanto si dovrebbe corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione

del rapporto di lavoro in tale data. Le quote che, per scelta dei dipendenti, sono state destinate alla previdenza complementare, non sono state oggetto di accantonamento ma versate ai rispettivi fondi di previdenza.

## 9. debiti

I debiti verso i fornitori sono iscritti al valore nominale.

## 10. ratei e risconti attivi e passivi

In tali voci sono stati iscritti i proventi e i costi di competenza dell'esercizio, esigibili o pagabili in periodi successivi, ed i ricavi realizzati e i costi sostenuti nel periodo, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e ricavi relativi a due o più esercizi, l'entità dei quali è determinata in ragione del tempo. Gli interessi passivi, maturati sui finanziamenti passivi accesi e prorogati con la normativa d'urgenza per il terremoto, sono iscritti nei ratei passivi per la quota liquidabile in successivi esercizi.

## 11. contributi in conto esercizio e in conto impianti

I contributi in conto esercizio ottenuti a fronte del sostenimento di costi sono imputati a conto economico secondo il criterio della competenza. I contributi in conto impianti assegnati dalla Regione e da altri soggetti pubblici a fronte della realizzazione di impianti e reti sono contabilizzati in diminuzione delle opere costruite e vengono rilevati al momento in cui vi è certezza dell'erogazione per completamento del procedimento autorizzativo in corso, ancorché gli importi non siano effettivamente stati erogati.

## 12. conti d'ordine

I conti d'ordine sono iscritti al valore nominale.

Il differenziale maturato sui tassi di interesse derivante dagli obblighi sottoscritti degli strumenti derivati in essere viene rilevato nel conto economico per la parte di competenza dell'esercizio. Il valore dei contratti al termine dell'esercizio valutato al fair value viene iscritto, quando negativo, nei conti d'ordine. Il valore di riscatto delle azioni dei Soci correlati del settore idrico integrato e raccolta e trasporto è iscritto in base alla frazione di patrimonio netto di loro spettanza rilevato in accordo alle disposizioni statutarie.

## 13. costi e ricavi

I ricavi ed i costi relativi alle prestazioni di servizi si ritengono rispettivamente conseguiti e sostenuti al momento di ultimazione dei servizi stessi.

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza indipendentemente

dalla data di incasso e pagamento al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi.

Gli oneri di ripristino sostenuti a fronte dei danni subiti parzialmente dai fabbricati e dagli impianti che non comportano un incremento significativo e misurabile sono iscritti nella sezione straordinaria del Conto Economico. Gli indennizzi accertati in contraddittorio con le compagnie assicuratrici ancorché liquidati nell'esercizio successivo a fronte dei danni subiti dal terremoto sono iscritti nella sezione straordinaria del Conto Economico.

## 14. imposte

Le Imposte dell'esercizio vengono determinate sulla base degli oneri da assolvere da parte di ciascuna società del Gruppo in applicazione della normativa fiscale vigente, e vengono esposte tra i "Debiti Tributarî", al netto degli acconti versati, delle ritenute d'acconto subite e degli eventuali crediti riportati da esercizi precedenti. Qualora gli acconti versati, le ritenute subite ed i crediti riportati eccedano gli oneri da assolvere, l'eccedenza viene esposta nella voce "Crediti Tributarî".

Le Imposte Differite e Anticipate derivanti da eventuali differenze temporanee tra i criteri civilistici di imputazione al Conto Economico di costi e ricavi e quelli dettati dalla normativa tributaria, nonché quelle derivanti dalle scritture di consolidamento, vengono contabilizzate ed iscritte rispettivamente tra le "Imposte Anticipate", qualora vi sia la ragionevole certezza che nei periodi d'imposta in cui le differenze stesse si riverteranno vi sia un reddito imponibile, o nel "Fondo per imposte, anche differite", qualora sia probabile che dovranno essere versate, tenendo conto delle aliquote d'imposta che saranno prevedibilmente applicabili in tali periodi d'imposta.

2.4.5

# I) informazioni sullo stato patrimoniale

## /immobilizzazioni immateriali

### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

(importi in  
migliaia di euro)

	costi di impianto e di amplia- mento	costi di ricerca e sviluppo	diritti di utilizzaz. opere ingegno	conces., licenze, marchi	avvia- mento	imm. in corso e acconti	altre imm.	diff consol.	totale immobiliz. immateriali
<b>COSTO DI ACQUISIZIONE</b>									
Saldo Iniziale	971	941	0	45.595	2.773	86	24.450	829	75.645
Incrementi	0	6	0	2.378	0	274	2.334	0	4.992
Disinvestimenti	0	0	0	0	0	-24	-943	0	-967
Riclassifiche	0	0	0	1.151	0	0	24	0	1.175
<b>Saldo Finale</b>	<b>971</b>	<b>947</b>	<b>0</b>	<b>49.124</b>	<b>2.773</b>	<b>336</b>	<b>25.865</b>	<b>829</b>	<b>80.845</b>
<b>AMMORTAMENTI ACCUMULATI</b>									
Saldo Iniziale	968	624	0	17.223	2.773	0	9.091	545	31.224
Ammortamenti dell'anno	3	138	0	3.050	0	0	1.808	97	5.096
Disinvestimenti	0	0	0	0	0	0	-72	0	-72
Riclassifiche	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Saldo Finale</b>	<b>971</b>	<b>762</b>	<b>0</b>	<b>20.273</b>	<b>2.773</b>	<b>0</b>	<b>10.827</b>	<b>642</b>	<b>36.248</b>
<b>VALORE NETTO</b>									
<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>1</b>	<b>185</b>	<b>0</b>	<b>28.850</b>	<b>0</b>	<b>336</b>	<b>15.037</b>	<b>187</b>	<b>44.596</b>

La voce "Costi di impianto e di ampliamento" si è decrementata per effetto dell'ammortamento dell'anno.

Nella voce "Ricerca e sviluppo" sono iscritti gli interventi effettuati sui miglioramenti in termini di processo di soluzioni economicamente efficienti ed ambientalmente sostenibili in campo energetico che non possono trovare imputazione direttamente alla voce "Impianti".

Gli incrementi nelle "Concessioni, licenze e marchi" sono dovuti a nuovi investimenti ed acquisizioni di software ed a lavori effettuati su beni in concessione.

La voce "Altre immobilizzazioni" risulta movimentata per effetto dei lavori su impianti di terzi di illu-

minazione pubblica, per attività di impiantistica industriale e per l'implementazione di nuovi sistemi informativi territoriali.

La voce "Immobilizzazioni in corso" contiene i costi di progetto software non ancora passati in produzione ed opere dei servizi a rete non completati.

La "Differenza da consolidamento" si riferisce al maggior valore riconosciuto ai Soci, ora recessi, del ramo d'azienda di costruzione di impianti di gestione calore rispetto ai valori contabili da loro conferiti e dal maggior valore pagato ai Soci di minoranza della coltivazione gas rispetto ai valori contabili di iscrizione dei beni oggetto di valutazione. La voce è ammortizzata in 10 anni, periodo ritenuto congruo entro il quale si ritiene di ritrarre i relativi benefici economici per entrambi i rami d'azienda. Per il ramo coltivazione gas il periodo di ammortamento è correlato anche agli accordi intercorsi tra il Gruppo e le parti terze di minoranza.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

ALIQUOTE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
Beni immateriali	Durata in anni
Costi di impianto e ampliamento	5
Costi di ricerca e sviluppo	5
Concessioni e usufrutti reti e impianti	19-20
Avviamenti	5
Altre immobilizzazioni	3 -5-12-15-25

## /immobilizzazioni materiali

### IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

(importi in migliaia di euro)	Terreni e Fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezz.	Altri beni	Imm. in corso e acconti	Totale Immob. Materiali
<b>COSTO DI ACQUISIZIONE</b>						
Saldo Iniziale	42.336	166.938	25.561	5.924	14.652	255.411
Incrementi	1.162	8.156	1.153	378	2.170	13.019
Disinvestimenti	-607	-1.209	-757	-95	-1	-2.669
Riclassifiche	2.713	9.415	647	-2	-13.924	-1.151
<b>Saldo Finale</b>	<b>45.604</b>	<b>183.300</b>	<b>26.604</b>	<b>6.205</b>	<b>2.897</b>	<b>264.610</b>
<b>AMMORTAMENTI ACCUMULATI</b>						
Saldo Iniziale	5.971	70.105	18.533	4.147	0	98.756

## IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	<b>Terreni e Fabbricati</b>	<b>Impianti e Macchinari</b>	<b>Attrezz.</b>	<b>Altri beni</b>	<b>Imm. in corso e acconti</b>	<b>Totale Immob. Materiali</b>
Ammortamenti dell'anno	1.034	8.685	1.911	610	0	12.240
Disinvestimenti	-28	-217	-724	-83	0	-1.052
Riclassifiche	0	-5	0	0	0	-5
<b>Saldo Finale</b>	<b>6.977</b>	<b>78.568</b>	<b>19.720</b>	<b>4.674</b>	<b>0</b>	<b>109.939</b>
<b>VALORE NETTO</b>						
<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>38.626</b>	<b>104.732</b>	<b>6.884</b>	<b>1.531</b>	<b>2.897</b>	<b>154.670</b>

La voce "terreni e fabbricati" si è incrementata prevalentemente per l'ammontare del fabbricato annesso all'impianto di digestione anaerobica e per gli importi relativi agli adeguamenti strutturali e alle opere edili posti in essere a seguito del sisma, sia sul fabbricato di Via Bertuzza che presso gli impianti di compostaggio di Fossoli di Carpi e di Finale Emilia.

Nella voce "Impianti e macchinari" sono stati iscritti gli investimenti sugli impianti e sulle reti del servizio idrico integrato e gli ampliamenti delle reti di teleriscaldamento e la costruzione di impianti di cogenerazione industriale.

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" si è incrementata principalmente a causa degli investimenti per l'acquisto di cassonetti per la raccolta dei rifiuti urbani, di automezzi, attrezzature tecniche e posa contatori acqua oltre che l'ulteriore incremento della rete e collegamenti dati del sistema informatico e hardware.

Nella voce "Immobilizzazioni in corso" sono stati iscritti i lavori degli impianti idrici non completati entro l'esercizio.

Le riclassifiche sono in gran parte relative al passaggio in produzione dell'impianto di digestore anaerobica, che al 31 dicembre 2012 era ancora in costruzione.

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

### ALIQUOTE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

<b>Beni materiali</b>	<b>aliquota minima (%)</b>	<b>aliquota massima (%)</b>
Fabbricati	2,7%	5,5%
Impianti di produzione e macchinari	2,5%	10,0%
Reti di distribuzione	2,5%	8,0%
Reti di teleriscaldamento	2,5%	2,5%
Attrezzature industriali e commerciali	5,0%	25,0%
Mobili e arredi	11,1%	12,0%
Macchine elettroniche d'ufficio	25,0%	33,3%
Mezzi di trasporto	20,0%	25,0%

# /immobilizzazioni finanziarie

## 1) partecipazioni

### PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE NON CONSOLIDATE

(importi in migliaia di euro)	Saldo iniziale	Incr.	Decrem.	Rival.	sval.	Saldo Finale	Quota Poss.
Centro nuoto consortile a r.l.	211				-56	155	85,26%
<b>Totale</b>	<b>211</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-56</b>	<b>155</b>	

Denominazione società controllata: **Centro nuoto Soc. Consortile a r.l.**

Sede: Mirandola (Mo) – Via Milano 19

Capitale Sociale: 11 mila euro interamente versati

Patrimonio netto al 31/12/2013: 274 mila euro

Utile 2013: nullo

Quota posseduta: 85,26% pari a 9.570 quote

Valore attribuito in bilancio: 196 mila euro

La società controllata Centro Nuoto Scarl, partecipata all'87% del capitale sociale tramite la controllata Sinergas Impianti Srl, è stata esclusa dal consolidamento ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 127/91 in quanto l'attività svolta è difforme da quelle svolte dalle società incluse nel consolidamento e i valori, comunque, non risultano significativi rispetto a quelli riflessi nel bilancio consolidato.

## a) partecipazioni in imprese collegate

### PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE

(importi in migliaia di euro)	Saldo Iniziale	Incr.	Decr.	Rival.	Sval.	Saldo Finale	PN	Quota Poss.	Fraz. PN
SO.SEL. SpA	609		-17	60		652	2.664	24,00%	639
Modena Network SpA	539		-539			0		28,00%	0
Energy Trade SpA	1.739			39		1.778	5.355	40,00%	2.142
Calor più Italia Scarl in liquidazione	4					4	10	39,00%	4
S.G.I.	10		-10			0	34	24,56%	8
Coimepa servizi Surl	333		-68	102		367	1.371	19,68%	270
Co.i.me.pa Srl	5.936		-371	333		5.898	9.867	40,00%	3.947
Consorzio Grandi Lavori	0					0	0	32,76%	0
<b>Totale</b>	<b>9.170</b>	<b>0</b>	<b>-1.005</b>	<b>534</b>	<b>0</b>	<b>8.699</b>			

La società Calor più Italia Scarl sta continuando il suo iter di liquidazione.

Nella valutazione a patrimonio netto della società Co.i.me.pa Srl è compreso il plusvalore che è stato riconosciuto ai Soci cedenti le quote, pari a 2.033 mila euro al 31 dicembre 2012. Tale differenza è attribuibile prevalentemente al maggior valore delle reti di distribuzione gas rispetto al loro valore di iscrizione nel bilancio ed al plusvalore implicito del valore di carico della partecipazione in Co.i.me.pa Servizi Srl, società controllata da Co.i.me.pa Srl. In base alle stime sul valore delle reti il periodo di ammortamento dell'avviamento implicito è stimato essere di 30 anni. L'interesse del Gruppo AIMAG nella società Co.i.me.pa Servizi Srl si manifesta direttamente mediante il possesso del 20% della società e indirettamente tramite la partecipazione in Co.i.me.pa Srl. Complessivamente, pertanto, il Gruppo detiene un interesse pari al 51,68% dei risultati e del patrimonio netto della società. Il maggiore valore rispetto alla frazione di patrimonio netto di spettanza che è stato pagato ai Soci cedenti è attribuibile alla redditività dell'azienda ed è ammortizzato in un periodo di 10 anni.

La società Modena Network è stata fusa per incorporazione in Acantho SpA, con effetto retrodatato al 1° gennaio 2013, dal punto di vista contabile e fiscale.

La società S.G.I. Srl ha completato il suo iter di liquidazione ed è stata cancellata.

La partecipazione nella consortile Consorzio Grandi Lavori in liquidazione Scarl presenta pressoché un valore nullo.

Denominazione società collegata: **SO.SEL. SpA**

Sede: Modena, via Bellinzona 37

Capitale Sociale: 240 mila euro interamente versati

Quota posseduta pari al 24%

Denominazione società collegata: **Energy Trade SpA**

Sede: Bologna, via del Tipografo 2/2

Capitale Sociale: 2.000 mila euro interamente versati

Quota posseduta: 32,36%

Denominazione società collegata: **Calor Più Italia Scarl** in liquidazione

Sede: Modena, via Razzaboni 80

Capitale Sociale: 10 mila euro interamente versati

Quota posseduta: 38,38%

Denominazione società collegata: **CO.I.ME.PA Srl**

Sede: Zocca (Mo), via Tesi 963

Capitale Sociale 1.546 mila euro

Quota posseduta: 40%

Denominazione società collegata: **Consorzio Grandi Lavori** in liquidazione Scarl

Sede: Mirandola (Mo), via Bosco 1

Capitale Sociale: nullo

Quota posseduta: 32,76%

Denominazione società collegata: **CO.I.ME.PA Servizi Srl**

Sede: Zocca (Mo), via Tesi 963

Capitale Sociale 110.000 euro

Quota posseduta: 51,68%

## b) partecipazioni in altre imprese dirette e indirette

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE DIRETTE ED INDIRETTE						
<i>(importi in migliaia di euro)</i>	<b>Saldo iniziale</b>	<b>Incr.</b>	<b>Decrem.</b>	<b>Rival.</b>	<b>sval.</b>	<b>Saldo Finale</b>
Hera SpA	493					493
Consorzio sviluppo energia 2	0					0
Modena Formazione	8		-8			0
Hemina SpA	41					41
Consorzio Energia Veneto	2					2
Campus Modena	0	2				2
ArCo Lavori	5					5
Acantho SpA	272	581				853
Cons. Comp.	4					4
Sherden gas	0					0
UniCoGe	490					490
<b>Totale</b>	<b>1.315</b>	<b>583</b>	<b>-8</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.890</b>

Per quanto riguarda la partecipazione detenuta in Hera SpA, pari a n.325.358 azioni, si precisa che al 31/12/2013 la quotazione era di € 1,647 per un controvalore di 535 mila euro superiore al valore di carico.

## 2) crediti verso altri

La voce principale riguarda il credito verso il Comune di Carpi per lavori eseguiti sul fabbricato di sua proprietà sito in via Alghisi 19 che viene rimborsato dal proprietario gradualmente. La parte residuale è relativa a depositi cauzionali attivi versati.

## 3) altri titoli

Tale voce è composta da titoli a certificati di deposito a tasso fisso, acquisiti a garanzia delle fidejussioni prestate da Istituti di credito a favore della Provincia di Modena per la gestione post mortem delle discariche.

## /rimanenze

Sono costituite da:

- materiali di consumo per 1.603 mila euro;
- lavori in corso per 573 mila euro;
- prodotti finiti e merci 200 mila euro.

I materiali di consumo si sono ridotti rispetto al 2012 (-286 mila euro) grazie alle esigenze di minori dotazioni per la gestione del business.

I lavori in corso su ordinazione si sono incrementati (+380 mila euro) per effetto del mancato completamento di alcune commesse rilevanti.

I prodotti finiti e merci sono pressoché invariate e si riferiscono prevalentemente a giacenze formate al termine del ciclo di lavorazione dei rifiuti pericolosi e relativi a beni pronti alla vendita.

## /crediti

### crediti verso clienti

I crediti sono relativi a normali operazioni di prestazioni di servizi, vendita beni o somministrazione di servizi di pubblica utilità tutti esigibili entro l'esercizio.

La movimentazione del Fondo svalutazione crediti del Gruppo è la seguente:

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI				
<i>(importi in migliaia di euro)</i>	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo Finale
<b>Totale</b>	<b>6.700</b>	<b>5.831</b>	<b>-3.785</b>	<b>8.746</b>

### crediti verso imprese collegate

Si tratta di crediti di natura commerciale regolati a normali condizioni di mercato verso società collegate; i crediti principali sono pari a 86 mila euro nei confronti di Energy Trade SpA. Nella voce erano iscritti anche crediti finanziari verso la società Modena Network SpA ora incorporata in Acantho SpA per 840 mila euro, effettuati a sostegno delle società, a normali condizioni di mercato riclassificate nella voce "Crediti verso Altri" nelle "Immobilizzazioni Finanziarie".

### crediti tributari

Si tratta di crediti IVA, IRES ed IRAP rilevati in seguito alla liquidazione annuale, di crediti per conguagli a credito delle accise sul gas metano ed energia elettrica.

## crediti per imposte anticipate

Sono riferibili ad oneri la cui deducibilità fiscale, in base alle normative vigenti, è posticipata rispetto alla loro rilevazione civilistica.

Complessivamente il credito risulta così formato:

CREDITI IMPOSTE ANTICIPATE							
<i>(importi in migliaia di euro)</i>							
		Saldo iniziale	Formazione	Utilizzo	Var. aliquota	Saldo Finale	Esig Entro
Costi a deducibilità differita	Imponibile	130	190	-32	0	289	32
	IRAP	1	0	-1	0	0	0
	IRES	37	52	-9	0	81	9
Ammortamenti civili eccedenti	Imponibile	5.634	1.323	-279	0	6.677	4
	IRAP	77	0	-11	0	66	0
	IRES	1.556	364	-77	0	1.843	1
Ammortamento Avviamenti	Imponibile	1.368	17	-320	0	1.065	320
	IRAP	60	1	-13	0	47	16
	IRES	414	5	-94	0	322	94
Accantonamento Fondo rischi ed oneri	Imponibile	8.292	6.926	-3.653	0	11.565	3.311
	IRAP	2	0	-2	0	0	0
	IRES	2.562	2.146	-1.265	72	3.515	1.146
Utili non realizzati	Imponibile	1.028	293	-94	0	1.227	94
	IRAP	44	15	-4	0	54	4
	IRES	283	81	-26	0	338	26
Svalutazioni non civilistiche	Imponibile	1.852	0	0	0	1.852	0
	IRAP	0	0	0	0	0	0
	IRES	509	0	0	0	509	0
<b>Totali</b>	<b>Imponibile</b>	<b>18.304</b>	<b>8.749</b>	<b>-4.378</b>	<b>0</b>	<b>22.675</b>	<b>3.761</b>
	<b>IRAP</b>	<b>184</b>	<b>15</b>	<b>-31</b>	<b>0</b>	<b>169</b>	<b>20</b>
	<b>IRES</b>	<b>5.361</b>	<b>2.648</b>	<b>-1.471</b>	<b>72</b>	<b>6.608</b>	<b>1.276</b>

La quota scadente oltre i 5 anni è pari a 1.721 mila euro.

## crediti verso altri

La voce comprende: i crediti verso la Regione Emilia Romagna per la concessione di contributi deliberati a fronte del sisma dell'anno 2012 (1.392 mila euro); i rimborsi assicurativi per sinistri incassati a gennaio 2014 (94 mila euro); i crediti verso la Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico, sia per quanto riguarda i componenti delle parti tariffarie UG2 e GS, sia per il saldo di perequazione della tariffa di distribuzione gas (6.128 mila euro), sia per la quota di compensazione delle tariffe agevolate di cui alla delibera 6/2013 (3.916 mila euro). La rimanente parte si riferisce a crediti verso il Gestore dei Mercati Energetici relativamente ai TEE acquistati per ottemperare agli obiettivi imposti dall'AEEGSI (1.556 mila euro) ed in parte residuale a crediti verso INPS per assegni familiari versati al personale dipendente, a depositi cauzionali attivi versati e alla quota a breve dei prestiti erogati ai dipendenti del Gruppo in occasione degli eventi sismici dell'anno 2012.

## / disponibilità liquide

Alla fine dell'esercizio, tale voce è così composta:

- depositi bancari e postali per un importo di 14.094 mila di euro;
- denaro e valori in cassa per 38 mila euro.

Relativamente ai motivi della variazione della posizione finanziaria netta, intesa come grandezza che comprende sia le disponibilità liquide che i debiti correnti verso istituti bancari, si rimanda al Rendiconto Finanziario della Relazione sulla Gestione.

## / ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi iscritti al 31 dicembre 2013 ammontano a 674 mila euro e la loro consistenza è dovuta a risconti attivi su oneri assicurativi per polizze fideiussorie e su affitti e godimento di beni di terzi industriali e strumentali.

## / patrimonio netto

La composizione e la movimentazioni delle classi componenti il patrimonio netto viene fornito nella tabella di seguito allegata:

## PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	<b>2013</b>	<b>2012</b>	<b>VARIAZIONI</b>
Capitale sociale	78.028	78.028	0
Riserva da sovrapprezzo azioni	14.963	14.963	0
Riserve di rivalutazione	4.155	4.155	0
Fondo di riserva legale	5.476	5.117	359
Riserve statutarie	0	0	0
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0	0
Altre riserve	37.710	31.407	6.303
Utili ( -perdite) portati a nuovo	0	0	0
Utile ( -perdita) dell'esercizio	12.390	9.799	2.591
<b>Totale patrimonio del gruppo</b>	<b>152.722</b>	<b>143.469</b>	<b>9.253</b>

## PATRIMONIO NETTO DI TERZI

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	<b>2013</b>	<b>2012</b>	<b>VARIAZIONI</b>
Capitale e riserve di terzi	5.581	5.428	153
utile ( -perdita) d'esercizio di terzi	83	298	-215
<b>Totale patrimonio netto di terzi</b>	<b>5.664</b>	<b>5.726</b>	<b>-62</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>158.386</b>	<b>149.196</b>	<b>9.191</b>

Commentiamo di seguito le principali classi componenti il Patrimonio netto e le relative variazioni.

### capitale sociale

Nel corso dell'esercizio tale voce non ha subito variazioni.

### riserve da sovrapprezzo azioni

La voce risulta invariata rispetto all'esercizio precedente.

### riserve di rivalutazione

La voce risulta invariata rispetto all'esercizio precedente.

### riserva legale

La voce si è incrementata di 359 mila euro rispetto all'esercizio precedente per effetto degli accantonamenti effettuati degli utili consolidati prodotti.

## riserve statutarie

La voce presenta valore nullo.

## riserva per azioni proprie in portafoglio

La voce presenta saldo nullo.

## altre riserve

La voce si è incrementata per 6.303 mila euro per effetto dell'accantonamento degli utili prodotti nell'anno precedente.

## utile (perdite) portati a nuovo

La voce presenta un valore nullo.

## utile dell'esercizio

Risulta pari a 12.390 mila euro ed accoglie il risultato del Gruppo del periodo.

Prospetto di variazione dei conti del patrimonio netto consolidato del Gruppo e di terzi per l'esercizio chiuso al 31/12/2013:

### PROSPETTO VARIAZIONE PN CONSOLIDATO

(importi in  
migliaia di euro)

	Capitale sociale	Riserva sovrap. azioni	Riserva di rivalutaz.	Riserva Legale	Riserve statutarie	Riserva per azioni proprie in portafoglio	Altre Riserve	Utili (perdite) a nuovo	Risul- tato	Totale PN gruppo	PN di terzi
<b>Saldo inizio esercizio precedente</b>	<b>78.028</b>	<b>14.959</b>	<b>4.155</b>	<b>4.695</b>			<b>27.255</b>		<b>11.606</b>	<b>140.698</b>	<b>5.511</b>
Destinazione risultato eserc. precedente:											
- a riserva legale				422					-422		
- a riserve statutarie											
- ad altre riserve							4.156	-4.156			
- utili (perdite a nuovo)											
- dividendi								-7.028	-7.028		-83
Altre variazioni											
Acquisto PN terzi											

PROSPETTO VARIAZIONE PN CONSOLIDATO

(importi in  
migliaia di euro)

	Capitale sociale	Riserva sovrapp. azioni	Riserva di rivalutaz.	Riserva Legale	Riserve statutarie	Riserva per azioni proprie in portafoglio	Altre Riserve	Utili (perdite) a nuovo	Risul- tato	Totale PN gruppo	PN di terzi
Effetto ricontabilizz. Immobile riscatt.											
Altre rettifiche minori		4					-4				
<b>Risultato esercizio</b>									<b>9.799</b>	<b>9.799</b>	<b>298</b>
<b>Var. PN di terzi</b>											
<b>Saldo inizio esercizio</b>	<b>78.028</b>	<b>14.963</b>	<b>4.155</b>	<b>5.117</b>			<b>31.407</b>		<b>9.799</b>	<b>143.469</b>	<b>5.726</b>
Destinazione risultato eserc. Precedente:											
- a riserva legale				359					-359		
- a riserve statutarie											
- ad altre riserve							6.303		-6.303		
- utili (perdite a nuovo)											
- dividendi									-3.137	-3.137	-146
Altre variazioni											
Acquisto PN terzi											
Variazioni di riserva di consolidamento											
Altre rettifiche minori											
<b>Risultato esercizio</b>									<b>12.390</b>	<b>12.390</b>	<b>83</b>
<b>Var. PN di terzi</b>											
<b>Saldo finale</b>	<b>78.028</b>	<b>14.963</b>	<b>4.155</b>	<b>5.476</b>			<b>37.710</b>		<b>12.390</b>	<b>152.722</b>	<b>5.664</b>

Prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e il risultato di esercizio della controllante e il patrimonio netto e risultato d'esercizio consolidati:

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	2013		2012	
	PATR. NETTO	RISULTATO	PATR. NETTO	RISULTATO
<b>Bilancio AIMAG SpA</b>	<b>132.884</b>	<b>9.933</b>	<b>126.088</b>	<b>6.326</b>
Differenza tra valore di carico e valore del patrimonio netto partecipazioni consolidate	24.483	2.613	21.972	3.964
Valutazione collegate e controllate non consolidate con il metodo del PN	1.859	64	1.838	433
Margini infragruppo	-840	-137	-703	-188
Leasing	0	0	0	-438
Attribuzione ai terzi	-5.664	-83	-5.726	-298
<b>Totale consolidato AIMAG</b>	<b>152.722</b>	<b>12.390</b>	<b>143.469</b>	<b>9.799</b>

## /fondi per rischi e oneri

In questa classe di valori compaiono:

- il fondo rischi spese future;
- il fondo "post mortem" per la gestione delle discariche esaurite;
- il fondo per imposte differite.

I fondi per rischi ed oneri si sono così movimentati:

FONDI RISCHI ED ONERI				
<i>(importi in migliaia di euro)</i>	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo Finale
Fondo post-mortem discariche	19.312	2.691	-1.193	20.810
Fondo Legge Galli	123		-2	121
Fondo spese future	2.417	1.772	-429	3.760
Fondo rischi contenzioso	50			50
Fondo svalutazione magazzino	19			19
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>21.921</b>	<b>4.463</b>	<b>-1.624</b>	<b>24.760</b>

Le variazioni intervenute nel fondo rischi spese future consistono prevalentemente: nell'accantonamento a fronte della vertenza in atto relativa alla contribuzione sul personale (CIG); nell'integrazione della quota di restituzione della remunerazione del capitale investito sugli investimenti del servizio idrico integrato (fino al 31 dicembre 2011), così come concordato con Atersir in applicazione alla delibera 273/13; nel recupero da parte di Atersir dei canoni di derivazione non corrisposti dal 2001 al 2012; nella sanzione da parte di Atersir a seguito del verbale di accertamento RER n.7 del 3/7/2013; nel contenzioso con l'Agenzia delle Entrate oltre che nell'eventuale mancato riconoscimento del margine sulla gestione macerie. I decrementi sono legati per la maggior parte al superamento positivo del rischio di contenzioso per la contribuzione del personale nell'anno 2008, oltre che per la chiusura della vertenza con il dipendente Mezzadri. Il fondo per gestione post mortem delle discariche subisce l'incremento ed il decremento rispettivamente per l'accantonamento annuale e l'utilizzo dell'esercizio connessi all'aggiornamento periodico della stima degli oneri che il gestore sostiene durante la fase post operativa della discarica secondo la normativa in vigore. Il fondo legge Galli è stato alimentato in precedenti esercizi con i corrispettivi fatturati ai clienti del servizio idrico integrato non allacciati al sistema di depurazione a sostegno dei futuri oneri di impianti appositi. In base alla sentenza 335/08 della Corte Costituzionale non è più possibile richiedere all'utenza il versamento delle componenti tariffarie quando non venga effettuato il servizio di depurazione e, pertanto, il fondo – che accoglieva le quote tariffarie addebitate ad utenti di tali tipologie per fare fronte a futuri investimenti – non è più stato alimentato. Sotto il coordinamento degli enti regolatori competenti è in corso il rimborso spettante agli utenti.

Questo il fondo per imposte differite:

FONDO IMPOSTE DIFFERITE						
<i>(importi in migliaia di euro)</i>		Saldo iniziale	Formazione	Utilizzo	Var. aliquota	Saldo Finale
Ammortamenti fiscali eccedenti	Imponibile	4.474	0	-754	0	3.721
	IRAP	48	0	-48	0	0
	IRES	1.230	0	-207	0	1.023
Dividendi rilevati per competenza	Imponibile	130	126	-130	0	126
	IRAP	0	0	0	0	0
	IRES	36	35	-36	0	35
Plusvalenze fiscali rateizzate	Imponibile	184	34	-85	0	133
	IRAP	0	0	0	0	0
	IRES	51	9	-23	0	37
Ricavi tassazione differita	Imponibile	0	2.266	-54	0	2.212
	IRAP	0	88	-2	0	86
	IRES	0	623	-15	0	608
	<b>Imponibile</b>	<b>4.789</b>	<b>2.427</b>	<b>-1.023</b>	<b>0</b>	<b>6.193</b>
<b>Totale</b>	<b>IRAP</b>	<b>48</b>	<b>88</b>	<b>-50</b>	<b>0</b>	<b>86</b>
	<b>IRES</b>	<b>1.317</b>	<b>667</b>	<b>-281</b>	<b>0</b>	<b>1.703</b>

Il fondo per imposte differite è dovuto all'effetto degli ammortamenti fiscalmente deducibili in misura superiore alle corrispondenti iscrizioni a Conto Economico formatesi in esercizi precedenti; a plusvalenze realizzate a Conto Economico la cui deducibilità fiscale è stata rinviata in esercizi successivi; all'imposizione dei dividendi basata sul principio di percezione degli stessi e non sulla loro iscrizione per competenza; a proventi relativi a contribuzioni pubbliche che, pur avendo competenza nell'esercizio, sono tassabili solamente al momento del loro incasso.

## /trattamento di fine rapporto di lavoro

Le variazioni intervenute sul fondo nell'esercizio sono le seguenti:

FONDO TFR	
<i>(importi in migliaia di euro)</i>	<b>Valore</b>
Fondo iniziale	4.728
Accantonamenti e rivalutazioni	1.062
Indennità liquidate e versamenti a fondi	-1.029
<b>Totale</b>	<b>4.761</b>

Il saldo al 31 dicembre 2013 è al netto di anticipi sul trattamento di fine rapporto erogati ai dipendenti nel corso dell'esercizio e dei versamenti ai fondi pensione integrativi.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate e rivalutate secondo la normativa vigente a favore dei dipendenti del Gruppo, ed è pari a quanto si dovrebbe corrispondere agli stessi nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro.

# /debiti

D E B I T I				
<i>(importi in migliaia di euro)</i>	Esercizio corrente		Esercizio Precedente	
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo
Debiti obbligazionari	628		545	628
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso Banche	48.692	44.618	37.911	51.873
Debiti verso altri finanziatori	980	2.663	999	4.065
Acconti	339		204	
Debiti verso fornitori	29.247		43.813	
Debiti verso collegate	8.571		10.400	
Debiti tributari	3.627		1.800	
Debiti verso istituti di previdenza	1.015		987	
Altri debiti	12.797	3.531	21.699	2.053
<b>Totale</b>	<b>105.896</b>	<b>50.812</b>	<b>118.358</b>	<b>58.619</b>

## debiti per prestiti obbligazionari

Si tratta del prestito obbligazionario ordinario emesso nel corso del 1999, in accordo alla normativa e sotto forma di buoni ordinari comunali emessi dall'ex consorzio intercomunale, di originari 8.263 mila euro e trasferiti alla società in sede di trasformazione in società per azioni. Il prestito viene rimborsato a quote capitale costanti, con scadenza 2014 e remunerati al tasso Euribor maggiorato di uno spread dello 0,15%.

## debiti verso banche

Sono relativi a scoperti di conto corrente e di finanziamenti a medio/lungo termine con separata indicazione della quota esigibile entro ed oltre l'esercizio successivo. I finanziamenti sono per la maggior parte a tasso variabile con condizioni allineate all'elevato livello di affidabilità delle società del Gruppo. I prestiti hanno scadenze diversificate fino al 2023, sono remunerati a tasso fisso (4% - 5%) ed a tasso variabile ancorato all'Euribor con spread racchiusi nell'intervallo 0-2%. Alla data di riferimento del bilancio, il controvalore dei debiti finanziari di contratti a tasso variabile coperti con IRS è pari a 25.209 mila euro.

Relativamente ai motivi della variazione della posizione finanziaria netta, intesa come grandezza che comprende sia le disponibilità liquide che i debiti correnti verso istituti bancari, si rimanda al Rendiconto Finanziario della Relazione sulla Gestione.

## debiti verso altri finanziatori

Sono rappresentati principalmente da mutui (sia a tasso fisso che variabile) contratti con la Cassa Depositi e Prestiti. Le scadenze sono diversificate, con le ultime che arrivano fino al 2021; la remunerazione dei prestiti a tasso fisso è compresa in un intervallo compreso tra il 4,5% ed il 7,5%; la remunerazione del tasso variabile è pari all'Euribor a 6 mesi.

I finanziamenti concessi alle società del Gruppo a qualsiasi titolo non sono gravati da ipoteche e privilegi speciali, ad eccezione del mutuo ipotecario acceso per la costruzione dell'impianto fotovoltaico di Concordia. Il rimborso è contrattualmente stabilito in rate semestrali posticipate.

I debiti complessivi con scadenza oltre 5 anni sono pari a 7.389 mila euro e sono relativi alle quote capitale dei finanziamenti erogati da Istituti Bancari e dalla Cassa Depositi e Prestiti.

## debiti verso fornitori

Sono pari a 29.247 mila euro (43.813 mila euro nel 2012) e sono relativi a fatture di forniture di prestazioni di servizi, il cui decremento dipende dalla riduzione dei termini di pagamento previsti nelle condizioni contrattuali con i fornitori.

## debiti verso collegate

Sono pari a 8.571 mila euro (10.400 mila euro nel 2012) e sono relativi a forniture di natura commerciale soprattutto per l'acquisto di materie prime da Energy Trade SpA. Il decremento è dovuto alle modifiche di alcuni rapporti contrattuali con la collegata.

## debiti tributari

Sono relativi a debiti per imposte dirette ed indirette, a conguagli a debito per accise sul gas ed energia elettrica, a ritenute effettuate su dipendenti e lavoratori autonomi e all'addizionale sui rifiuti.

## debiti verso istituti previdenziali

Sono relativi alle ritenute sulle retribuzioni e gli oneri da versare sui compensi corrisposti al personale dipendente.

## debiti verso altri

Sono composti prevalentemente da debiti verso Comuni Soci per canoni di concessione dei servizi regolamentati, da debiti verso il personale per ratei maturati e depositi cauzionali dell'utenza acqua e servizi ambientali. Nella voce sono anche iscritti i debiti verso la Cassa Conguaglio Settore Elettrico per le anticipazioni erogate a sostegno delle dilazioni di pagamento imposte dalla delibera 235/12 dell'AEEGSI. La voce si è ridotta soprattutto per effetto della parziale restituzione alla CCSE di tali anticipazioni.

## /ratei e risconti passivi

Principalmente si tratta di quote di costi di competenza che si rileveranno negli anni successivi ed alla quota di interessi su mutui, oltre che a quanto maturato per effetto delle dilazioni sui finanziamenti passivi imposti dal DL 74/12 convertito in legge.

## /conti d'ordine

Le cauzioni ricevute e rilasciate sono le seguenti:

- cauzioni contrattuali prestate a terzi 68.712 mila euro;
- altri impegni prestatati 34.080 mila euro.

	TITOLO TITOLO ? ? ? ? ?					
(importi in migliaia di euro)	imprese controllate	imprese collegate	Comuni soci	Soci correlati	altri	totale
<b>Cauzioni contrattuali prestate a terzi:</b>						
- fidejussione a terzi per prestazioni e lavori					56.492	56.492
- fidejussione a terzi a garanzia di forniture gas ed energia elettrica					7.385	7.385
- fidejussione o patronage a parti correlate	2.125				1.386	3.511
Mark to market IRS					1.324	1.324
<b>Altre garanzie</b>				<b>33.731</b>	<b>349</b>	<b>34.080</b>
<b>Totale</b>	<b>2.125</b>			<b>33.731</b>	<b>66.936</b>	<b>102.792</b>

Le altre garanzie sono costituite dall'impegno misurabile alla data di riferimento di chiusura dell'esercizio verso i Soci correlati del riscatto delle azioni al termine del periodo di affidamento dei servizi correlati all'emissione delle azioni e il fair value degli strumenti di copertura finanziaria nella forma di IRS.



2.4.6

## II) informazioni sul conto economico

Le voci economiche indicate nel Conto Economico sono di seguito commentate.

### /a) valore della produzione

La voce comprende:

#### ricavi da vendite e prestazioni

La voce è pari a 204.069 mila euro in diminuzione di 8.741 mila euro rispetto all'anno precedente per effetto, in via principale, dei minori volumi di gas; in parte per le iniziative commerciali maggiormente concentrate sulla clientela retail; in parte per il protrarsi dell'effetto del sisma.

#### variazioni delle rimanenze

Le variazioni di lavori in corso presentano un valore negativo di 2 mila euro.

#### variazioni dei lavori in corso su ordinazione

La voce presenta un valore positivo di 342 mila euro e si riferisce alla variazione dei lavori su ordinazione in corso di esecuzione.

#### incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La voce evidenzia un valore positivo pari 2.895 mila euro. Si tratta dei lavori in economia eseguiti sugli impianti gas ed acqua, per software sviluppato internamente all'azienda.

#### altri ricavi e proventi

La voce è pari a 6.761 mila euro e si riferisce a prestazioni a clientela per allacciamenti, fitti attivi, rimborsi diversi, consulenze a terzi e contributi in conto esercizio.

## /b) costi della produzione

La voce comprende:

### materie prime e materiali di consumo

L'incremento della voce che presenta un valore pari a 92.013 mila euro (11.930 mila euro in meno rispetto al 2012), è prevalentemente riferibile ai minori volumi della materia prima.

### servizi

I costi per servizi che assommano a 37.476 mila euro (38.185 mila euro nel 2012), si riferiscono prevalentemente a manutenzioni ordinarie, servizi industriali e servizi amministrativi.

Di seguito si riporta il prospetto con l'indicazione dei compensi corrisposti agli organi amministrativi e di controllo delle società consolidate:

#### COMPENSI CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE E COLLEGI SINDACALI

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	<b>Consigli di Amministra- zione</b>	<b>Collegi Sindacali</b>	<b>Revisione contabile</b>	<b>Totale</b>
AIMAG SpA	289	45	52	386
Sinergas SpA	67	39	15	121
Quadrante Srl	0	0	0	0
AeB Energie Srl	5	0	0	5
SIAM Srl	4	11	0	15
Agri-Solar Engineering Srl	5	0	0	5
Tred Carpi Srl	95	23	0	118
Sinergas Impianti Srl	55	21	0	76
As Retigas Srl	59	20	9	89
Ca.Re. Srl	43	11	0	54
<b>Totale</b>	<b>622</b>	<b>171</b>	<b>77</b>	<b>870</b>

### godimento beni di terzi

In tale voce, che evidenzia un importo pari a 7.234 mila euro, sono compresi oneri per la disponibilità di beni di terzi ed in particolare dei fabbricati adibiti a sedi operative e di automezzi, canoni di locazione ed i canoni di concessione per l'affidamento della gestione dei servizi idrico e distribuzione di gas che il Gruppo corrisponde agli enti concedenti.

## personale

I valori complessivi sono:

COSTI PERSONALE		
<i>(importi in migliaia di euro)</i>	2013	2012
Retribuzioni	16.089	15.929
Oneri	5.292	5.225
Accantonamento TFR	1.062	1.106
Altri costi e tratt. quiescenza	157	44
<b>Totale</b>	<b>22.600</b>	<b>22.304</b>

Si evidenzia, di seguito, la movimentazione registrata nel corso dell'esercizio relativa al numero del personale dipendente del Gruppo e suddivisa per categoria:

IL PERSONALE DEL GRUPPO 2012/2013					
	N° DIPEN. AL 31/12/2012	ASSUNZIONI	CESSAZIONI	PASSAGGI DI CATEG.	N° DIPEN. AL 31/12/2013
Dirigenti	6	0	0	0	6
Quadri	20	0	0	0	20
Impiegati	245	21	-25	4	245
Operai	216	19	-18	-4	213
Apprendisti Impiegati	2	2	-1	0	3
Apprendisti Operai	1	0	0	0	1
<b>Totale</b>	<b>490</b>	<b>42</b>	<b>-44</b>	<b>0</b>	<b>488</b>

## ammortamenti immobilizzazioni immateriali e materiali

Rispetto all'esercizio precedente si riscontra un aumento di 619 mila euro. L'incremento della voce è da ricondurre in gran parte all'entrata in funzione di cespiti costruiti nei precedenti esercizi.

AMMORTAMENTI	
<i>(importi in migliaia di euro)</i>	Valore
Ammortamento immateriali	5.096
Ammortamento materiali	12.240
Altre svalutaz. dei crediti	5.831
<b>Totale</b>	<b>23.167</b>

## svalutazione crediti

La voce "Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante" è pari a 5.831 mila euro e presenta un incremento di 3.027 mila euro rispetto al periodo precedente a causa dell'innalzamento del profilo di rischio della propria clientela connesso alla situazione post sisma, situazione difficile a prescindere dato il momento di congiuntura economica generale.

## variazione delle rimanenze di materie prime

La voce "Variazione delle rimanenze di materie prime" è pari al valore positivo di 337 mila euro per effetto della razionalizzazione delle scorte.

## accantonamenti per rischi

La voce è pari a 103 mila euro (era nulla nell'anno 2012) e si riferisce ai rischi connessi ad un'insufficiente copertura tariffaria su investimenti dei misuratori, da riconoscere a costi standard e per gli oneri di acquisizione dei TEE per il raggiungimento degli obiettivi imposti a condizioni economiche non favorevoli.

## altri accantonamenti

La voce riguarda gli accantonamenti al Fondo spese future per la gestione post mortem in base al grado di riempimento delle discariche di Fossoli e Medolla e altre componenti, per il commento delle quali si rimanda alla sezione della voce "Fondi per rischi ed Oneri" del Passivo.

## oneri diversi di gestione

Nella voce "oneri diversi di gestione" sono ricomprese il tributo speciale discariche di 1.260 mila euro, mentre i contributi compensativi ambientali a favore dei Comuni ove hanno sede le discariche della società si sono azzerati. Rimangono in essere le spese per contributi associativi e di funzionamento, le spese di rappresentanza, le spese per le relazioni esterne e altre spese generali minori, nonché i tributi indiretti e di carattere locale.

## /c) proventi e oneri finanziari

La voce è relativa a dividendi da partecipazioni in altre imprese per 68 mila euro, a interessi attivi su titoli, bancari e postali per 217 mila euro ed a interessi passivi per elasticità di cassa e finanziamenti a medio lungo periodo per 3.018 mila euro.

I costi per interessi si sono incrementati nel corso del 2013 sia a causa dell'incremento della PFN e per la riduzione di linee di reddito agevolate a sostegno delle aziende del sisma.

## /d) rettifiche di valore di attività finanziarie

La voce è relativa alla rivalutazione e svalutazione delle partecipazioni collegate e controllate non consolidate per, rispettivamente, euro 534 mila positivi e 14 mila euro negativi. Per una rappresentazione più analitica della formazione delle voci, si rimanda alla sezione Partecipazioni dell'Attivo Immobilizzato della presente Nota Integrativa.

## /e) proventi e oneri straordinari

In dettaglio la voce si compone di:

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
<i>(importi in migliaia di euro)</i>	<b>2013</b>	<b>2012</b>
Plusvalenze da alienazioni	43	124
Minusvalenze da alienazioni	-64	-29
Altri proventi straordinari	4.147	4.362
Altri oneri straordinari	-2.362	-6.634
Imposte anni precedenti	-19	-22

La voce plusvalenza da alienazione è dovuta prevalentemente alle plusvalenze realizzate per la cessione di beni iscritti nell'attivo immobilizzati ed ormai obsoleti; nella voce altri proventi straordinari sono rilevate sopravvenienze attive; negli oneri straordinari sono ricompresi sopravvenienze passive. In tale voce sono classificati tutti gli effetti economici ancora riconducibili agli eventi sismici del 2012. Nei proventi straordinari sono iscritti integralmente gli indennizzi deliberati dalla Regione Emilia Romagna, indipendentemente dalla natura del corrispondente intervento di ripristino sul bene a cui si riferiscono. Negli oneri straordinari sono iscritti gli oneri sostenuti relativi al ripristino e alla ricostruzione dell'impianto di compostaggio di Finale Emilia e di Fossoli di Carpi. Le sedi inutilizzate a Mirandola, già adibite a sedi amministrative, che risultano danneggiate dal sisma e quindi inagibili, necessitano di interventi strutturali e sono state pertanto svalutate nel 2012 allineando il loro valore aggiornato allo stato attuale del bene, come comprovato da stime di esperti del settore.

# /imposte sul reddito

La voce imposte sul reddito, scomposta nelle sue parti correnti e differite è riepilogata così:

IMPOSTE SUL REDDITO	
<i>(importi in migliaia di euro)</i>	<b>Valore</b>
IRES corrente	7.114
IRAP corrente	2.025
<b>Imposte anticipate:</b>	
Accantonamenti	2.663
Utilizzi	-1.430
<b>Imposte differite:</b>	
Accantonamenti	756
Utilizzi	-331
<b>Imposte esercizio</b>	<b>9.373</b>
<b>Utile ante imposte</b>	<b>21.847</b>
Tax Ratio	42,90%

Le imposte sul reddito gravano sul bilancio per 9.373 mila euro, a fronte di un onere fiscale complessivo pari a 7.373 mila euro dell'anno precedente. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto al sensibile incremento dell'utile ante imposte.

# /rapporti con parti correlate

(2427 CC N. 22-BIS)

Le operazioni con parti correlate si riferiscono a prestazioni tipiche dell'attività della società effettuate alle normali condizioni di mercato. Per un maggior dettaglio si rimanda a quanto specificato in merito nella Relazione sulla Gestione e nei precedenti punti della presente nota integrativa.

# /operazioni fuori bilancio

(2427 CC N. 22-TER)

Il Gruppo non ha intrapreso operazioni non risultanti dallo Stato Patrimoniale i cui rischi e benefici siano significativi.

2.5



# RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE



Relazione della società di revisione  
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39

Ria Grant Thornton S.p.A.  
Via San Donato, 197  
40127 Bologna  
Italy

T 0039 (0) 51 - 6045911  
F 0039 (0) 51 - 6045959  
E info.bologna@ria.it gt.com  
W www.ria-granthornton.it

*Ai Signori di  
Aimag S.p.A.*

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato di Aimag S.p.A. (Gruppo Aimag) chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori di Aimag S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia privo di errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.  
  
Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 11 giugno 2013.
3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato di Aimag S.p.A. al 31 dicembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo.

Società di revisione ed organizzazione contabile

Bella Laguna - Corso Venezia n.40 - 20145 Milano - Iscrizione al registro delle imprese di Milano Codice Fiscale n. P.044.023040200 - R.E.A. 086262

Registro Imprese n. 107902 - già iscritta al Registro Speciale delle società di revisione tenuto dalla CONSOB al n. 49

Capitale Sociale € 1.800.000,00 (di cui versato € 1.800.000,00)

UMI: Bologna (04) Bergamo (035) Firenze (055) Genova (010) Napoli (081) Padova (049) Palermo (091) Perugia (075) Pescara (085) Roma (06) Torino (011) Venezia (041)

Grant Thornton refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refer to any of their member firms, as the context requires.

Ria Grant Thornton spa is a member firm of Grant Thornton International (G.T.I.), G.T.I. and its member firms are not a worldwide partnership. G.T.I. and each member firm is a separate legal entity.

Services are delivered by the member firm. G.T.I. does not provide services to clients. G.T.I. and its member firms are not agents of, and do not obligate, one another and are not liable for one another's acts or omissions.



4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori di Aimag S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Aimag al 31 dicembre 2013.

Bologna, 12 giugno 2014

Ria Grant Thornton S.p.A.

  
Sandro Gherardini  
Socio





# BILANCIO D'ESERCIZIO DEMILATREDICI

Relazione sulla gestione

Stato patrimoniale

Conto economico

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione



## Indice della relazione sulla gestione

1. LA SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ
  - situazione economica
  - situazione patrimoniale
  - gestione finanziaria
2. ANDAMENTO DELLA GESTIONE
  - settore idrico integrato
  - settore servizi ambientali
  - altri settori di intervento
3. LE RISORSE UMANE
4. RICERCA E SVILUPPO
5. INVESTIMENTI
6. ANALISI DEI RISCHI INTERNI ED ESTERNI
7. RAPPORTI INFRAGRUPPO
8. AZIONI PROPRIE
9. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO
10. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
11. ALTRE INFORMAZIONI
12. PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI



3.1.1

## La situazione della società

AIMAG SpA è un'azienda multiutility che gestisce servizi energetici, ambientali e tecnologici in 14 Comuni dell'area nord della provincia di Modena e in 7 Comuni dell'Oltrepò mantovano.

La società è ormai tornata alla piena operatività, influenzata, nel precedente esercizio, dagli eventi sismici del maggio 2012. Gli effetti del terremoto si sono manifestati, seppure in misura ridotta, anche per l'anno 2013 in una minore capacità di consumo e produttiva del contesto territoriale colpito ed in una conseguente crescente difficoltà finanziaria nell'onorare i pagamenti da parte della clientela.

L'approvazione delle tariffe idriche è avvenuta in ritardo e si riferisce unicamente al subambito di Modena. Per i Comuni mantovani prosegue l'applicazione provvisoria nelle more del completamento dell'iter autorizzativo previsto dalla delibera 585/12. Il settore ambiente è stato caratterizzato dalla nuova gestione "TARES" che ha prodotto problemi operativi e soprattutto finanziari, dovuti alla gestione differenziata della bollettazione comportando un allungamento del periodo medio di incasso. Gli impianti del settore ambiente sono interamente tornati in efficienza, dopo i danni subiti dal sisma, ed è stato completato, nel mese di ottobre, il nuovo digestore anaerobico.

I settori energetici e di service verso le altre società del Gruppo proseguono la loro attività continuando a coltivare il connubio efficienza dell'uso delle risorse con l'efficacia degli output forniti.

La compagine sociale è composta da Comuni che gestiscono una politica uniforme regolata da accordi parasociali e da Soci industriali che non detengono quote sufficienti di possesso da assicurarne la direzione ed il coordinamento ai sensi dell'art. 2.497 c.c. I Soci correlati hanno diritti unicamente patrimoniali sui settori specifici in cui operano e non hanno diritto di voto nell'assemblea ordinaria.

## COMPAGINE SOCIETARIA AIMAG SPA

<b>SOCI ORDINARI</b>	<b>N° AZIONI</b>	<b>QUOTA</b>
Comune di Bastiglia	676.627	1,00%
Comune di Bomporto	1.494.923	2,21%
Comune di Borgofranco	345.557	0,51%
Comune di Campogalliano	2.492.159	3,69%
Comune di Camposanto	739.743	1,09%
Comune di Carpi	13.835.051	20,47%
Comune di Cavezzo	1.762.949	2,61%
Comune di Concordia	1.968.992	2,91%
Comune di Medolla	1.575.986	2,33%
Comune di Mirandola	4.992.672	7,39%
Comune di Moglia	887.454	1,31%
Comune di Novi	2.392.728	3,54%
Comune di Poggio Rusco	708.931	1,05%
Comune di Quistello	845.581	1,25%
Comune di Revere	687.716	1,02%
Comune di San Felice s/P	2.891.293	4,28%
Comune di San Giacomo delle Segnate	424.633	0,63%
Comune di San Giovanni del Dosso	301.578	0,45%
Comune di San Possidonio	934.142	1,38%
Comune di San Prospero s/S	1.096.114	1,62%
Comune di Soliera	2.870.665	4,25%
Fond. Cassa Risparmio Mirandola	1.689.442	2,50%
Fond. Cassa Risparmio Carpi	5.068.325	7,50%
Hera SpA	16.894.420	25,00%
<b>Totale azioni ordinarie</b>	<b>67.577.681</b>	<b>100,00%</b>
<b>SOCI CORRELATI</b>	<b>N° AZIONI</b>	<b>QUOTA</b>
COSEAM SpA (Azioni corr. SIl)	6.983.000	66,82%
RIECO Srl (Azioni corr. RTRSU)	3.467.000	33,18%
<b>Totale azioni speciali correlate</b>	<b>10.450.000</b>	<b>100%</b>
<b>Totale azioni</b>	<b>78.027.681</b>	

L'andamento complessivo della gestione nell'anno 2013 è sinteticamente espresso dai seguenti dati:

DATI DI SINTESI DELLA GESTIONE				
<i>(importi in migliaia di euro)</i>	2013	2012	DIFFERENZA	DIFFERENZA %
Beni materiali ed immateriali (netti)	168.659	167.415	+1.244	+0,74%
Patrimonio netto	132.884	126.088	+6.796	+5,39%
Valore della produzione	89.206	84.760	+4.446	+5,25%
Dipendenti (pres. media)	372	370	+2	+0,66%
Risultato operativo netto	12.239	9.283	+2.956	+31,84%
Risultato dell'esercizio	9.933	6.326	+3.607	+57,03%

Il **valore della produzione** registra un incremento di circa 4.446 mila euro dovuto ai maggiori conferimenti di rifiuti (macerie) agli impianti, all'incremento dei ricavi acqua per effetto dell'adeguamento delle tariffe e ai benefici degli investimenti effettuati in anni precedenti.

Il **risultato d'esercizio** confrontato con il valore dell'esercizio precedente misura un incremento del 57,03% anche per effetto del ricevimento dei primi contributi per la ricostruzione e (in termini comparativi con l'esercizio precedente) per il venire meno dei costi da sisma.

Circa le **tariffe dei servizi** va evidenziato quanto segue:

**Servizio idrico integrato:** per l'esercizio 2013 sono state applicate le tariffe medie (1,75€/m<sup>3</sup>) in via provvisoria in base alle determinazioni degli Enti Locali in assenza dell'approvazione da parte di AEEGSI. Per la provincia di Modena le tariffe sono approvate in via definitiva nel mese di marzo 2014, mentre per Mantova la deliberazione dell'Ufficio d'Ambito, ente senza delega completa, non è condivisibile ed è stata oggetto di contestazione. Ad ogni modo, dal momento che sia AIMAG che l'Ufficio concordano che l'incremento sarebbe superiore al limite del cap, è stato provvisoriamente applicato un aumento del 6,5% sia per l'anno 2012 che per il 2013.

**Servizi Ambientali:** per il servizio raccolta e trasporto sono stati iscritti ricavi tariffari di cui ai consuntivi presentati ai Comuni; per la gestione delle macerie i ricavi sono stati iscritti in base al metodo della commessa completata dei lavori in corso su ordinazione, in quanto tale attività risulta a tutt'oggi in corso di processamento. I ricavi degli impianti ambiente non tengono conto di eventuali impatti della regolazione regionale ai sensi del DGR 135/13.

# /la situazione economica

Il bilancio dell'esercizio 2013 chiude con un utile, al lordo delle imposte, di 14.876 mila euro ed un utile netto di 9.933 mila euro. Il conto economico a valore aggiunto in migliaia di euro, raffrontato con l'esercizio precedente, è riportato di seguito:

## CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	2013		2012		VARIAZIONI	VARIAZIONI %
Vendite/prestazioni/corrispettivi	86.782		82.540		+4.242	
Capitalizzazione lavori interni	2.425		2.220		+205	
<b>A. Totale ricavi</b>	<b>89.206</b>	<b>100,0%</b>	<b>84.760</b>	<b>100,0%</b>	<b>+4.446</b>	<b>+5,2%</b>
Materie prime, suss. e di consumo	7.685	8,6%	8.066	9,5%	-381	
Servizi	26.311	29,5%	27.446	32,4%	-1.135	
Godimento beni di terzi	2.121	2,4%	2.212	2,6%	-91	
Oneri diversi	3.020	3,4%	2.422	2,9%	+598	
<b>B. Totale costi esterni</b>	<b>39.136</b>	<b>43,9%</b>	<b>40.145</b>	<b>47,4%</b>	<b>-1.009</b>	<b>-2,5%</b>
<b>C. Valore aggiunto (A-B)</b>	<b>50.070</b>	<b>56,1%</b>	<b>44.615</b>	<b>52,6%</b>	<b>+5.455</b>	<b>+12,2%</b>
<b>D. Costo del lavoro</b>	<b>17.945</b>	<b>20,1%</b>	<b>17.679</b>	<b>20,9%</b>	<b>+266</b>	<b>+1,5%</b>
<b>E. EBITDA - Margine operativo lordo (C-D)</b>	<b>32.125</b>	<b>36,0%</b>	<b>26.937</b>	<b>31,8%</b>	<b>+5.188</b>	<b>+19,3%</b>
<b>F. Ammortamenti</b>	<b>13.959</b>	<b>15,6%</b>	<b>13.282</b>	<b>15,7%</b>	<b>+677</b>	<b>+5,1%</b>
<b>G. Accantonamenti (p.m. + sval. Crediti)</b>	<b>5.928</b>	<b>6,6%</b>	<b>4.372</b>	<b>5,2%</b>	<b>+1.556</b>	<b>+35,6%</b>
<b>H. EBIT - risultato operativo netto (E-F-G)</b>	<b>12.239</b>	<b>13,7%</b>	<b>9.283</b>	<b>11,0%</b>	<b>+2.956</b>	<b>+31,8%</b>
Proventi da partecipazioni	2.959	3,3%	2.826	3,3%	+133	
Altri proventi finanziari	446	0,5%	273	0,3%	+173	
Interessi e oneri finanziari	2.082	2,3%	2.157	2,5%	-75	
<b>I. Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>1.322</b>	<b>1,5%</b>	<b>941</b>	<b>1,1%</b>	<b>+381</b>	<b>+40,5%</b>
Rivalutazione di attività finanziarie	0	0%	0	0%	0	
Svalutazione di attività finanziarie	0	0%	0	0%	0	
<b>L. Totale rettifiche di attività finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>0%</b>	<b>0</b>	<b>0%</b>	<b>0</b>	
<b>M. Risultato della gestione ordinaria (H+I+L)</b>	<b>13.561</b>	<b>15,2%</b>	<b>10.224</b>	<b>12,1%</b>	<b>+3.337</b>	<b>+32,6%</b>
Proventi straordinari	1.931	2,2%	4.241	5,0%	-2.310	
Oneri straordinari	615	0,7%	5.484	6,5%	-4.869	
<b>N. Totale proventi e oneri straordinari</b>	<b>1.315</b>	<b>1,5%</b>	<b>-1.243</b>	<b>-1,5%</b>	<b>2.558</b>	<b>+205,8%</b>
<b>O. EBT - Risultato prima delle imposte (M+N)</b>	<b>14.876</b>	<b>16,7%</b>	<b>8.980</b>	<b>10,6%</b>	<b>+5.896</b>	<b>+65,7%</b>
<b>P. Imposte sul reddito</b>	<b>4.943</b>	<b>5,5%</b>	<b>2.655</b>	<b>3,1%</b>	<b>+2.288</b>	<b>+86,2%</b>
<b>Q. Risultato d'esercizio (O-P)</b>	<b>9.933</b>	<b>11,1%</b>	<b>6.326</b>	<b>7,5%</b>	<b>+3.607</b>	<b>+57,0%</b>

Il rapporto tra il margine operativo lordo ed il valore della produzione passa dal 31,8% del 2012 al 36% del 2013, mentre l'utile prima delle imposte passa dal 10,6% del 2012 al 16,7% del 2013. L'incremento della gestione operativa (EBIT, che passa da 9,2 milioni di euro a 12,2 milioni di euro) è spiegato, almeno in parte, da un aumento complessivo del valore della produzione dovuto al ritorno alla normalità operatività oltre che alle attività di efficientamento per il contenimento dei costi operativi di gestione.

## /la situazione patrimoniale

### STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO FUNZIONALMENTE

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	<b>2013</b>	<b>2012</b>	<b>VARIAZIONI</b>
Rimanenze	778	987	-209
Crediti verso utenti/clienti	36.466	40.072	-3.606
Crediti verso controllanti	0	0	0
Crediti verso controllate	10.176	13.221	-3.045
Crediti verso collegate	14	312	-298
Crediti verso altri	6.451	6.334	+117
Crediti tributari	1.250	1.185	+65
Ratei e risconti attivi	551	322	+229
<b>A. Totale attività operative</b>	<b>55.687</b>	<b>62.435</b>	<b>-6.746</b>
Debiti verso fornitori	15.903	19.425	-3.522
Debiti verso controllanti	0	0	0
Debiti verso controllate	2.002	2.326	-324
Debiti verso collegate	546	507	+39
Debiti verso istituti previdenziali	799	772	+27
Debiti tributari	2.773	1.046	+1.727
Debiti verso altri	4.962	5.522	-560
Acconti	0	0	0
Ratei e risconti passivi	703	923	-220
<b>B. Totale passività operative</b>	<b>27.687</b>	<b>30.521</b>	<b>-2.834</b>
<b>C. Capitale circolante netto (A-B)</b>	<b>28.000</b>	<b>31.913</b>	<b>-3.912</b>
Immobilizzazioni immateriali	29.090	28.662	+428
Immobilizzazioni materiali	139.569	138.752	+817

## STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO FUNZIONALMENTE

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	<b>2013</b>	<b>2012</b>	<b>VARIAZIONI</b>
Partecipazioni	20.166	20.166	0
Altri crediti a m/l termine	10.628	4.060	+6.568
<b>D. Totale attivo immobilizzato</b>	<b>199.453</b>	<b>191.640</b>	<b>+7.813</b>
Debiti non finanziari a m/l termine	346	321	+25
Fondi rischi ed oneri	26.262	23.140	+3.122
Trattamento di fine rapporto	3.656	3.750	-94
<b>E. Totale passività operative immobilizzate</b>	<b>30.264</b>	<b>27.211</b>	<b>+3.053</b>
<b>F. Totale attivo immobilizzato netto (D -E)</b>	<b>169.189</b>	<b>164.429</b>	<b>+4.760</b>
<b>G. Totale capitale investito netto (C+F)</b>	<b>197.189</b>	<b>196.342</b>	<b>+848</b>
(Liquidità e disponibilità finanziarie a breve termine)	(8.656)	(14.629)	+5.973
(Altre attività finanziarie a m/l termine)	-	-	-
Debiti finanziari a breve termine	35.948	39.679	-3.731
Debiti e finanziamenti a m/l termine	37.014	45.204	-8.190
<b>H. Totale posizione finanziaria netta</b>	<b>64.305</b>	<b>70.254</b>	<b>-5.949</b>
Capitale sociale	78.028	78.028	0
Riserve	44.923	41.734	+3.189
Utili portati a nuovo	0	0	0
Risultato d'esercizio	9.933	6.326	+3.607
<b>I. Totale patrimonio netto</b>	<b>132.884</b>	<b>126.088</b>	<b>+6.796</b>
<b>L. Totale mezzi di terzi e propri (H+I)</b>	<b>197.189</b>	<b>196.342</b>	<b>+847</b>

Il Capitale circolante netto è diminuito di 3.912 mila euro per effetto sia della riduzione dei crediti verso clienti (che si stanno normalizzando progressivamente dopo le oscillazioni del sisma), sia per la postergazione realizzata nei confronti della controllata AS Retigas. Tale variazione è compensata parzialmente dalla riduzione dei debiti verso fornitori, ad opera di una diversa collocazione temporale degli investimenti effettuati. La posizione finanziaria netta è diminuita di circa 5.949 mila euro rispetto all'esercizio precedente per effetto della capacità di autofinanziamento, compensata solo parzialmente dagli investimenti effettuati e beneficiata altresì delle positive variazioni del circolante netto.

# /la gestione finanziaria

La situazione comparata con l'esercizio precedente della posizione finanziaria netta è di seguito rappresentata:

FINANZIAMENTI			
<i>(importi in migliaia di euro)</i>	2013	2012	VARIAZIONI
Fin. Banche Breve	-4.398	-9.928	+5.530
Mutui Chirografi	-58.549	-50.202	-8.347
Obbligazioni	-628	-1.173	+545
Prestiti altri	-3.425	-4.790	+1.365
Intercompany	+2.694	-4.161	+6.855
<b>PFN</b>	<b>64.305</b>	<b>70.253</b>	<b>-5.948</b>

La posizione finanziaria netta mostra una significativa riduzione rispetto all'esercizio precedente dovuto ai benefici del ritorno alla normalità dell'attività di impresa dopo gli eventi sismici del maggio 2012. La riduzione degli oneri di ripristino post sisma, uniti alla piena applicazione degli effetti della delibera 6/2013 AEEGSI – e nello specifico il riconoscimento da parte della CCSE della quota parte agevolata all'utenza del servizio idrico integrato, uniti alla forte generazione di cassa della società –, hanno permesso di registrare tale significativa riduzione.

Nel corso del 2013 la società ha avuto accesso alla linea finanziaria concessa da Cassa Depositi e Prestiti per il finanziamento a tasso agevolato delle imposte sospese nel periodo del sisma. A fine anno il debito derivante da tale linea risultava pari a euro 12.335 mila ed il DL 150/2013 del 30 Dicembre 2013 ha previsto una proroga di un anno per il rimborso dello stesso.

Durante l'esercizio la società ha attivato nuove linee per finanziamenti chirografi per euro 13.500 mila e nel contempo ha rimborsato quote di finanziamenti precedentemente accesi per euro 12.728 mila. I costi per interessi sono in diminuzione rispetto all'esercizio precedente a causa della minore esposizione finanziaria media e delle minori tensioni registrate nel corso dell'anno sul mercato dei capitali. Occorre, peraltro, considerare che a fine esercizio una parte del debito pari a 31 milioni di euro risultava a tasso fisso.

Il seguente rendiconto finanziario fornisce una dettagliata sintesi della natura dei flussi di cassa generata ed assorbita dalle attività aziendali.

Per il dettaglio dei proventi ed oneri finanziari si rimanda alla nota integrativa al bilancio.

## RENDICONTO FINANZIARIO

### OPERAZIONI DI GESTIONE REDDITUALE

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	<b>2013</b>	<b>2012</b>
Utile di esercizio	9.933	6.326
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	3.191	2.956
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	10.768	10.326
Plusvalenza da conferimento	0	0
<b>Accantonamenti:</b>		
- per trattamento di fine rapporto	833	866
- al fondo imposte	756	42
- al fondo svalutazione crediti	1.620	965
- al fondo post mortem	2.691	2.354
- ad altri fondi rischi e spese future	1.616	1.052
- svalutazione partecipazioni	0	0
<b>Utilizzo Fondi:</b>		
- fondo imposte	-331	-281
- tfr liquidato e/o versato ai fondi integrativi	-927	-936
- fondo svalutazione crediti	-978	-337
- fondo post mortem	-1.193	-585
- altri fondi rischi e spese future	-414	-433
- fondo legge Galli	-2	-2
Diminuzione (- aumento) rimanenze	209	-141
Diminuzione (- aumento) crediti commerciali ed altri	6.318	-19.668
Diminuzione (- aumento) crediti tributari	-65	-183
Diminuzione (- aumento) crediti per imposte anticipate	-128	-65
Diminuzione (- aumento) ratei e risconti attivi	-229	34
Aumento (- diminuzione) debiti v/fornitori a breve	-3.807	5.128
Aumento (- diminuzione) debiti tributari a breve	1.727	355
Aumento (- diminuzione) debiti v/istituti prev. sociale	27	-9
Aumento (- diminuzione) altri debiti	-560	1.966
Aumento (- diminuzione) ratei e risconti passivi	-220	736
<b>Liquidità generata (- utilizzata) dalla gestione reddituale</b>	<b>30.833</b>	<b>10.466</b>

## ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	<b>2013</b>	<b>2012</b>
Acquisto di cespiti immateriali	-3.619	-2.453
Acquisto di cespiti materiali	-11.661	-16.387
Vendite di cespiti	76	2.051
Acquisto di partecipazioni	0	-1
Vendita di partecipazioni	0	0
Effetti derivati fusione per incorporazione	0	0
Diminuzione (- aumento) crediti finanziari lungo periodo	-6.569	-995
<b>Liquidità generata (- utilizzata) in attività d'investimento</b>	<b>-21.773</b>	<b>-17.785</b>

## ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	<b>2013</b>	<b>2012</b>
Variazione netta debiti m/l banche	-6.218	9.515
Aumento (- diminuzione) prestito obbligazionario m/l	-545	-545
Aumento (- diminuzione) debiti m/l verso altri finanziatori	-1.345	-475
Aumento (- diminuzione) debiti verso altri debiti	25	10
Variazione crediti finanziari verso controllate/collegate	3.665	30
Variazione debiti finanziari verso controllate	-10.520	10.480
<b>Liquidità generata (-utilizzata) in attività di finanziamento</b>	<b>-14.938</b>	<b>19.015</b>

## ALTRI MOVIMENTI FINANZIARI

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	<b>2013</b>	<b>2012</b>
Aumento Capitale a titolo oneroso	0	0
Variazione Riserve Patrimonio	0	0
Pagamento dividendi	-3.138	-7.028
<b>Liquidità generata (- utilizzata) altri movimenti</b>	<b>-3.138</b>	<b>-7.028</b>

## VARIAZIONE DELLA LIQUIDITÀ

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	<b>2013</b>	<b>2012</b>
Liquidità a inizio esercizio	-20.888	-25.556
Liquidità a fine esercizio	-29.904	-20.888
<b>Variazione della liquidità</b>	<b>-9.016</b>	<b>-4.668</b>

A completamento delle informazioni della Relazione sulla Gestione e della Nota Integrativa si rappresentano i principali indicatori economici e finanziari della gestione.

<b>INDICATORI PRINCIPALI</b>		
<i>(importi in migliaia di euro)</i>	<b>2013</b>	<b>2012</b>
Ricavi da vendite e corrispettivi	89.206	84.760
Posizione finanziaria netta	64.305	70.254
Patrimonio netto	132.884	126.088
Capitale investito netto	197.189	196.342
EBITDA - risultato operativo lordo	32.125	26.937
EBIT - risultato operativo netto	12.239	9.283
EBT - Risultato prima delle imposte	14.876	8.980
Utile netto	9.933	6.326
Posizione finanziaria netta / Patrimonio netto	48,4%	55,7%
ROI (Risultato operativo / Capitale investito netto)	6,2%	4,7%
CASH-FLOW (Utile + Ammortamenti + Accantonamenti)	29.820	23.980
ROE (Utile netto/Patrimonio netto)	7,5%	5,0%
ROS (Risultato operativo / Ricavi da vendita)	13,7%	11,0%
Utile netto / Capitale investito	5,0%	3,2%
Utile netto / Fatturato	11,1%	7,5%
Utile ante imposte / Fatturato	16,7%	10,6%

La posizione finanziaria netta ed il capitale investito netto sono determinati come i punti, rispettivamente, H e G della situazione patrimoniale riclassificata. Gli indicatori economici sono in miglioramento. Il ROI risulta incrementato sia per effetto della crescita dell'EBIT che della riduzione del capitale circolante netto conseguente al progressivo e parziale rientro delle posizioni dilazionate del sisma. La società incrementa la sua significativa capacità di generazione di cassa interna.

# Andamento della gestione

Al 31/12/2013, il servizio idrico integrato è gestito in 21 Comuni per 214.342 abitanti, mentre i servizi ambientali coinvolgono 11 Comuni per 166.931 abitanti.

## /il servizio idrico integrato

L'andamento dei volumi e dei ricavi tariffari del ciclo idrico integrato sono riportati nella seguente tabella:

VENDITE ACQUA						
	2013			2012		
	VOLUMI (m <sup>3</sup> )	VALORE (mil/€)	TARIFFA (€/m <sup>3</sup> )	VOLUMI (m <sup>3</sup> )	VALORE (mil/€)	TARIFFA (€/m <sup>3</sup> )
Ato Modena	13,4	23,5	1,76	13,3	22,8	1,72
Ato Mantova	1,6	2,7	1,67	1,7	2,5	1,49
<b>Totale</b>	<b>15,0</b>	<b>26,2</b>	<b>1,75</b>	<b>15,0</b>	<b>25,3</b>	<b>1,69</b>

Il conto economico del settore idrico integrato è così riepilogabile:

CONTO ECONOMICO SERVIZIO IDRICO INTEGRATO			
<i>(importi in migliaia di euro)</i>	2013	2012	VARIAZIONI
Valore della produzione*	34.370	32.002	+2.368
Costo della produzione	29.408	27.013	+2.395
Valore - Costo produzione	4.962	4.989	-27

\* Nel valore della Produzione sono compresi anche i ricavi del servizio idrico integrato non coperti dallo sviluppo tariffario soggetto a regolamentazione dalle ATO

## /i servizi ambientali

Il servizio completo di raccolta, trasporto, trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani viene garantito in 11 Comuni per un bacino di 167 mila abitanti, interamente ricompresi nell'area interessata dal sisma. Gli impianti sono tornati in efficienza e, a partire da ottobre, è entrato in funzione il nuovo

digestore anaerobico di Fossoli. Il settore, così come evidenziato in premessa, è caratterizzato dalla complessa gestione "TARES", con una gestione differenziata della bollettazione ed un conseguente allungamento del periodo medio di incasso. Il quadro regolatorio presenta numerose incertezze: il contributo atteso di 1,4 milioni di euro – gestito da Atersir e costituito dalla legge finanziaria dell'Emilia Romagna come strumento perequativo delle tariffe sull'intero territorio regionale per raccogliere fondi da destinare alla copertura del mancato reddito da parte delle utenze colpite dal sisma – è stato parzialmente incassato, sebbene le condizioni di incertezza della sua definizione non si siano completamente esaurite.

### RICAVI SERVIZI AMBIENTALI

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	<b>2013</b>	<b>2012</b>	<b>VARIAZIONI</b>
Ricavi da tariffa	20,5	20,8	-1,4%
Ricavi figurativi per interscambi di servizi	2,3	1,5	+53,3%
Ricavi per prestazioni a terzi	13,5	12,6	+7,1%
Ricavi diversi e ricavi generali	6,8	3,2	+112,5%
<b>Totale</b>	<b>43,1</b>	<b>38,1</b>	<b>+13,1%</b>

Il conto economico del servizio è così riepilogabile:

### CONTO ECONOMICO SERVIZI AMBIENTALI

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	<b>2013</b>	<b>2012</b>	<b>VARIAZIONI</b>
Valore della produzione	43.199	38.122	+5.077
Costo della produzione	38.128	36.534	+1.594
Valore - Costo produzione	5.071	1.588	+3.483

## /gli altri settori di intervento

Aimag SpA fornisce servizi di natura tecnica, funzioni di staff e di assistenza commerciale ad alcune società del Gruppo.

Nel 2013 sono proseguite le attività degli impianti di teleriscaldamento costruiti negli anni precedenti che, pur non essendo ancora a regime rispetto alla loro potenzialità, servono un crescente numero di utenti. Il volume di ricavi raggiunto dal servizio è pari a 2.099 mila euro. Nel corso dell'esercizio è terminata l'associazione in partecipazione con la controllata Sinergas SpA per la cogestione del teleriscaldamento di Bomporto con il riscatto degli investimenti non ammortizzati da parte della società.

## Le risorse umane

### PERSONALE AIMAG

	31/12 2012	ENTRATE	USCITE	PASSAGGI DI QUALIFICA		31/12 2013	MEDIA ESERCIZIO
				IN ENTRATA	IN USCITA		
Dirigenti	5	-	-	-	-	5	5
Quadri	13	-	-	-	-	13	13
Impiegati	208	18	23	3	-	206	195,02
Operai	157	10	10	-	3	154	156,33
Apprendisti	2	2	1	-	-	3	3,08
<b>Totale</b>	<b>385</b>	<b>30</b>	<b>34</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>381</b>	<b>372,43</b>

## /la formazione

Il processo di formazione di AIMAG costituisce un elemento molto importante per lo sviluppo e il rafforzamento di tutte le competenze tecniche che vanno a formare il know how aziendale. Il sistema formativo di AIMAG vede come punto di inizio del processo una fase di analisi interna volta ad individuare i fabbisogni formativi di ciascun reparto. Il report prodotto – il Piano Formativo Annuale – pone diversi obiettivi: individuare i gap tra competenze possedute e competenze attese e le famiglie di popolazione aziendale da coinvolgere nel rispetto delle priorità e delle strategie aziendali, prevedere interventi formativi volti a colmare questi gap e le necessarie risorse economiche, ottemperare alle normative di riferimento. L'obiettivo è di monitorare il mantenimento, attraverso adeguati interventi formativi, delle competenze ritenute critiche e fondamentali, in relazione alla strategia aziendale.

Gli interventi formativi che vengono pianificati possono essere ricondotti a 5 macrocategorie formative: 1) formazione tecnico-specifica; 2) formazione manageriale e organizzazione; 3) neo assunti/cultura aziendale; 4) informatica; 5) qualità e sicurezza.

Sulle 8.704 ore totali di formazione, 2.873 sono state dedicate alla sicurezza.

### FORMAZIONE AIMAG

	2013	2012
Ore formazione	8.704	7.642
Costi (euro)	358.629	286.915
Totale organico	381	385
Ore medie formazione pro capite	23	20

## /le relazioni sindacali

Non si sono registrate ore di sciopero per conflitti aziendali.

## /i costi

I costi unitari medi sono sostanzialmente invariati rispetto all'esercizio precedente. Complessivamente l'andamento dei costi di personale è sintetizzato nel prospetto che segue:

COSTI				
<i>(importi in migliaia di euro)</i>	2013	2012	VARIAZIONE	VARIAZIONE %
Retribuzioni	12.860	12.647	+213	+1,68%
Oneri	4.221	4.136	+85	+2,05%
Acc.to TFR	833	866	-33	-3,77%
Altri costi	31	29	+2	+7,23%
Totale generale	17.945	17.678	+267	+1,51%
Unità medie (numero)	372	370	+2	+0,66%
Costo medio	48,18	47,81	+0	+0,78%

31.4

## Ricerca e sviluppo

(ART. 2428, III COMMA, PUNTO 1 C.C.)

Sono state svolte nel corso dell'esercizio attività di ricerca e sviluppo, iscritte nell'attivo patrimoniale per il completamento della qualifica per gestore metrico di contatori elettronici per la misura del gas. Nell'attivo immobilizzato sono iscritte spese di ricerca e sviluppo (effettuate in esercizi precedenti) nella produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, fotovoltaico e teleriscaldamento.

3.1.5

# Investimenti

(ART. 2428, I COMMA C.C.)

Nel corso del 2013 sono stati realizzati investimenti complessivi pari a 15.264 mila euro.

## INVESTIMENTI

<i>(importi in euro)</i>	2013	2012
Servizio idrico integrato	9.317.657	10.213.759
Raccolta e trasporto ambiente	1.271.055	2.091.374
Impianti ambiente	1.017.774	4.398.000
Teleriscaldamento	1.117.936	365.713
Impianti energetici da fonti rinnovabili	12.705	17.899
Servizi infrastrutturali	2.526.930	1.755.399
<b>Totale</b>	<b>15.264.057</b>	<b>18.842.144</b>

## INVESTIMENTI

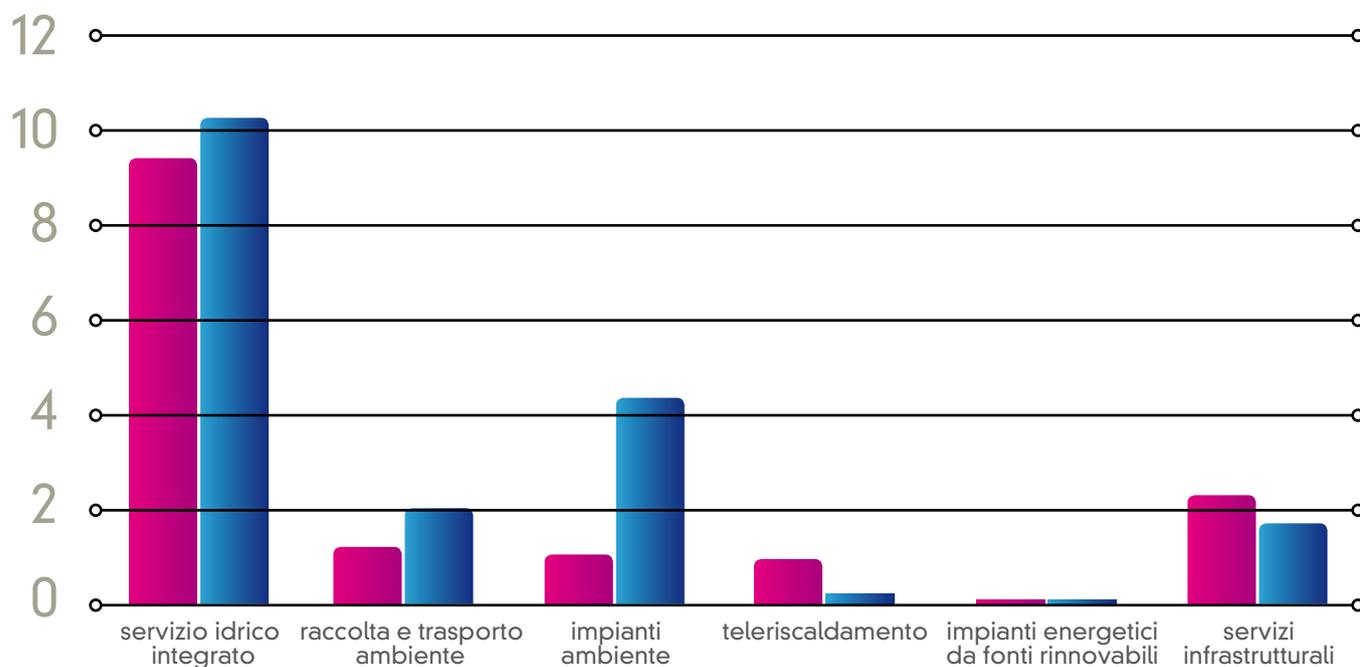
*(importi in milioni di euro)*



2013



2012



Nel 2013, l'ammontare complessivo degli investimenti risulta in diminuzione rispetto all'esercizio precedente. Di rilievo sono gli interventi nel settore idrico integrato, coerenti sia con i piani condivisi con le Autorità d'Ambito, che necessari per il ripristino della funzionalità degli impianti danneggiati in seguito al sisma del maggio 2012.

Sono stati inoltre effettuati adeguamenti alle normative vigenti nei Centri di Raccolta dei rifiuti; acquisti di automezzi specifici per la raccolta e trasporto rifiuti; sono proseguiti gli investimenti riguardanti la realizzazione della sezione di digestione anaerobica dell'impianto di compostaggio di Fossoli (entrata in funzione a partire dall'ottobre scorso); sono continuati gli interventi ed ulteriori adeguamenti di messa in sicurezza degli impianti e delle sedi aziendali danneggiate dal sisma.



3.1.6

## Analisi dei rischi interni ed esterni

(ART. 2428, I COMMA C.C.)

La società effettua un costante monitoraggio dei rischi interni ed esterni a cui è soggetta.

I principali settori in cui opera sono regolamentati ed il rischio di mercato è fortemente limitato. Le principali criticità emergono nella coerenza, non sempre garantita, con gli enti regolatori. A fronte, inoltre, di livelli crescenti di richieste di intervento sulla gestione, che la società non può non sostenere senza aggravio di costi e/o di investimenti, tardano ad essere riconosciuti adeguati aumenti tariffari. Ad ogni modo la società mantiene un'intensa attività di monitoraggio e confronto con gli enti regolatori.

Nel settore degli impianti dell'ambiente la variabilità dei conferimenti e delle dinamiche di prezzo dei singoli lotti può essere causa di riduzioni della redditività, ma a volte anche di interessanti opportunità. Con la delibera 643/13 dell'AEEGSI è entrato in vigore il nuovo metodo tariffario del servizio idrico integrato (MTI) che, in continuità con il metodo transitorio, disegna i criteri di aggiornamento dei PEF a cura degli ATO e dell'evoluzione del VRG. Alla data di redazione della presente relazione le tariffe per l'anno 2012 e 2013 sono state approvate dall'AEEGSI solamente per il sub ambito di Modena. Continua, invece, il contenzioso con l'Ufficio d'Ambito di Mantova per la determinazione delle tariffe a regime, riguardo il quale la richiesta di arbitrato dell'AEEGSI non ha prodotto risultati concreti.

I servizi ambientali sono soggetti alla gestione dei PEF in base al D.Lgs. 152/06 su cui si stanno intensificando le richieste da parte di Atersir. E' stato elaborato il nuovo Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti che ha modificato le previsioni della gestione dei rifiuti urbani nell'area servita. Gli orientamenti assunti non sono favorevoli e consistono nella mancata previsione di ampliamenti delle discariche, subordinate a livello strategico ad impianti collocati in posizioni meno funzionali all'interno della Provincia di Modena e nella previsione di chiusura dell'impianto di trattamento meccanico e biologico di Fossoli di Carpi. Quest' ultimo impatto è fortemente criticabile, anche per le opinabili valutazioni effettuate dalla Regione a sua difesa, che sono state oggetto di osservazione formale.

La delibera 6/2013 emessa dall'AEEGSI, a sostegno della popolazione colpita dal sisma, ha imposto una riduzione pari al 50% di tutte le componenti fisse e variabili delle tariffe acqua. Gli impatti finan-

ziari indotti per il mancato gettito tariffario sono stati attenuati da compensazioni versate periodicamente dalla CCSE.

Per quanto attiene alle procedure e strumenti di recupero del credito si ritengono affidabili quelli in essere; ad ogni modo le difficoltà che si riscontrano nell'economia reale, accentuate dal sisma, soprattutto in termini di scarsa liquidità, hanno determinato una focalizzazione dell'attenzione su queste problematiche.

Il rischio di solvibilità della clientela (soprattutto di quella industriale), dato anche il particolare contesto economico e finanziario, assume particolare rilevanza ed è tenuto sotto attenta osservazione. Ai metodi tradizionali di verifica degli effettivi incassi alla scadenza e delle operazioni di recupero forzoso del credito – che viene svolto già da tempo da una struttura operativa dedicata – sono stati affiancati strumenti di valutazione preventiva della clientela industriale, anche mediante l'acquisto di appositi prodotti di credit scoring. Ove i requisiti di affidabilità del nuovo cliente non siano ritenuti adeguati, vengono richiesti alla sottoscrizione del contratto apposite garanzie, anche sotto forma di polizze fideiussorie.

Relativamente alle posizioni di rischio dei crediti si è osservato nel corso del periodo un incremento generalizzato. I fattori che contribuiscono al fenomeno sono soprattutto la crisi economica e finanziaria generale e gli effetti di ritardi dei pagamenti del sisma.

La società presenta un livello di indebitamento adeguato alle sue esigenze ed alla sua struttura patrimoniale. Le forme di finanziamento che sono state utilizzate nel tempo sono sia a remunerazione variabile che fissa del capitale. I finanziamenti a tasso variabile sono stati parzialmente coperti da Interest Rate Swap. Una struttura dedicata di AIMAG si occupa stabilmente di monitorare la situazione finanziaria per tutte le società del Gruppo anche in relazione all'andamento dei mercati.

La struttura operativa della società è in grado di seguire tutti gli aspetti gestionali e strategici che sono necessari, anche a favore delle proprie controllate. Il sistema di controllo interno, sia nella forma di reportistica gestionale che di controllo dei processi, permette di ritenere adeguata la struttura operativa. Da tempo sono in essere sistemi di certificazione della qualità, la cui "internalizzazione" nella cultura aziendale si può ritenere del tutto conseguita.

Relativamente ai rischi specifici nei settori gestiti, idrico integrato ed ambiente, gli oneri futuri correlabili con i ricavi di competenza dell'esercizio, anche potenziali, sono misurati dalla struttura commerciale ed operativa in modo sistematico. A fronte di tali misurazioni vengono iscritti appositi fondi, che nel caso di gestione post-mortem delle discariche sono asseverati periodicamente.



3.1.7

## Rapporti infragruppo

(ART. 2428, III COMMA, PUNTI 2,3 E 4, C.C.)

Nessuno dei Comuni Soci detiene una partecipazione di controllo della società. Nel corso del 2013 sono stati intrattenuti rapporti commerciali con tutti i Comuni soci sulla base di appositi contratti. Le società controllate, collegate e le principali altre partecipate al 31/12/2013 sono le seguenti:

**Sinergas SpA – Carpi**

*Oggetto:* commercializzazione, vendita gas ed energia elettrica

*Quota AIMAG:* 98,4%

*Altri Soci:* So.Sel. SpA 0,46%, Lirca Srl 0,38%, Banca Popolare Emilia Romagna Soc Coop a resp. lim. 0,76%

**QUADRANTE Srl – Mirandola**

*Oggetto:* attività di informatica territoriale, comprendenti anche il rilievo in campo e la modellizzazione di reti tecnologiche

*Quota AIMAG:* 100%

**Tred Carpi Srl – Carpi**

*Oggetto:* gestione dell'unico impianto regionale per il trattamento degli elettrodomestici dismessi e dei RAEE

*Quota AIMAG:* 51%

*Altri Soci:* REFRI Srl 49%

**As Retigas Srl – Mirandola**

*Oggetto:* distribuzione di gas naturale per usi civili ed industriali ed attività connesse, complementari, affini ed accessorie

*Quota AIMAG:* 78,38%

*Altri Soci:* Sorgea Srl 21,62%

**Sinergas Impianti Srl – Mirandola**

*Oggetto:* gestione di attività industriali e di servizio nei settori dell'energia, compreso l'energia elettrica, dell'ambiente, gestione di impianti tecnologici, di servizi di pubblica utilità, di sicurezza nell'uso del gas e domestica

*Quota AIMAG:* 98%

*Altri Soci:* Marazzi Fausto 1%, Paraluppi Danilo 1%

**SIAM Srl (Società Idroelettrica Alto Modenese) – Lama Mocogno**

*Oggetto:* ricerca, captazione, utilizzazione, distribuzione e commercializzazione idrocarburi liquidi e gassosi; studio, acquisto, locazione ed esercizio di concessioni per derivazioni di acque pubbliche per la produzione di energia elettrica mediante l'utilizzo di fonti rinnovabili, di gas metano e di impianti a biomassa

*Quota AIMAG:* 52,5%

*Altri Soci:* Canovi Costruzioni Srl 35%, Tre Case F3 Srl 12,5%

**AeB Energie Srl – Mirandola**

*Oggetto:* servizi pubblica illuminazione, costruzione e manutenzione impianti per la produzione e distribuzione di energia elettrica

*Quota AIMAG:* 60%

*Altri Soci:* Bianchini Costruzioni Srl 39,60%, F.Ili Pilati Srl 0,40%

### **Agri-Solar Engineering Srl – Mirandola**

*Oggetto:* progettazione, realizzazione e gestione impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili o alternative

Quota AIMAG: 51%

*Altri Soci:* Elios Team Srl 20%, Reggiani Costruzioni SpA 20%, Sinergas Impianti Srl 6%, AeB Energie Srl 3%

### **CO.I.ME.PA Srl – Zocca**

*Oggetto:* distribuzione di gas naturale per usi civili ed industriali ed attività connesse, complementari, affini ed accessorie, attività di gestione di servizi pubblici in genere e servizi a favore degli enti Soci

Quota AIMAG: 40%

*Altri Soci:* Comune di Zocca 20,59%, Comune di Guiglia 14,56%, Comune di Montese 13,06%, Comune di Fanano 9,78%, Comune di Castel d'Aiano 2,01%

### **SO.SEL. SpA – Modena**

*Oggetto:* lettura contatori, fatturazione consumi

Quota AIMAG: 24%

*Altri Soci:* Iren SpA 24%, Lirca Srl 26%, Hera SpA 26%

### **Hemina SpA – Padova**

*Oggetto:* produzione, commercializzazione, ricerca e sviluppo di strumentazione meccanica, elettromeccanica ed elettronica

Quota AIMAG: 10%

*Altri Soci:* ISOIL Industria SpA 59,98%, Buso Carlo 15,01%, Frigo Stefano 15,01%

I rapporti con società controllate e collegate hanno riguardato, in generale, attività di tipo commerciale regolate a normali condizioni di mercato. AIMAG fornisce alle controllate Sinergas SpA, Sinergas Impianti Srl, Quadrante Srl a socio unico, As Retigas Srl, AeB Energie Srl, Agri-Solar Engineering Srl e SIAM Srl prestazioni di servizi amministrativi e di staff. Inoltre, intrattiene rapporti di prestazioni di servizi di consulenza verso la collegata Coimepa Srl, anch'essi regolati a normali condizioni di mercato. La società intrattiene rapporti finanziari di interscambio di risorse finanziarie con le controllate Sinergas SpA, Sinergas Impianti Srl, AeB Energie Srl, Quadrante Srl e Siam Srl regolati a condizioni di mercato. Per il dettaglio della composizione delle voci relative si rimanda alla Nota Integrativa. Verso la controllata As Retigas Srl, si sono trasformati una parte dei crediti commerciali ed il relativo rapporto finanziario di interscambio, in un finanziamento Soci a medio termine fruttifero da rimborsarsi a partire dal 2° semestre del 2017. La società ha in essere un contratto di finanziamento verso la controllata Agri-Solar Engineering Srl, di tipo revolving, ai sensi dell'art. 2467 e 2497-quinquies del Codice Civile, postergato rispetto alla soddisfazione degli altri creditori della società stessa. Si è altresì mantenuto in essere il contratto di finanziamento verso Tred Carpi Srl, mentre quello in essere verso la collegata Modena Network SpA è stato trasferito in capo alla Acantho SpA in seguito ad operazione di fusione (tutti rapporti regolati a normali condizioni di mercato).

AIMAG intrattiene rapporti di fornitura di acquisto e/o prestazioni di servizi con società del Gruppo Hera. Nel dettaglio, AIMAG acquista energia elettrica e prestazioni di servizio riguardanti il settore smaltimento rifiuti, la telefonia e la gestione delle utenze (quali letture contatori, stampa e spedizione bollette) dalle seguenti società: Hera SpA, Hera Comm Srl, Akron SpA, Feronia Srl, Acantho SpA, SO.SEL. SpA, società collegata direttamente, Hera Ambiente Srl, Adriatica Acque Srl. I rapporti sono tutti regolati a normali condizioni di mercato.

Di seguito il prospetto riepilogativo dei rapporti con le società controllate dirette ed indirette:

CONTROLLATE DIRETTE						
	CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI	INT. ATT.	INT. PASS.
Sinergas Spa	3.439	677	3.100	2.613	0	146
Quadrante Srl	9	251	0	16	0	5
As Retigas Srl	6.123	131	439	8.917	228	0
Tred Carpi Srl	278	1	2	51	6	0
Sinergas Impianti Srl	2.319	939	814	837	25	0
AeB Energie Srl	84	216	400	206	9	0
Agri-solar Engineering Srl	823	0	0	31	14	0
SIAM Srl	69	110	0	18	0	3
<b>Totale</b>	<b>13.144</b>	<b>2.325</b>	<b>4.755</b>	<b>12.689</b>	<b>282</b>	<b>154</b>
CONTROLLATE INDIRETTE						
	CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI	INT. ATT.	INT. PASS.
Centro Nuoto consortile	0	0	0	0	0	0
Ca.re. Srl	77	36	862	951	0	0
<b>Totale</b>	<b>77</b>	<b>36</b>	<b>862</b>	<b>951</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale dirette e indirette</b>	<b>13.221</b>	<b>2.361</b>	<b>5.617</b>	<b>13.640</b>	<b>282</b>	<b>154</b>

3.1.8

## Azioni proprie

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non deteneva azioni proprie né azioni o quote di società controllanti, né in proprio né per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.



3.1.9

## Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

(ART. 2428, III COMMA, PUNTO 5, C.C.)

I principali fatti intervenuti dopo la data di riferimento del presente bilancio d'esercizio sono di ordinaria amministrazione.

**Nel settore idrico integrato**, sono in corso le istruttorie di aggiornamento dei VRG e dei PEF, rispetto al periodo transitorio, disciplinati dalla delibera 643/13. I ricavi tariffari per i 2 subambiti sono iscritti in base alle tariffe applicabili i cui atti deliberativi sono stati approvati nel 2014. Per i Comuni modenesi le tariffe sono approvate in via definitiva anche dall'AEEGSI, mentre per il subambito di Mantova si applica il massimo cap possibile, autorizzato dall'Ufficio d'Ambito a gennaio 2014 in attesa dell'esito dell'arbitrato interpretativo richiesto ad AEEGSI.

**Per i servizi ambientali**, è stata approvata dalla Giunta della Regione Emilia Romagna il nuovo Piano Regionale dei Rifiuti, con l'emersione di un orientamento non di continuità, rispetto all'attuale situazione, della gestione degli impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani. L'orientamento, se confermato, determinerebbe la fine della gestione interna della società della gestione dei rifiuti per l'esaurimento delle discariche e la chiusura della linea di trattamento meccanico biologico dei rifiuti di Fossoli di Carpi. L'esiguità delle motivazioni adottate dalla Regione ed il rischio evidente di un pregiudizio per la società fanno ritenere come indispensabile la necessità di un'azione a difesa degli interessi aziendali.

Da ultimo, si stanno concludendo in via positiva le istruttorie relative ad alcune richieste di contributo a fondo perduto previsti dal d.l. 74/12: la Regione Emilia Romagna ha inviato i decreti di concessione del contributo, il più consistente dei quali è quello relativo al rimborso dei danni subiti dalla sede di via Maestri del Lavoro a Mirandola. Di concerto con il Collegio Sindacale e la Società di Revisione si è proceduto alla contabilizzazione dei contributi nella parte straordinaria del conto economico, rinviandone comunque la tassazione al momento dell'incasso.

Ad ogni modo non stanno emergendo scostamenti significativi dell'andamento economico della gestione rispetto alle previsioni.



3.1.10

## Evoluzione prevedibile della gestione

(ART. 2428, III COMMA, PUNTO 6, C.C.)

L'evoluzione della gestione della società è influenzata in modo significativo da alcuni elementi normativi spesso non chiari.

Nel settore idrico è entrato in vigore il nuovo metodo tariffario (MTI), che prevede un'ampia istruttoria per l'aggiornamento dei VRG e dei PEF a cura degli ATO, in seguito all'emanazione della delibera 643/13 da parte dell'AEEGSI.

I servizi ambientali presentano un livello più che soddisfacente di redditività, così come il settore raccolta e trasporto. L'introduzione dei nuovi tributi comunali dei servizi e dei rifiuti, già a sua volta impattati con la nuova "TARES" nel 2013, a partire dal 1 gennaio 2014 sta portando significativi impatti nel settore. In effetti, nei primi mesi del 2014, l'elemento che determina i maggiori problemi consiste nel rallentamento del sistema di bollettazione alla clientela in attesa di alcuni chiarimenti regolatori ed operativi, ciò determina un ampliamento del circolante netto in capo ai gestori. Come previsto dal piano industriale la società sta svolgendo le attività preliminari per la gestione della tariffa puntuale dei rifiuti, passo ritenuto molto rilevante per favorire la raccolta differenziata.

La collaborazione con il nuovo partner industriale Hera SpA – che ha già prodotto i suoi effetti positivi negli esercizi precedenti – troverà nuove forme di collaborazione industriale e maggior sviluppo nel corso del 2014.

Negli altri settori il contributo crescente alla marginalità dell'azienda è garantito dal livello degli investimenti effettuati e previsti nel presente esercizio.



3.1.11

## Altre informazioni

### /sedi secondarie e unità locali

Nell'espletamento delle proprie attività la società si avvale, oltre che della sede principale, delle seguenti unità locali (le più rilevanti):

- Via Don Minzoni 1/AA, Carpi – uffici amministrativi e tecnici;
- Via Bertuzza 8, San Marino di Carpi – depuratore e laboratorio analisi;
- Via Bruino 25, Mirandola – depuratore e laboratorio analisi;
- Via Valle 21, Fossoli di Carpi – impianto di compostaggio e discarica;
- Via Watt 2-4, Carpi – autorimessa e uffici;
- Via Campana, Medolla – discarica;
- Via Belvedere, Mirandola – discarica;
- Via Ceresa 10, Massa Finalese – impianto di compostaggio.

# /uso di strumenti finanziari

(ART. 2428 COMMA III, PUNTO.6 BIS, C.C.)

La società presenta un livello di indebitamento in media col settore, inferiore al patrimonio netto. La composizione dei contratti di finanziamento a medio/lungo termine è in parte variabile ed in parte fissa. L'incidenza eventuale sul conto economico di un incremento dei tassi sui mercati finanziari sarebbe attenuata dagli elementi di copertura attivati al riguardo.

Nell'ultimo esercizio, nei mercati finanziari, si osservano peculiarità difficilmente riscontrabili nel passato: un andamento dei tassi di riferimento (Euribor in particolare) che si mantiene a livelli bassi, compensato, però, da un incremento inusuale degli spread applicati.

AIMAG si è dotata di strumenti finanziari a copertura di eventuali incrementi di tassi nella forma di IRS (anche Step Up). A norma dell'art. 2428 comma III punto 6 bis, si precisa che il valore degli strumenti derivati valutato a fair value al 31 dicembre 2013 presenta un importo negativo pari a 906 mila euro. Relativamente ai rischi di insolvenza dei crediti, nell'esercizio in chiusura è emerso un livello di morosità superiore alla media, in seguito, principalmente, agli effetti sull'utenza (sia produttiva che civile) degli eventi sismici del maggio 2012. L'accantonamento al fondo svalutazione crediti, stanziato nel conto economico, misura comunque la valutazione del rischio dei crediti in essere.

La società non ha effettuato operazioni in valuta e pertanto non è soggetta al rischio cambio.

# /privacy

Ai sensi della legge 35/2012 è da considerarsi soppresso l'obbligo di redigere/aggiornare il DPS e l'autocertificazione sostitutiva, ma si è ritenuto di mantenerlo quale documento riassuntivo degli adempimenti aziendali a garanzia del corretto trattamento dei dati, in attesa dell'imminente entrata in vigore del Regolamento Privacy Europeo annunciato dal Garante.

# /sicurezza sul lavoro

Ai sensi del d.lgs n. 81/08 è stato aggiornato il documento di valutazione dei rischi ed è stato individuato il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione. Si è provveduto alla sorveglianza sanitaria dei lavoratori in accordo col Medico Competente e alla formazione dei lavoratori secondo la normativa di riferimento, in particolare gli Accordi Stato-Regioni del 21/12/2011 e del 22/02/2012.



31.12

# Proposta all'Assemblea degli azionisti

Signori Azionisti,

innanzitutto dobbiamo un sentito ringraziamento:

- ai collaboratori, interni ed esterni, che ai diversi livelli di responsabilità si sono prodigati al raggiungimento dei risultati conseguiti in un contesto particolarmente difficile;
- al collegio sindacale che con la massima professionalità ha svolto la sua attività di vigilanza sulla gestione aziendale, partecipando sempre alle riunioni del Consiglio dando un contributo di elevata professionalità.

Nella Nota Integrativa redatta in conformità alle disposizioni del nuovo diritto societario abbiamo fornito le informazioni ed i dettagli inerenti alle varie poste di bilancio, nonché i criteri adottati nella redazione dello stesso, ivi compreso l'allineamento alle disposizioni civilistiche e fiscali.

Signori Azionisti, nell'invitarVi ad approvare il bilancio al 31/12/2013 che Vi sottoponiamo, Vi proponiamo di destinare l'utile netto dell'esercizio, pari ad € 9.933.439,38 come segue:

- € 496.671,97 pari al 5,00% dell'utile d'esercizio a riserva legale;
- € 4.399.273,07 pari al 44,29% a riserva straordinaria;
- € 5.037.494,34 pari al 50,71% a dividendo ai soci, così ripartiti:
- Soci ordinari un dividendo pari a 0,063 euro per ogni azione ordinaria posseduta per n° 67.577.681 azioni per un importo complessivo pari a 4.257.393,90 euro;
- Soci correlati del settore idrico pari a 0,09398 euro per ogni azione correlata posseduta per n° 6.983.000 azioni per un importo complessivo pari a 656.301,43 euro;
- Soci correlati del settore raccolta e trasporto rifiuti urbani pari a 0,03571 euro per ogni azione correlata posseduta per n° 3.467.000 azioni per un importo complessivo pari a 123.799,01 euro.

Con messa in pagamento presso la cassa sociale il 15 luglio 2014.

Mirandola, lì 29 maggio 2014

per il Consiglio di Amministrazione

**Il Presidente**

(Mirco Arletti)



## STATO PATRIMONIALE

## ATTIVO

<i>(importi in euro)</i>	2013	2012
<b>A) Crediti verso Soci per versamenti dovuti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B) Immobilizzazioni:</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali:</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
1. costi di impianto e di ampliamento	0	0
2. costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	169.488	300.125
4. concessioni, licenze, marchi e diritti simili	28.352.331	27.837.236
5. avviamento	0	0
6. immobilizzazioni in corso e acconti	206.796	1.538
7. altro	361.534	523.531
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>29.090.149</b>	<b>28.662.430</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali:</b>		
1. terreni e fabbricati	33.005.747	30.132.785
2. impianti e macchinari	95.964.545	85.667.765
3. attrezzature industriali e commerciali	6.686.047	6.745.882
4. altri beni	1.442.781	1.658.067
5. immobilizzazioni in corso e acconti	2.469.609	14.547.874
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>139.568.729</b>	<b>138.752.373</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie:</b>		
1. partecipazioni in:		
a) imprese controllate	12.900.994	12.900.994
b) imprese collegate	5.794.952	6.375.864
c) imprese controllanti	0	0
d) altre imprese	1.469.643	888.731
2. crediti:	0	0
<b>(esigibili entro l'esercizio successivo)</b>		

## ATTIVO

<i>(importi in euro)</i>	<b>2013</b>	<b>2012</b>
a) verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti	0	0
d) verso altri	0	0
<b>(esigibili oltre l'esercizio successivo)</b>		
a) verso imprese controllate	5.094.700	0
b) verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti	0	0
d) verso altri	1.056.675	249.709
3. altri titoli	501.136	501.136
4. azioni proprie	0	0
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>26.818.100</b>	<b>20.916.434</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>195.476.978</b>	<b>188.331.237</b>
<b>C) Attivo circolante:</b>		
<b>I - Rimanenze:</b>		
1. materie prime, sussidiarie e di consumo	778.486	987.035
2. prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3. lavori in corso su ordinazione	0	0
4. prodotti finiti e merci	0	0
5. acconti	0	0
<b>Totale rimanenze</b>	<b>778.486</b>	<b>987.035</b>
<b>II - Crediti:</b>		
<b>(esigibili entro l'esercizio successivo)</b>		
1. verso clienti	36.465.663	40.072.462
2. verso imprese controllate	10.176.445	13.221.140
2a. Verso controllate finanziari	3.054.394	5.879.394
3. verso imprese collegate	14.065	312.441
3a verso imprese collegate finanziari	0	840.000
4. verso controllanti	0	0
4-bis. crediti tributari	1.250.042	1.185.266

## ATTIVO

<i>(importi in euro)</i>	<b>2013</b>	<b>2012</b>
4-ter. imposte anticipate	266.702	138.527
5. verso altri	6.184.761	10.357.862
<b>(esigibili oltre l'esercizio successivo)</b>		
1. verso clienti	0	0
2. verso imprese controllate	0	0
3. verso imprese collegate	0	0
4. verso controllanti	0	0
4-bis. crediti tributari	0	0
4-ter. imposte anticipate	3.654.234	3.087.558
5. verso altri	321.722	221.180
<b>Totale crediti</b>	<b>61.388.028</b>	<b>75.315.830</b>
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobiliz.:</b>		
1. partecipazioni in imprese controllate	0	0
2. partecipazioni in imprese collegate	0	0
3. partecipazioni in imprese controllanti	0	0
4. altre partecipazioni	0	0
5. azioni proprie	0	0
6. altri titoli	0	0
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobiliz.</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>IV - Disponibilità liquide:</b>		
1. depositi bancari e postali	5.584.143	3.724.062
2. assegni	0	0
3. denaro e valori in cassa	17.706	23.520
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>5.601.849</b>	<b>3.747.582</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>67.768.363</b>	<b>80.050.447</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>550.985</b>	<b>322.029</b>
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>263.796.326</b>	<b>268.703.713</b>

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO

<i>(importi in euro)</i>	<b>2013</b>	<b>2012</b>
<b>A) Patrimonio netto:</b>		
I - Capitale sociale - azioni ordinarie	67.577.681	67.577.681
I - Capitale sociale - azioni speciali correlate	10.450.000	10.450.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni ordinarie	1.629.046	1.629.046
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni speciali correlate	13.330.000	13.330.000
III - Riserve di rivalutazione	4.155.288	4.155.288
IV - Riserva legale	4.797.737	4.481.448
V - Riserve statutarie:	0	0
a) fondo rinnovo impianti	0	0
b) fondo finanziamento e sviluppo investimenti	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII - Altre riserve	21.010.431	18.138.709
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	9.933.443	6.325.787
<b>Totale patrimonio netto (A)</b>	<b>132.883.626</b>	<b>126.087.959</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri:</b>		
1. per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2. per imposte, anche differite	1.789.239	1.364.481
3. altri	24.472.810	21.775.114
<b>Totale fondi per rischi e oneri (B)</b>	<b>26.262.049</b>	<b>23.139.595</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>3.656.244</b>	<b>3.750.459</b>
<b>D) Debiti:</b>		
<b>(esigibili entro l'esercizio successivo)</b>		
1. obbligazioni	627.988	545.358
2. obbligazioni convertibili	0	0
3. debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4. debiti verso banche	34.019.126	27.292.145
5. altri finanziatori	940.888	961.203
6. acconti	0	0

**PASSIVO**

<i>(importi in euro)</i>	<b>2013</b>	<b>2012</b>
7. debiti verso fornitori	15.903.171	19.427.361
9. debiti verso controllate	2.001.990	2.326.023
9a. debiti verso controllate finanziari	360.000	10.880.000
10. debiti verso imprese collegate	545.898	504.587
11. debiti verso controllanti	0	0
12. debiti tributari	2.772.621	1.046.058
13. debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	798.868	772.130
14. altri debiti	4.961.531	5.521.830
<i>(esigibili oltre l'esercizio successivo)</i>		
1. obbligazioni	0	627.988
2. obbligazioni convertibili	0	0
3. debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4. debiti verso banche	34.529.924	40.747.489
5. debiti verso altri finanziatori	2.483.652	3.828.640
6. altri debiti	345.902	321.411
<b>Totale debiti (D)</b>	<b>100.291.559</b>	<b>114.802.223</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>702.848</b>	<b>923.477</b>
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>263.796.326</b>	<b>268.703.713</b>

**CONTI D'ORDINE**

<i>(importi in euro)</i>	<b>2013</b>	<b>2012</b>
<b>Garanzie ed impegni</b>	<b>82.846.707</b>	<b>79.928.816</b>



# CONTO ECONOMICO

## CONTO ECONOMICO

(importi in euro)

2013

2012

### A) Valore della produzione:

1) Ricavi delle vendite e prestazioni:	82.773.527	79.230.146
a) corrispettivi delle vendite e delle prestazioni	82.773.527	79.230.146
b) corrispettivi da copertura di costi sociali	0	0
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.424.550	2.220.484
5) altri ricavi e proventi:	4.008.149	3.309.766
a) diversi	2.205.404	1.835.312
b) corrispettivi	1.473.187	1.383.002
c) contributi in conto esercizio	329.558	91.452
<b>Totale valore della produzione (A)</b>	<b>89.206.227</b>	<b>84.760.396</b>

### B) Costi della produzione:

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.450.280	8.211.860
7) per servizi	26.310.860	27.445.798
8) per godimento di beni di terzi	2.120.637	2.212.151
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	12.859.933	12.646.902
b) oneri sociali	4.220.825	4.136.434
c) trattamento di fine rapporto	833.314	865.926
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	31.096	29.447
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.191.051	2.955.980
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	10.768.037	10.326.272
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		

## CONTO ECONOMICO

<i>(importi in euro)</i>	<b>2013</b>	<b>2012</b>
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.620.695	965.166
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	234.246	(146.322)
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	4.306.887	3.406.672
14) oneri diversi di gestione	3.019.712	2.421.509
<b>Totale costi della produzione (B)</b>	<b>76.967.572</b>	<b>75.477.795</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>12.238.655</b>	<b>9.282.601</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari:</b>		
15) proventi da partecipazioni:		
a) in imprese controllate	2.527.789	2.604.589
b) in imprese collegate	387.287	179.340
c) in altre imprese	43.568	41.577
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	4.281	5.300
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	17.598	11.286
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
d) proventi diversi dai precedenti	424.004	256.388
17) interessi e altri oneri finanziari verso:		
a) imprese controllate	(153.623)	(147.610)
b) imprese collegate	0	0
c) controllanti	0	0
d) altri	(1.928.727)	(2.009.812)
<b>17bis) utili e perdite su cambi</b>		
<b>Totale proventi e oneri finanziari (C)</b>	<b>1.322.178</b>	<b>941.058</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:</b>		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0

## CONTO ECONOMICO

<i>(importi in euro)</i>	<b>2013</b>	<b>2012</b>
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
<b>19) svalutazioni:</b>		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
<b>Totale delle rettifiche (D)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>E) Proventi ed oneri straordinari:</b>		
<b>20) proventi:</b>		
a) plusvalenze da alienazioni	42.646	30.536
b) sopravv.attive/insussistenze passive	1.888.076	4.210.572
c) altri	0	0
<b>21) oneri:</b>		
a) minusvalenze da alienazioni	(49.593)	(26.882)
b) sopravv.passive/insussistenze attive	(565.779)	(5.457.405)
c) altri	0	-
<b>Totale delle partite straordinarie (E)</b>	<b>1.315.350</b>	<b>(1.243.179)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)</b>	<b>14.876.183</b>	<b>8.980.480</b>
<b>22) imposte sul reddito dell'esercizio</b>		
a) imposte correnti	5.231.804	3.883.713
b) imposte differite	424.758	(238.767)
c) imposte anticipate	(713.822)	(990.253)
<b>Totale imposte</b>	<b>4.942.740</b>	<b>2.654.693</b>
<b>23) UTILE (- PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>9.933.443</b>	<b>6.325.787</b>

3.4



# NOTA INTEGRATIVA

AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2013

---

## Indice della nota integrativa

1. STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO
2. CRITERI DI REDAZIONE
3. CRITERI DI VALUTAZIONE
4. ALTRE INFORMAZIONI
5. COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO
6. COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO
7. GLI IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE  
/CONTI D'ORDINE
8. COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

## 3.4.1

# Struttura e contenuto del bilancio

Il Bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile ed è costituito dallo stato patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal conto economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed, in taluni casi, un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c. e da altre disposizioni di legge. Inoltre, sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge (art. 2423, III comma c.c.).

La società detiene partecipazioni di controllo e, dovendo redigere il bilancio consolidato di Gruppo, ha fatto ricorso a quanto previsto dallo Statuto e dall'art. 2364 c.c. in materia di convocazione dell'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio.

Il Bilancio consolidato, presentato contestualmente al bilancio civilistico della capogruppo, fornisce un'adeguata informativa complementare alla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società e del Gruppo.

Per quanto riguarda i fatti significativi intervenuti in data successiva alla data di riferimento del bilancio, all'evoluzione prevedibile della gestione, all'operatività con parti correlate ed all'attività tipica si rimanda a quanto descritto nella relazione sulla gestione.

I valori esposti nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico sono confrontati con quelli dell'esercizio precedente. Ai fini di rendere omogenei i valori, ove necessario, ai sensi dell'art. 2423-ter del Codice Civile, si è proceduto a riclassificare i valori al 31 dicembre 2012.

## 3.4.2

# Criteri di redazione

Il bilancio d'esercizio è stato redatto secondo le disposizioni del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

I criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del bilancio di esercizio sono indicati nei punti seguenti.

## 3.4.3

# Criteri di valutazione

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono stati redatti in base ai principi contabili qui di seguito esposti.

I criteri di valutazione ed esposizione non sono mutati rispetto a quelli applicati nei precedenti esercizi.

I più significativi criteri di valutazione, adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2013 sono i seguenti:

## /immobilizzazioni immateriali

I costi di impianto e di ampliamento e di ricerca e sviluppo sono stati iscritti nell'attivo previo consenso del Collegio Sindacale.

Nelle immobilizzazioni immateriali sono iscritte le concessioni su reti idriche e fognarie, impianti ed allacciamenti acqua oltre che impianti di depurazione, oggetto di conferimento da parte dei Soci, al valore contenuta nella relazione di stima redatta dal perito incaricato dal Tribunale di Modena. Il valore del "diritto di usufrutto" di alcuni beni materiali per i quali nel 2006 è stata restituita la nuda proprietà di alcuni beni del servizio idrico integrato e del settore raccolta e trasporto rifiuti urbani, è iscritto nelle concessioni. Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento calcolate in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione e delle svalutazioni ritenute necessarie per adeguare il valore all'effettiva utilità futura.

Le concessioni sono ammortizzate a quote costanti, in accordo con enti regolatori pro tempore vigenti.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura, come successivamente dettagliato. I costi di ricerca e sviluppo e pubblicità sono imputati a conto economico nell'esercizio in cui vengono sostenuti quando non sia misurabile la loro effettiva utilità futura, mentre vengono iscritti nelle immobilizzazioni immateriali previo consenso del Collegio Sindacale, quando si riferiscono ad interventi per i quali sia presumibile un'utilità pluriennale.

Le immobilizzazioni immateriali non sono state rivalutate ai sensi dell'art.1, commi da 140 a 146, Legge n. 147/2013, in quanto la società non ha pianificato alcuna dismissione delle stesse.

Le immobilizzazioni immateriali il cui valore economico, alla data di chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente inferiore al costo, ammortizzato secondo i criteri sopra citati, vengono svalutate, fino a concorrenza del loro valore economico. Se vengono meno le ragioni che hanno determinato tale svalutazione, si procede al ripristino del costo.

## /immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni acquisite nell'esercizio sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene; sono in ogni caso escluse le spese generali e gli oneri finanziari.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

Gli ammortamenti dei beni relativi ai servizi regolamentati sono ammortizzati coerentemente con i criteri di residua vita utile approvati dai soggetti regolatori competenti sugli specifici settori. Le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti, mentre quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Il valore di costo è stato rivalutato solo in conformità ad apposite leggi nazionali che ne hanno consentito la rivalutazione; le rivalutazioni effettuate hanno avuto, come limite massimo, il valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione è corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione è ripristinato il valore originario.

Le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate ai sensi dell'art. 1, commi da 140 a 146, Legge n. 147/2013, in quanto la società non ha pianificato alcuna dismissione delle stesse.

In seguito agli eventi sismici due sedi di proprietà, nello specifico quelli situati nel comune di Mirandola in via Merighi e in via Posta Vecchia, hanno subito danni. Si è proceduto perciò a rettificare il valore delle stesse tramite apposito fondo svalutazione così come specificata da apposita perizia tecnica effettuata. Gli oneri sostenuti per il ripristino di beni parzialmente danneggiati e/o per il loro adeguamento alle più rigorose norme antisismiche, richieste dalla normativa d'urgenza specifica sul terremoto, sono stati iscritti tra gli oneri straordinari del conto economico, ove non siano disponibili misurazioni significative dei miglioramenti realizzati sugli stessi beni che non dipendano rigorosamente dalle nuove normative sulla sicurezza.

Gli investimenti di ripristino dei beni soggetti a regolazione sono iscritti nelle immobilizzazioni quando il sistema tariffario ne permette il recupero in forma dilazionata.

## /immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo. Il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n.1). Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili

nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata. Le immobilizzazioni finanziarie costituite da partecipazioni non sono state rivalutate ai sensi dell'art. 1, commi da 140 a 146, Legge n. 147/2013, in quanto la società non ha pianificato alcuna dismissione delle stesse. I crediti inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al loro presunto valore di realizzo. Gli altri titoli iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutati al minor valore tra il prezzo di acquisto e quello desunto dall'andamento di mercato.

## /rimanenze

Le rimanenze sono iscritte in base al minore tra costo medio ponderato e valore di mercato.

## /crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

## /disponibilità liquide

Sono iscritte per il loro effettivo importo pari al valore nominale.

## /ratei e risconti

La rilevazione e valutazione dei ratei e dei risconti è stata fatta secondo il criterio di competenza economica e in particolare sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il principio della competenza temporale. Si precisa che sono stati rilevati risconti attivi, che rappresentano quote di costo rinviate al successivo esercizio e ratei passivi che rappresentano quote di costo di competenza del presente esercizio, in particolare interessi passivi da liquidare agli istituti di credito per i quali si è beneficiato della sospensione del pagamento delle rate disciplinata dal d.l. 74/2012 a seguito degli eventi sismici del maggio 2012.

## /fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. In questo gruppo è inserito anche il Fondo per spese future di gestione del post-mortem delle discariche. Le quote che vengono accantonate sono determinate sulla base di una perizia redatta da un perito esperto del settore, debitamente asseverata, che tiene conto dei costi che dovranno essere sostenuti per le attività che a norma di legge ricadono sui gestori.

## /trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate al 31 dicembre 2013 e rivalutate secondo la normativa vigente a favore dei dipendenti della società alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati. Le quote maturate a partire dall'esercizio 2007 sono state versate ai fondi pensionistici complementari e all'INPS in base alle scelte dei singoli dipendenti.

## /debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

## /patrimonio netto

Rappresenta la differenza tra tutte le voci dell'attivo e quelle del passivo determinate secondo i principi sopra enunciati; comprende gli apporti eseguiti dai soci all'atto della costituzione o di successivi aumenti di capitale e le riserve di qualsiasi natura.

## /contributi in conto esercizio e in conto impianti

I contributi in conto esercizio ottenuti a fronte del sostenimento di costi, sono imputati a conto economico secondo il criterio della competenza. I contributi in conto impianti assegnati dalla Regione e da altri soggetti pubblici a fronte della realizzazione di impianti e reti sono contabilizzati in diminuzione delle opere costruite e vengono rilevati al momento in cui vi è certezza dell'erogazione per completamento del procedimento autorizzativo in corso, ancorché gli importi non siano effettivamente stati erogati.

## /conti d'ordine

Le garanzie prestate direttamente sono iscritte al loro valore contrattuale.

## /strumenti finanziari (IRS)

Il differenziale maturato sui tassi di interesse derivante dagli obblighi sottoscritti degli strumenti derivati in essere viene rilevato nel conto economico per la parte di competenza dell'esercizio. Il valore dei contratti al termine dell'esercizio valutato al fair value viene iscritto, quando negativo, nei conti d'ordine.

## /ricavi e costi

I ricavi per la vendita dei prodotti sono accertati al momento dell'effettivo consumo o del passaggio di proprietà che generalmente coincide con la consegna o con la spedizione. I ricavi relativi le prestazioni di servizi e le forniture di acqua si ritengono conseguiti quando effettivamente prestati e quando è probabile che l'impresa venditrice potrà fruire dei benefici economici derivanti dall'operazione.

Sia i ricavi che i costi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi.

Gli oneri di ripristino dei beni parzialmente danneggiati, nonché i costi operativi specificatamente attribuibili alla dislocazione del personale e della gestione emergenziale dopo il sisma sono iscritti nella parte straordinaria del Conto Economico. Gli indennizzi assicurativi ed i contributi ricevuti dagli organi statali delegati concordati con le controparti, ancorché non ancora incassati alla data di chiusura dell'esercizio, sono iscritti tra i proventi nella parte Straordinaria del Conto Economico.

## /imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile n. 25 emanato dall'OIC, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Le imposte sono iscritte in base al calcolo del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

## /dividendi

I dividendi relativi alle società controllate sono contabilizzati nell'esercizio di competenza, quando la loro distribuzione è determinata da delibera assembleare. I dividendi percepiti da società collegate e da altre società partecipate, per le quali non vi è influenza notevole, sono iscritti nell'esercizio in cui vengono effettivamente percepiti.

3.4.4

## Altre informazioni

## /deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423.

## /eventi successivi alla data del 31 dicembre 2013

Gli eventi successivi alla data del 31 dicembre 2013 sono riportati nella Relazione sulla Gestione cui pertanto si rimanda.

## /esposizione dei valori

La nota integrativa è stata predisposta in migliaia di euro al fine di agevolarne la lettura e la comprensione.



3.4.5

## Commento alle principali voci dell'attivo

## /movimenti delle immobilizzazioni

Per le tre classi delle immobilizzazioni (immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie) sono stati predisposti appositi prospetti, riportati di seguito, che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti ed i movimenti intercorsi nell'esercizio, nonché i saldi finali alla chiusura dell'esercizio, così come richiesto dal punto 2 dell'art. 2427 del Codice Civile.

# /immobilizzazioni immateriali

## MOVIMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (VOCE BI DELL'ATTIVO)

(importi in migliaia di euro)

	costi impianto e ampliamento	costi ricerca e sviluppo	conces., licenze, diritti	avviamento	imm. in corso e acconti	altro	totale Imm. Immateriali
<b>COSTO DI ACQUISIZIONE</b>							
<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>108</b>	<b>775</b>	<b>44.548</b>	<b>77</b>	<b>2</b>	<b>2.517</b>	<b>48.027</b>
Incrementi/Acq.Fusione		1	2.206		205	56	2.468
Disinvestimenti							
Riclassifiche			1.151				1.151
<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>108</b>	<b>776</b>	<b>47.905</b>	<b>77</b>	<b>207</b>	<b>2.573</b>	<b>51.646</b>
<b>AMMORTAMENTI ACCUMULATI</b>							
<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>108</b>	<b>475</b>	<b>16.711</b>	<b>77</b>	<b>0</b>	<b>1.994</b>	<b>19.365</b>
Ammortamenti dell'anno		132	2.842			217	3.191
Disinvestimenti/Riclassifiche							0
<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>108</b>	<b>607</b>	<b>19.553</b>	<b>77</b>	<b>0</b>	<b>2.211</b>	<b>22.556</b>
<b>VALORE NETTO</b>							
<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>0</b>	<b>300</b>	<b>27.837</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>523</b>	<b>28.662</b>
<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>0</b>	<b>169</b>	<b>28.352</b>	<b>0</b>	<b>207</b>	<b>362</b>	<b>29.090</b>

Nella voce "costi di ricerca e sviluppo" sono stati contabilizzati i miglioramenti sia in termini di processo sia di soluzioni economicamente efficienti ed ecosostenibili; nello specifico si è completato il progetto per l'acquisizione di know how e la qualifica di gestore metrico di contatori elettronici per la misura del gas. Per i "beni in concessione, licenze e diritti" l'incremento si deve ad acquisizioni e sviluppi interni di software, ad interventi di demolizione e di ripristino delle torri piezometriche (in seguito ai danni subiti per gli eventi sismici del 2012) e ad interventi sull'acquedotto di Cognento. La voce "altro" risulta incrementata per l'implementazione di nuovi sistemi informativi territoriali.

Vengono di seguito illustrati i criteri di ammortamento adottati per le varie voci delle immobilizzazioni immateriali:

- costi di impianto e ampliamento
- costi di ricerca e sviluppo: 5 anni;
- diritti di brevetto e marchi: 5 anni;
- concessioni e usufrutti reti e impianti: vita utile;
- usufrutti servizio raccolta: 11 anni;
- altre immobilizzazioni: 5-7-10-12 anni.

Le concessioni e gli usufrutti idrici costruiti dal gestore sono ammortizzati in quote costanti mediante applicazione della tabella approvata dall'AEGGSI in seguito al nuovo metodo tariffario, che stabilisce la misura della vita utile delle varie categorie di beni.

Relativamente alle altre immobilizzazioni immateriali ("altro"), i criteri sono differenziati per le varie tipologie di costi capitalizzati e precisamente:

- banche dati del sistema informativo territoriale: 5 anni;
- banche dati del sistema informativo territoriale idrico: 7 anni;
- reti TLC, diritti IRU: 5 anni (durata della concessione);
- kit Risparmio energetico: 5 anni (durata riconoscimento dei TEE);
- Cpl su impianto di biogas Fossoli: 12 anni (durata del contratto);
- altre immobilizzazioni immateriali: durata dei contratti.

## /immobilizzazioni materiali

### MOVIMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (VOCE BII DELL'ATTIVO)

(importi in migliaia di euro)

	terreni e fabbricati	impianti e macchinari	attrezz. industriali e commerciali	altri beni	imm. in corso e acconti	totale immobiliz. materiali
<b>COSTO DI ACQUISIZIONE</b>						
<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>34.378</b>	<b>148.565</b>	<b>24.061</b>	<b>5.461</b>	<b>14.548</b>	<b>227.013</b>
Incrementi/Acq.Fusione	1.076	8.069	1.129	371	2.164	12.809
Disinvestimenti	19	21	755	90	1	886
Riclassifiche	2.711	9.734	646		-14.241	-1.150
<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>38.146</b>	<b>166.347</b>	<b>25.082</b>	<b>5.742</b>	<b>2.470</b>	<b>237.787</b>
<b>AMMORTAMENTI ACCUMULATI</b>						
<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>4.245</b>	<b>62.897</b>	<b>17.315</b>	<b>3.803</b>	<b>0</b>	<b>88.260</b>
Ammortamenti dell'anno	895	7.490	1.805	578		10.768
Disinvestimenti/Acq.Fusione		5	724	82		811
Riclassifiche						0
<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>5.140</b>	<b>70.382</b>	<b>18.396</b>	<b>4.299</b>	<b>0</b>	<b>98.218</b>
<b>VALORE NETTO</b>						
<b>Saldo al 31/12/2012</b>	<b>30.133</b>	<b>85.668</b>	<b>6.746</b>	<b>1.658</b>	<b>14.548</b>	<b>138.753</b>
<b>Saldo al 31/12/2013</b>	<b>33.006</b>	<b>95.965</b>	<b>6.686</b>	<b>1.443</b>	<b>2.470</b>	<b>139.569</b>

I valori evidenziati nella voce "impianti e macchinari" sono stati contabilizzati al netto dei contributi in conto impianti ricevuti da altri soggetti pubblici e privati, erogati a fronte della realizzazione di impianti

di depurazione e ristrutturazione di tratti di reti fognarie. Nel 2013 tali contributi sono stati pari a 112 mila euro.

Per effettuare gli investimenti la società ha utilizzato anche le seguenti risorse interne:

- personale 2.183 mila euro;
- materiali di magazzino: 241 mila euro.

Le principali movimentazioni dell'esercizio hanno riguardato:

- nella voce "terreni e fabbricati" sono iscritti interventi di messa in sicurezza ed adeguamento dei fabbricati del depuratore di San Marino di Carpi, oltre che interventi sulle opere edili c/o i siti degli impianti di compostaggio di Fossoli di Carpi e di Finale Emilia. Nell'ottobre del 2013 si è conclusa la costruzione e la messa in funzione sia della parte edile che della parte impiantistica del digestore anaerobico di Fossoli.
- nella voce "impianti e macchinari" sono iscritti i miglioramenti e gli estendimenti di reti idriche e fognarie; gli interventi sugli impianti acquedottistici e sugli impianti di depurazione; la manutenzione straordinaria sui macchinari in uso presso gli impianti di compostaggio di Fossoli e Massa Finalese. Sono stati effettuati anche estendimenti sugli impianti di teleriscaldamento esistenti.
- nella voce "attrezzature industriali e commerciali" sono compresi l'acquisto di cassonetti e di automezzi per la raccolta dei rifiuti urbani; l'acquisto di attrezzature tecniche e posa contatori idrici; l'ulteriore incremento e potenziamento della rete; i collegamenti dati del sistema informatico e hardware.
- per la voce "immobilizzazioni in corso" le variazioni principali sono dovute sia alla conclusione dei lavori per la costruzione dell'impianto di digestione anaerobica c/o l'impianto di compostaggio di Fossoli, sia ai lavori di ristrutturazione della torre piezometrica di Mirandola, delle reti fognarie site nel Comune di San Felice e ad altri interventi sugli impianti acqua, depurazione e reti fognarie non ancora terminati e messi in funzione al 31 dicembre.

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base d'aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità d'utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali. In seguito all'emanazione della delibera n. 585/12 da parte dell'AEEGSI (relativa all'approvazione del nuovo metodo tariffario per il servizio idrico), si è proceduto all'applicazione delle aliquote in essa previste, considerandole rappresentative della vita utile residua di tali beni. Le percentuali applicate sono le seguenti:

## PERCENTUALI DI AMMORTAMENTO

	aliquota minima	aliquota massima
Fabbricati industriali	1,5%	3,7%
Impianti di produzione	1,5%	35,0%
Reti di distribuzione	2,0%	5,0%
Attrezzature industriali e commerciali	5,00%	25,0%
Mobili e arredi	12,0%	14,29%
Macchine elettroniche d'ufficio	20,0%	33,3%
Mezzi di trasporto	20,0%	25,0%

Sulle immobilizzazioni materiali non sussistono pegni, ipoteche o altri gravami a tutela di diritto di credito di terzi.

# /immobilizzazioni finanziarie

Si riporta un quadro complessivo delle variazioni intervenute:

## IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (VOCE BIII DELL'ATTIVO)

(importi in migliaia di euro)

	saldo al 1/1/2013	movimentazioni 2013			saldo al 31/12/2013
		incrementi	decrementi	svalutazioni	
<b>PARTECIPAZIONI</b>					
Imprese controllate	12.901				12.901
Imprese collegate	6.376		581		5.795
Altre imprese	889	581			1.470
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>20.165</b>	<b>581</b>	<b>581</b>	<b>0</b>	<b>20.165</b>
<b>CREDITI</b>					
Verso controllate	0	5.095			5.095
Verso altri	250		-807		1.057
<b>Totale Crediti</b>	<b>250</b>	<b>5.095</b>	<b>-807</b>	<b>0</b>	<b>6.152</b>
<b>ALTRI TITOLI</b>					
<b>Titoli</b>	<b>501</b>		<b>0</b>		<b>501</b>
Azioni proprie	0				0
<b>Totale Altri Titoli</b>	<b>501</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>501</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>20.916</b>	<b>5.676</b>	<b>-226</b>	<b>0</b>	<b>26.818</b>

Sia la voce "partecipazione in imprese collegate" che quella "in altre imprese" ha subito la stessa variazione, una in diminuzione l'altra in aumento, di 581 mila euro dovuta all'operazione di fusione per incorporazione della collegata Modena Network Srl in Acantho SpA. L'effetto della fusione è stato retrodatato al 1° gennaio 2013 sia dal punto di vista contabile che fiscale. L'attuale partecipazione in Acantho SpA è pari al 3,28%.

La consistente variazione della voce "crediti a medio termine verso imprese controllate" si riferisce all'accordo sottoscritto con la controllata As Retigas Srl di postergazione sia di una parte dei crediti commerciali e che del credito finanziario in linea capitale per un totale di 5.095 mila euro. Tale finanziamento, fruttifero, a medio termine, così come deliberato nel Consiglio di Amministrazione del 3 aprile scorso, sarà rimborsato dalla Controllata, in 10 rate semestrali, a partire dal 1° luglio 2017 e remunerato ad un tasso annuo pari al tasso Euribor 6 mesi maggiorato del 4%. La voce "crediti verso altri" recepisce il decremento per circa 30 mila euro del credito verso il Comune di Carpi per interventi su l'immobile di via Alghisi, oltre che l'incremento per 840 mila euro riferiti ad un finanziamento in linea capitale, remunerato ad un tasso pari all'Euribor maggiorato di uno spread pari a 250 basis point, verso la partecipata Acantho SpA, società in cui la collegata Modena Network Srl è stata fusa per incorporazione.

## partecipazioni

Di seguito l'elenco delle imprese controllate e partecipate per gli anni 2012 e 2013:

### IMPRESE CONTROLLATE

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	2012		2013	
	quota posseduta	valore iscrizione	quota posseduta	valore iscrizione
Sinergas SpA	98,40%	1.696	98,40%	1.696
Quadrante Srl a socio unico	100,00%	207	100,00%	207
Sinergas Impianti Srl	98,00%	3.486	98,00%	3.486
SIAM srl	52,50%	686	52,50%	686
AeB Energie Srl	60,00%	2.010	60,00%	2.010
Agri-Solar Engineering Srl	51,00%	51	51,00%	51
Tred Carpi Srl	51,00%	1.597	51,00%	1.597
As Retigas Srl	78,38%	3.168	78,38%	3.168
<b>Totale imprese controllate</b>		<b>12.901</b>		<b>12.901</b>

### IMPRESE COLLEGATE

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	2012		2013	
	quota posseduta	valore iscrizione	quota posseduta	valore iscrizione
Co.i.me.pa Srl	40,00%	5.678	40,00%	5.678
SO.SEL. SpA	24,00%	117	24,00%	117
Modena Network SpA	28,00%	581	0,00%	0
<b>Totale imprese collegate</b>		<b>6.376</b>		<b>5.795</b>

### ALTRE PARTECIPAZIONI

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	2012		2013	
	quota posseduta	valore iscrizione	quota posseduta	valore iscrizione
Hemina SpA	10,00%	118	10,00%	118
Acantho SpA	1,21%	272	3,28%	853
Cons.Sviluppo Energia2	2,78%	1	0,00%	0
Hera SpA	0,03%	493	0,03%	493
Cons. Sviluppo Energia1	-	-	6,44%	1
CIC Consorzio Italiano Comp.	0,00%	4	0,00%	4
Sherden gas bacino 24 Srl	0,00%	0	1,00%	0
<b>Totale altre imprese</b>		<b>888</b>		<b>1.469</b>
<b>Totale partecipazioni</b>		<b>20.165</b>		<b>20.165</b>

Di seguito si riporta un elenco indicante per le imprese controllate e collegate le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c. al punto n. 5:

## CONTROLLATE E COLLEGATE – DETTAGLIO ART. 2427 C.C. PUNTO 5

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	<b>capitale sociale</b>	<b>patrimonio netto</b>	<b>risultato d'esercizio</b>	<b>quota di possesso</b>	<b>valore di carico</b>	<b>valore corrisp. al PN</b>
<b>CONTROLLATE</b>						
Sinergas SpA - Carpi	2.075	23.762	4.745	98,40%	1.696	23.382
As Retigas Srl - Mirandola	2.000	4.369	162	78,38%	3.168	3.424
Quadrante Srl - Mirandola	110	286	1	100,00%	207	286
Sinergas Impianti Srl - Mirandola	2.400	3.275	181	98,00%	3.486	3.210
SIAM Srl - Lama Mocogno	367	705	114	52,50%	686	370
AeB Energie Srl -Mirandola	110	3.579	50	60,00%	2.010	2.147
Agri-Solar Eng. Srl -Mirandola	100	206	44	51,00%	51	105
Tred Srl - Carpi	3.000	3.748	71	51,00%	1.597	1.911
<b>Totale controllate</b>	<b>10.162</b>	<b>39.930</b>	<b>5.368</b>	<b>-</b>	<b>12.901</b>	<b>34.836</b>
<b>COLLEGATE</b>						
Co.i.me.pa Srl - Zocca	1.546	9.867	1.034	40,00%	5.678	3.947
SO.SEL SpA - Modena	240	2.663	250	24,00%	117	639
<b>Totale collegate</b>	<b>1.786</b>	<b>12.530</b>	<b>1.284</b>	<b>-</b>	<b>5.795</b>	<b>4.586</b>

La controllata **Sinergas Impianti Srl**, con sede legale in Via Maestri del Lavoro, 38 a Mirandola (Mo) è posseduta al 98%.

La società al 31/12/2013 ha conseguito un utile netto pari a 181 mila euro dopo aver rilevato imposte pari a 152 mila euro. Qualora la partecipazione fosse valutata in base alla frazione del patrimonio netto di spettanza sarebbe risultata inferiore per 277 mila euro rispetto al valore di iscrizione nel bilancio. Il motivo del disallineamento è da ricercare nel disavanzo da annullamento emerso durante l'incorporazione per fusione in CRS Impianti Srl. Elementi valutativi connessi alla capacità reddituale della società ed al diritto al percepimento di contribuzioni pubbliche per il ripristino del fabbricato di via I gennaio 1948, danneggiato dal sisma 2012, fanno presumere che questo differenziale sia interamente recuperabile: pertanto il valore di carico della partecipazione non è stato svalutato.

La controllata **SIAM Srl**, con sede a Barigazzo, frazione di Lama Mocogno, (Mo) è posseduta al 52,5%. Il valore di carico, pari al prezzo pattuito con i Soci uscenti, è superiore alla frazione di patrimonio netto di spettanza della controllata. Il plusvalore, confermato dalle valutazioni estimative condivise tra le parti al momento della cessione delle quote, è attribuibile alla capacità reddituale della società, che sta trovando conferma nei risultati della controllata.

La collegata **Co.i.me.pa Srl**, con sede in via M. Tesi 963 a Zocca (Mo), presenta un utile netto di 1.034 mila euro. Il valore di carico della partecipazione rispetto alla corrispondente frazione del patrimonio

netto è superiore per 1.731 mila euro. Il differenziale è attribuibile al plusvalore latente degli assets della società, corrispondenti prevalentemente al valore degli impianti e delle reti gas e della società di vendita controllata Co.i.me.pa servizi Srl, rispetto ai valori contabili iscritti nel bilancio della società collegata.

## crediti

La voce crediti verso imprese controllate accoglie il credito verso la controllata As retigas Srl per finanziamento Socio fruttifero a medio termine, accordato in seguito alla postergazione sia di crediti commerciali, sia del credito per finanziamento in linea capitale; lo stesso sarà rimborsato a far data dal 2017 in dieci rate semestrali fino al 2022. La quota scadente oltre il 5° anno è pari a 3.057 euro. La voce crediti verso altri accoglie il credito per finanziamento fruttifero, in linea capitale, verso Acantho SpA, di cui al precedente paragrafo "immobilizzazioni finanziarie"; la parte rimanente accoglie il credito verso il Comune di Carpi per lavori eseguiti sul fabbricato di sua proprietà sito in via Alghisi 19 (pari a circa 61 mila euro) e i depositi cauzionali attivi versati.

## altri titoli

Tale voce è composta dai titoli a reddito fisso (Certificati di deposito della Banca Popolare dell'Emilia Romagna) acquisiti a garanzia delle fidejussioni prestate, nell'interesse della società, dalla Banca Popolare Emilia Romagna a favore della Provincia di Modena per la gestione di post-mortem della discarica di Medolla. I certificati di deposito, scadenti al 2015, sono iscritti per il valore di acquisto di 460 mila euro e sono remunerati al tasso fisso del 2,45% lordo.

# /informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari

Le categorie di attività finanziarie immobilizzate che risultano assoggettabili ai criteri valutativi di cui all'art. 2427 bis c.c. sono le seguenti:

## partecipazioni in altre imprese

In tale categoria vengono raggruppate partecipazioni in società di capitali non quotate, ad esclusione della partecipazione in Hera Spa pari a n. 325.538 di azioni ordinarie corrispondente allo 0,032% del capitale sociale. Per tali partecipazioni si è tenuto conto dei risultati economici ottenuti e delle previsioni di redditività delle partecipate ove disponibili che non fanno emergere significativi scostamenti

tra il valore di carico e la valutazione a fair value. Il valore corrente della partecipazione in Hera SpA è allineato al valore di carico desumibile dalle quotazioni dei mercati regolamentati in cui il titolo viene trattato.

## altri titoli

Il valore esposto in bilancio è rappresentato da certificati di deposito a reddito fisso al 2015. A riguardo della valorizzazione si è preso come riferimento il prezzo alla chiusura dell'esercizio 2013 dai listini ufficiali, che rende conforme al dettato normativo ex art. 2427 bis comma 3 lett. B) i valori in esame.

## interest rate swap (IRS)

La società ha stipulato un contratti derivati IRS con le seguenti caratteristiche:

CONTRATTI DERIVATI IRS					
Contratto	Importo contrattuale (euro)	Importo alla data di rif. (euro)	Data stipula	Data scadenza	Mark to Market (euro)
AIMAG IRS STEP UP	10.000.000	5.052.525	04/07/07	29/06/18	-563.564
AIMAG IRS	5.000.000	1.041.795	19/01/10	31/12/14	-12.235
AIMAG IRS	5.000.000	1.561.580	22/07/10	30/06/15	-21.208
AIMAG IRS	5.000.000	2.500.000	07/04/11	07/04/16	-86.898
AIMAG IRS	10.000.000	8.241.691	06/02/12	31/12/21	-221.446
AIMAG IRS	2.000.000	1.525.047	04/12/12	04/12/16	-260

## /attivo circolante

### rimanenze

Le giacenze di magazzino presentano un valore pari a 778 mila euro, si riferiscono a materie prime, sussidiarie e di consumo utilizzate per le attività di manutenzione ordinaria, straordinaria e di investimento. Non si sono rese necessarie svalutazioni per obsolescenza delle rimanenze. Il valore iscritto non si discosta in modo significativo da una valutazione a costi correnti.

### crediti

La voce in oggetto a fine esercizio è così composta:

## CREDITI (VOCE CII DELL'ATTIVO)

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	<b>Cons. Iniz.</b>	<b>Ricl.</b>	<b>variazioni</b>	<b>Cons. Fina.</b>
<b>Esigibili entro l'esercizio successivo</b>				
Verso Clienti	40.072		-3.606	36.466
Verso Controllate	13.221		-3.045	10.176
Verso Controllate finanziari	5.879		-2.825	3.054
Verso Collegate	312		-298	14
Verso Collegate finanziari	840		-840	0
Verso Controllanti	0		-	0
Crediti tributari	1.185		-65	1.250
Crediti per imposte anticipate	139		128	267
Verso altri	10.358		-4.173	6.185
<b>Totali</b>	<b>72.006</b>	<b>0</b>	<b>-14.594</b>	<b>57.412</b>
<b>Esigibili oltre l'esercizio successivo</b>				
Verso Controllate finanziari	0		0	0
Crediti per imposte anticipate	3.088		566	3.654
Crediti verso altri	221		101	322
<b>Totali</b>	<b>3.309</b>	<b>0</b>	<b>667</b>	<b>3.976</b>
<b>Totale Crediti</b>	<b>75.315</b>	<b>0</b>	<b>-13.927</b>	<b>61.388</b>

I **crediti verso clienti** sono relativi alle normali operazioni di prestazioni di servizi o vendita svolte per la maggior parte nelle provincie di Modena e Mantova e sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

Nel corso dell'esercizio è stato accantonato al Fondo svalutazione crediti l'importo di 1.621 mila euro ed è stato effettuato un utilizzo per 978 mila euro per crediti inesigibili portando il suo ammontare totale pari a 2.767 mila euro. Le movimentazioni del Fondo, in relazione alle componenti di deducibilità fiscale, sono le seguenti:

## FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	<b>saldo iniziale</b>	<b>incrementi</b>	<b>utilizzi</b>	<b>riclassifiche</b>	<b>saldo finale</b>
Fondo Tassato	1.901	1.406	-651	-104	2.552
Fondo non tassato	223	214	-258	35	214
Fondo nominativo			-69	69	0
<b>Totale</b>	<b>2.124</b>	<b>1.620</b>	<b>-978</b>	<b>0</b>	<b>2.767</b>

I **crediti verso società controllate e collegate** hanno prevalentemente natura commerciale e sono ritenuti interamente recuperabili. Il decremento della voce è connessa alla ristrutturazione del credito verso la controllata As Retigas Srl a medio termine, con riqualificazione del credito con natura finanziaria. Risulta anche un credito per dividendi da incassare pari a 2.528 mila euro da Sinergas SpA e SIAM Srl, già deliberati dalle rispettive Assemblee.

I crediti verso controllate di natura finanziaria sono relativi a finanziamenti di tipo revolving regolati a normali condizioni di mercato. Il credito iscritto al 31 dicembre 2013 è relativo a finanziamenti erogati a Sinergas Impianti Srl, Agri-Solar Engineering Srl e Tred Carpi Srl, remunerati su un tasso pari all'Euribor maggiorato di 175 basis point.

La seguente tabella fornisce maggiori indicazioni circa la natura del credito e il nominativo della società controllata:

<b>CREDITI VERSO SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE</b>		
<i>(importi in migliaia di euro)</i>	<b>Crediti commerciali</b>	<b>Crediti Finanziari</b>
<b>CONTROLLATE</b>		
Sinergas Spa	3.439	0
Quadrante Srl	9	0
As Retigas Srl	6.123	0
Tred Carpi Srl	23	255
Sinergas Impianti Srl	321	2.000
AeB Energie Srl	84	0
Agri-Solar Engineering Srl	23	799
SIAM Srl	69	0
<i>(importi in migliaia di euro)</i>	<b>Crediti commerciali</b>	<b>Crediti Finanziari</b>
Ca.Re. Srl	85	0
<b>Totale</b>	<b>10.176</b>	<b>3.054</b>
<b>COLLEGATE</b>		
Co.i.me.pa Srl	13	0
SO.SEL. SpA	1	0
Modena Network SpA	0	0
<b>Totale</b>	<b>14</b>	<b>0</b>
<b>Totale crediti verso controllate e collegate</b>	<b>10.191</b>	<b>3.054</b>

I **crediti verso altri** sono rappresentati per la maggior parte da crediti verso la CCSE per le anticipazioni riconosciute all'utenza del servizio idrico integrato, di cui alla delibera 6/13 AEEGSI; verso la Regione Emilia-Romagna per contributi concessi in relazione agli eventi sismici del maggio 2012; per quote di finanziamenti e/o contributi riconosciuti su investimenti non ancora erogati, dal credito verso. La parte residuale è relativa a crediti verso dipendenti per finanziamenti agevolati concessi a

chi ha subito danni dal sisma.

I **crediti tributari esigibili entro l'esercizio** sono relativi per la maggior parte al credito IVA, rilevato in seguito alla liquidazione annuale, oltre che al credito relativo all'istanza di rimborso IRES, per effetto dell'indeducibilità dell'IRAP relativa agli anni dal 2007 al 2011, per un importo complessivo di oltre 819 mila euro. I crediti per imposte anticipate sono così composti:

<b>CREDITI IMPOSTE ANTICIPATE</b>					
<i>(importi in migliaia di euro)</i>		<b>Saldo Iniziale</b>	<b>Formazione</b>	<b>Utilizzo</b>	<b>Saldo Finale</b>
Costi a deducibilità differita	Imponibile	1.852	0	0	1.852
	IRAP	0	0	0	0
	IRES	509	0	0	509
Ammortamenti civili eccedenti	Imponibile	5.356	997	-279	6.074
	IRAP	77	0	-11	66
	IRES	1.474	274	-77	1.671
Accantonamento Fondo rischi ed oneri	Imponibile	4.241	3.022	-1.169	6.094
	IRAP	2	0	-2	0
	IRES	1.167	831	-322	1.676
	<b>Imponibile</b>	<b>11.449</b>	<b>4.019</b>	<b>-1.148</b>	<b>14.020</b>
<b>Totali</b>	<b>IRAP</b>	<b>80</b>	<b>0</b>	<b>-12</b>	<b>67</b>
	<b>IRES</b>	<b>3.148</b>	<b>1.105</b>	<b>-399</b>	<b>3.854</b>

Ai sensi del punto 6 art. 2427 del Codice Civile, la quota del credito per imposte anticipate esigibile oltre il quinto anno successivo è pari a 1.721 mila euro.

## disponibilità liquide

Al 31 dicembre 2013, tale voce è così composta:

<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE (VOCE CIV DELL'ATTIVO)</b>				
<i>(importi in migliaia di euro)</i>	<b>saldo iniziale</b>	<b>riclas.</b>	<b>variazioni</b>	<b>saldo finale</b>
Depositi postali e bancari	3.724		1.860	5.584
Assegni	0		0	0
Denaro in cassa	24		-6	18
<b>Totale</b>	<b>3.748</b>	<b>-</b>	<b>1.854</b>	<b>5.602</b>

La Posizione Finanziaria Netta, determinata come differenza tra le disponibilità liquide ed i debiti verso Istituti Bancari, altri finanziatori e per prestiti obbligazionari risulta essere diminuita di 5,9 milioni di euro. Per i commenti della variazione si rimanda al Rendiconto Finanziario nella Relazione sulla Gestione.

## /ratei e riscontri

Tale raggruppamento, al 31 dicembre 2013, è così composto:

### RATEI E RISCONTI (VOCE D DELL'ATTIVO)

(importi in migliaia di euro)	saldo iniziale	riclas.	variazioni	saldo finale
Ratei attivi	0		0	0
Risconti attivi	322		229	551
<b>Totale</b>	<b>322</b>	<b>0</b>	<b>229</b>	<b>551</b>

3.4.6

## Commento alle principali voci del passivo

## /patrimonio netto

La movimentazione delle classi componenti il Patrimonio Netto viene fornita di seguito:

### PATRIMONIO NETTO (VOCE A DEL PASSIVO)

(importi in migliaia di euro)

VOCI DEL PN\*

	I - A. ORD	I - A. CORR.	II - A. ORD.	II - A. CORR.	III	IV	V	VI	VII	IX	TOTALE
<b>Alla chiusura del l'esercizio precedente</b>	<b>67.578</b>	<b>10.450</b>	<b>1.629</b>	<b>13.330</b>	<b>4.155</b>	<b>3.695</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>16.723</b>	<b>7.987</b>	<b>125.548</b>
Destinazione del risultato dell'esercizio 2010					399				1.094	-1.493	0
Distribuzione dividendo 2010										-6.494	-6.494
Risultato dell'esercizio corrente										7.735	7.735
<b>Alla chiusura dell'esercizio corrente</b>	<b>67.578</b>	<b>10.450</b>	<b>1.629</b>	<b>13.330</b>	<b>4.155</b>	<b>4.094</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>17.817</b>	<b>7.735</b>	<b>126.789</b>

## PATRIMONIO NETTO (VOCE A DEL PASSIVO)

(importi in migliaia di euro)

### VOCI DEL PN\*

	I - A. ORD	I - A. CORR.	II - A. ORD.	II - A. CORR.	III	IV	V	VI	VII	IX	TOTALE
Destinazione del risultato dell'esercizio 2011						387			321	-708	0
Distribuzione dividendo 2011										-7.027	-7.027
Risultato dell'esercizio corrente										6.326	6.326
<b>alla chiusura dell'esercizio corrente</b>	<b>67.578</b>	<b>10.450</b>	<b>1.629</b>	<b>13.330</b>	<b>4.155</b>	<b>4.481</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>18.138</b>	<b>6.326</b>	<b>126.087</b>
Destinazione del risultato dell'esercizio 2012						316			2.872	-3.188	0
Distribuzione dividendo 2012										-3.138	-3.138
Risultato dell'esercizio corrente										9.933	9.933
<b>Alla chiusura dell'esercizio corrente</b>	<b>67.578</b>	<b>10.450</b>	<b>1.629</b>	<b>13.330</b>	<b>4.155</b>	<b>4.797</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>21.010</b>	<b>9.933</b>	<b>132.883</b>

\* I A. ORD. - Capitale sociale - azioni ordinarie; I A. CORR - Capitale sociale - azioni speciali correlate; II A. ORD. - Riserva da sovrapprezzo delle azioni ordinarie; II A. CORR. - Riserva da sovrapprezzo delle azioni speciali correlate; III - Riserve di rivalutazione; IV - Riserva legale; V - Riserve statutarie; VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio; VII - Altre riserve; IX - Utile (perdita) dell'esercizio

La composizione del Patrimonio Netto, ripartito in base agli interessi dei Soci ordinari e correlati, in accordo con l'art. 36 dello Statuto, è la seguente:

### COMPOSIZIONE PN SOCI ORD. E CORR.

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	Sett. Idrico	Sett. Raccolta	Altri Settori	Totale
Capitale sociale Soci ordinari	37.029	5.723	24.826	67.578
Capitale sociale Soci correlati	6.983	3.467	0	10.450
Fondo sovrapprezzo azioni Soci ordinari	893	138	598	1.629
Fondo sovrapprezzo azioni Soci correlati	8.957	4.373	0	13.330
Riserva di rivalutazione	779	120	3.256	4.155
Riserva legale	1.812	420	2.566	4.798
Riserva statutaria	0	0	0	0
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0
Riserva straordinaria	7.764	2.025	11.221	21.010
Utile dell'esercizio	3.235	610	6.088	9.933
<b>Totale</b>	<b>67.451</b>	<b>16.877</b>	<b>48.555</b>	<b>132.884</b>

Le principali classi componenti il Patrimonio Netto e le relative variazioni sono così commentate:

## capitale sociale

Il capitale sociale nel corso del 2013 non ha subito variazioni nel suo ammontare.

Al 31/12 risulta costituito da n. 67.577.681 azioni ordinarie, da nominali euro 1 cadauna per 67.577.681 euro, e da n.10.450.000 azioni correlate, da nominali euro1 cadauna per 10.450.000 euro.

## riserve da sovrapprezzo azioni ordinarie e correlate

La riserva, invariata rispetto all'esercizio precedente, è stata costituita per effetto dei versamenti effettuati dai Soci ordinari e correlati in conferimento o in denaro, per valori eccedenti il valore nominale delle azioni da loro ricevute.

## riserve di rivalutazione

Tale riserva è in parziale sospensione d'imposta.

## riserva legale

Si è incrementata per 317 mila euro per accantonamento utile 2012.

## riserve statutarie

La voce presenta, come l'anno precedente, valore nullo.

## riserve per azioni proprie in portafoglio

La riserva presenta saldo nullo, in quanto non sono detenute azioni proprie dalla società, direttamente o per interposta persona.

## altre riserve

Sono state incrementate per effetto della destinazione dell'utile 2012 per la parte indivisa.

## utile dell'esercizio

Accoglie il risultato del periodo.

Ai sensi del punto n. 5 dell'art. 2426 c.c., si precisa che i costi di impianto ed ampliamento hanno un valore nullo, mentre i costi di ricerca e sviluppo al 31/12/2013 hanno un valore residuo pari a 169 mila euro.

Ai sensi dell'art. 2427, punto 7 bis del c.c., si elencano le voci di Patrimonio Netto con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e di distribuitività, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi:

## DETTAGLIO VOCI PN AI SENSI ART. 2427, P. 7 BIS C.C.

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	origine	importo	possibilità di utilizzo*	quota disponibile	utilizzazioni effettuate nei precedenti esercizi	a copertura perdite	altri motivi
Capitale sociale		78.028					
Riserva da sovrapprezzo azioni	da capitale	14.959	AB	0			
Riserve di rivalutazione	da rivalutaz. cespiti	4.155	B	0			
Riserva legale	da utili	4.798	B	0			
Riserve statutarie	da utili	0		0			
Riserva per azioni proprie in portafoglio	da utili	0					
Riserve per contributi c/capitale	da contributi pubblici	3.410	AB	0			
Altre riserve:							
- straordinaria disponibile	utili	16.781	ABC	16.781			
- straordinaria non disponibile	utili	820					
<b>Totale</b>		<b>122.950</b>		<b>16.781</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
Quota non distribuibile destinata a copertura costi pluriennali di ricerca e sviluppo non ancora ammortizzati					169		
<b>Totale</b>				<b>16.611</b>			

\* A = per aumento di capitale; B = per copertura perdite; C = per distribuzione ai Soci

## /fondi per rischi ed oneri

Al 31 dicembre 2013, la composizione ed i movimenti di tali fondi sono i seguenti:

FONDI RISCHI ED ONERI (VOCE B DEL PASSIVO)				
<i>(importi in migliaia di euro)</i>	Saldo Iniziale	Increm.	Utilizzi dell'es.	Saldo Finale
Fondi quiescenza	0			0
Fondo spese future	2.341	1.616	-414	3.543
Fondo L. Galli	123		-2	121
Fondo p.m. discariche	19.311	2.691	-1.193	20.809
Fondo imposte differite	1.364	756	-331	1.789
<b>Totale Fondi rischi ed oneri</b>	<b>23.139</b>	<b>5.063</b>	<b>-1.940</b>	<b>26.262</b>

Il **Fondo spese future** si è incrementato per 307 mila euro a fronte del rischio stimato di un pagamento all'INPS di contributi per la cassa integrazione guadagni e di 335 mila euro a fronte di un contenzioso verso l'Agenzia delle Entrate su un'operazione immobiliare del 2010. Consistente è anche l'accantonamento a fronte rischi sulla remunerazione del capitale investito del servizio idrico, pari a 534 mila euro, che porta il valore del Fondo rischi a 939 mila euro (delibera 38/2013 Atersir), oltre ad altri 280 mila euro accantonati a copertura di possibili ulteriori costi sulla gestione delle macerie. L'utilizzo è dovuto per oltre 67 mila euro alla conclusione del contenzioso verso un ex dipendente ed al rilascio della quota accantonata a fronte di contributi INPS per la cassa integrazione, relativi al 2008, per circa 270 mila euro.

Il **Fondo per gestione post-mortem delle discariche** subisce un incremento ed un decremento rispettivamente per l'accantonamento annuale e l'utilizzo dell'esercizio determinati da valutazioni peritali.

Riguardo il **Fondo L. Galli**, La sentenza n°335 del 10/10/2008 della Corte Costituzionale ha dichiarato illegittime le parti della Legge 36/1994 (Legge Galli) e del D.lgs 152/2006, che stabilivano che la quota di tariffa del servizio depurazione fosse dovuta anche nel caso in cui la fognatura fosse sprovvista di impianti di depurazione. La L.13/2009 ed il successivo D.M. 30/9/2009 (pubblicato nel mese di febbraio 2010) hanno disciplinato le modalità di rimborso. Nel corso dell'esercizio in chiusura è stato rimborsato un importo pari a 2 mila euro, in base alle richieste pervenute dagli aventi diritto.

Il **Fondo imposte differite** è relativo alle imposte che vengono differite negli anni futuri per ammortamenti anticipati calcolati ai soli fini fiscali in sede di dichiarazione dei redditi e per altre variazioni in diminuzione del reddito, quali dividendi di competenza non riscossi e rateizzazione di plusvalenze. Di seguito si riporta la sua composizione:

<b>FONDO IMPOSTE DIFFERITE</b>					
<i>(importi in migliaia di euro)</i>					
		<b>Saldo iniziale</b>	<b>Formazione</b>	<b>Utilizzo</b>	<b>Saldo Finale</b>
Ammortamenti fiscali eccedenti	Imponibile	4.474	0	-754	3.720
	IRAP	47	0	-47	0
	IRES	1.230	0	-207	1.023
Dividendi rilevati per competenza	Imponibile	130	126	-130	126
	IRAP	0	0	0	0
	IRES	36	35	-36	35
Contributi Rer/rimb assicurativi sisma rilevati per competenza	Imponibile	0	2.266	-54	2.212
	IRAP	0	89	-2	87
	IRES	0	623	-15	608
Plusvalenze fiscali rateizzate	Imponibile	184	34	-85	133
	IRAP	0	0	0	0
	IRES	50	9	-23	36
<b>Totale</b>	<b>Imponibile</b>	<b>4.788</b>	<b>2.426</b>	<b>-1.023</b>	<b>6.191</b>
	<b>IRAP</b>	<b>47</b>	<b>89</b>	<b>-49</b>	<b>87</b>
	<b>IRES</b>	<b>1.317</b>	<b>667</b>	<b>-281</b>	<b>1.703</b>

# /trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La movimentazione del Fondo nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

## TRATTAMENTO DI FINE RAPP. LAVORO SUBORDINATO (VOCE C DEL PASSIVO)

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	<b>Consistenza iniziale</b>	<b>Incremento</b>	<b>Vers. INPS ed altri</b>	<b>Utilizzi</b>	<b>Consistenza finale</b>
T.F.R. contratto Federgasacqua e Dirigenti	2.940	551	-461	-186	2.844
T.F.R. contratto Federambiente	810	282	-261	-19	812
<b>Totale</b>	<b>3.750</b>	<b>833</b>	<b>-722</b>	<b>-205</b>	<b>3.656</b>

Il saldo al 31 dicembre 2013 è al netto di anticipi sul trattamento di fine rapporto erogati a dipendenti nel corso dell'esercizio e dei versamenti ai fondi pensione integrativi.

# /debiti

## DEBITI (VOCE D DEL PASSIVO)

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	<b>Saldo 31/12/2012</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Saldo 31/12/2013</b>
<b>Esigibili entro l'esercizio successivo</b>				
Obbligazioni	545	83		628
Debiti verso banche	27.292	6.727		34.019
Verso altri finanziatori	961		-20	941
Verso fornitori	19.425		-3.522	15.903
Verso imprese controllate	2.326		-324	2.002
Verso imprese controllate finanziari	10.880		-10.520	360
Verso collegate	507	39		546

## DEBITI (VOCE D DEL PASSIVO)

(importi in migliaia di euro)

	Saldo 31/12/2012	Incrementi	Decrementi	Saldo 31/12/2013
<b>Esigibili entro l'esercizio successivo</b>				
Debiti tributari	1.046	1.727		2.773
Debiti verso Ist. prev. e sic. sociale	772	27		799
Altri debiti	5.522		-560	4.962
<b>Esigibili oltre l'esercizio successivo</b>				
Obbligazioni	628		-628	
Debiti verso banche	40.747		-6.217	34.530
Verso altri finanziatori	3.829		-1.345	2.484
Altri debiti	321	25		346
<b>Totale debiti</b>	<b>114.801</b>	<b>8.627</b>	<b>-23.137</b>	<b>100.292</b>

### debiti per prestiti obbligazionari

Si tratta del prestito obbligazionario di originarie 8.263 mila euro emesso nel corso del 1999 che viene rimborsato a quote capitale costanti, con scadenza al 2014, il cui importo esigibile entro l'esercizio successivo è pari a 628 mila euro.

Il prestito è remunerato al tasso Euribor maggiorato di uno spread dello 0,15%.

### debiti verso banche ed altri finanziatori

Si tratta del valore dei mutui contratti con istituti finanziari per i lavori di estendimento delle reti e di costruzione degli impianti, al netto delle rate già pagate e comprese le erogazioni ancora da effettuarsi da parte della Cassa Depositi e Prestiti e da altri Istituti mutuanti. I prestiti, con scadenze diversificate fino al 2023, sono esigibili entro l'esercizio successivo per 34.960 mila euro ed oltre l'esercizio per 37.014 mila euro (di cui oltre 5 anni per 5.242 mila euro). Gli stessi sono remunerati a tasso fisso in un intervallo tra il 4,25% ed il 7,5% ed a tasso variabile rispetto all'Euribor con spread racchiusi nell'intervallo 0,36% - 3,20%. Relativamente ai motivi della variazione della posizione finanziaria netta, che comprende sia le disponibilità liquide e i debiti correnti, oltre che per la consistenza degli interessi passivi di competenza, si rimanda a quanto descritto nella sezione "Gestione Finanziaria" della relazione sulla gestione.

### debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori, relativi a fatture per forniture di competenza non liquidate, sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente di 3.524 mila euro. Il decremento è legato prevalentemente al miglioramento delle condizioni economiche in cui la società opera.

La ripartizione territoriale dei debiti verso i fornitori, alla fine dell'esercizio, è la seguente:

## DEBITI VERSO FORNITORI

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	<b>Saldo 31/12/2013</b>	<b>% su Totale</b>
<b>Territorio di AIMAG:</b>		
Provincia di Modena	8.923	56,11%
Provincia di Mantova	751	4,72%
<b>Totale</b>	<b>9.674</b>	<b>60,83%</b>
Altre provincie dell'Emilia Romagna	3.388	21,30%
Altre provincie della Lombardia	1.309	8,23%
Altre regioni d'Italia	1.532	9,63%
<b>Totale</b>	<b>15.903</b>	<b>100,00%</b>

## debiti verso imprese controllate

Sono relativi a forniture e prestazioni di natura commerciale per assistenza tecnica e forniture gas ed energia. Di seguito si allega, per maggior dettaglio, una tabella:

## DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	<b>Saldo 31/12/2012</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Saldo 31/12/2013</b>
Sinergas SpA - Mirandola	911	0	-234	677
Quadrante Srl - Mirandola	1	0		1
Tred Carpi Srl - Carpi	1	0		1
Sinergas Impianti Srl - Mirandola	861	78		939
As Retigas Srl - Mirandola	111	20		131
AeB Energie Srl - Mirandola	253	0	-37	216
SIAM Srl - Lama Mocogno	1	0	0	1
Agri-solar Engineering Srl - Mirandola	0	0		0
Ca.Re. Srl - Carpi	187	0	-151	36
<b>Totale</b>	<b>2.326</b>	<b>98</b>	<b>-422</b>	<b>2.002</b>

## debiti finanziari verso imprese controllate

La voce accoglie i debiti finanziari verso le controllate di tipo revolving, regolati a normali condizioni di mercato. Tale voce è così composta:

DEBITI FINANZIARI VERSO IMPRESE CONTROLLATE				
<i>(importi in migliaia di euro)</i>	Saldo	Incrementi	Decrementi	Saldo
	31/12/2012			31/12/2013
Siam Srl - Lama Mocogno	155	0	-45	110
Sinergas SpA - Mirandola	10.500	0	-10.500	0
Quadrante Srl - Mirandola	225	25		250
<b>Totale</b>	<b>10.880</b>	<b>25</b>	<b>-10.545</b>	<b>360</b>

## debiti tributari

Sono relativi, per la maggior parte, a debiti verso l'erario per imposte correnti; si evidenzia per IRES ed IRAP un debito complessivo di circa 1.604 mila euro; debiti per addizionale provinciale sui rifiuti per 224 mila euro; ritenute fiscali da versare per circa 453 mila euro; debiti verso l'erario per imposta di bollo.

## debiti verso istituti previdenza e sicurezza sociale

Sono debiti verso Istituti di Previdenza per ritenute sui compensi al personale.

## altri debiti

I debiti da liquidare entro l'esercizio successivo riguardano per la maggior parte retribuzioni e ferie da liquidare per oltre 1.577 mila euro; anticipi da clienti per 112 mila euro; debiti verso i Comuni Soci per canoni di concessione per circa 2.509 mila euro e verso assicurazioni.

I debiti da rimborsare oltre l'esercizio successivo riguardano depositi cauzionali versati da utenti del servizio di vendita acqua e teleriscaldamento.

ALTRI DEBITI				
<i>(importi in migliaia di euro)</i>	Saldo	Incrementi	Decrementi	Saldo
	31/12/2012			31/12/2013
Esigibili entro l'esercizio successivo	5.522	0	-560	4.962
Esigibili oltre l'esercizio successivo	321	25	0	346
<b>Totale</b>	<b>5.843</b>	<b>25</b>	<b>-560</b>	<b>5.307</b>

I debiti complessivi con scadenza oltre cinque anni sono pari a 5.242 mila euro e sono relativi alle rate dei mutui contratti con Istituti Bancari e la Cassa Depositi e Prestiti.

## /ratei e risconti passivi

Al 31 dicembre 2013 tale voce è così composta:

RATEI E RISCONTI PASSIVI (VOCE E DEL PASSIVO)		
<i>(importi in migliaia di euro)</i>	<b>2013</b>	<b>2012</b>
Ratei passivi	601	823
Risconti passivi	101	100
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>703</b>	<b>923</b>

I ratei comprendono quote di costi per prestazioni di servizi per la parte di competenza (forza motrice – canoni telefonici), e la quota di interessi sui mutui e sul prestito obbligazionario con rate non coincidenti col 31 dicembre; mentre i risconti sono relativi a ricavi conseguiti nel corso dell'anno ma di competenza dell'esercizio successivo. L'incremento della voce ratei passivi è dovuto allo stanziamento degli interessi maturati sui finanziamenti per i quali si è usufruito della sospensione del pagamento delle rate scadenti nel periodo da maggio a novembre 2012 di cui al DL 74/2012.

3.4.7

## Gli impegni non risultanti dallo stato patrimoniale/ conti d'ordine

Le informazioni riguardanti le Garanzie personali e le Garanzie ricevute da terzi non vengono menzionate in quanto le eventuali garanzie personali a favore della società, a fronte di posizioni creditorie o debitorie, vengono direttamente indicate nei commenti alle relative voci.

## /garanzie conti d'ordine

Gli impegni non risultanti dallo stato patrimoniale sono riportati nella tabella che segue, nella voce sono iscritti 82.846 mila euro così ripartiti:

### GARANZIE CONTI D'ORDINE

(importi in migliaia di euro)

	Imprese controllate	imprese collegate	Comuni soci	soci correlati	Altre Imp. Gruppo	altri	totale
<b>Cauzioni contrattuali prestate a terzi:</b>							
Fidejussione a terzi per prestazioni e lavori						41.206	41.206
Garanzia prestata ad altre imprese partecipate						1.386	1.386
Cauzioni ricevute						5.524	5.524
Impegni verso socio correlato SII				26.980			26.980
Impegni verso socio correlato SRTRU				6.751			6.751
Altre						93	93
Mark to Market contratti copertura tassi					906	906	
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>33.731</b>	<b>0</b>	<b>49.115</b>	<b>82.846</b>

## /beni di terzi

Al 31 dicembre 2013 presso la società non vi erano beni di proprietà terzi in conto deposito.

3.4.8

## Commento alle principali voci del conto economico

## /valore della produzione

## ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi per cessioni di beni e per prestazioni di servizi sono così composti:

### RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI (VOCE A1 DEL C. ECONOMICO)

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	<b>2013</b>	<b>2012</b>
Vendita acqua	13.857	13.253
Vendita acquedotto industriale	55	67
Vendita calore ed en. elettrica teleriscaldamento	1.641	1.671
Vendita en. elettrica fotovoltaico	12	14
Vendita en. elettrica digestore	30	0
Rettifiche anni precedenti	776	582
<b>Ricavi per cessione di beni</b>	<b>16.372</b>	<b>15.587</b>
Quote fisse ciclo idrico	1.681	1.613
<b>Quote fisse e noli</b>	<b>1.681</b>	<b>1.613</b>
Prestazioni acqua	814	1.278
Prestazioni depurazione	8.704	7.237
Prestazioni fognatura	3.019	1.838
Prestazioni servizi a terzi	1.596	1.645
Prestazioni ambiente	37.299	33.601
Prestazioni ITC	13.288	16.431
Ricavi per prestazioni di servizi	64.720	62.030
<b>Totale</b>	<b>82.774</b>	<b>79.230</b>

L'incremento del fatturato è dovuto ai maggiori conferimenti di rifiuti rispetto all'anno precedente ed agli aumenti tariffari del servizio idrico integrato.

## incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni

Nell'esercizio 2013 sono stati capitalizzati costi diretti per manodopera (inclusa nei costi del personale) per 2.183 mila euro, relativi principalmente alla parziale realizzazione in economia di impianti ed attrezzature, e materiali per 241 mila euro.

## altri ricavi e proventi

Tale voce è così composta:

ALTRI RICAVI E PROVENTI (VOCE A5 DEL C. ECONOMICO)		
<i>(importi in migliaia di euro)</i>	<b>2013</b>	<b>2012</b>
Ricavi diversi	2.205	1.835
Corrispettivi	1.473	1.383
Contributi in c/esercizio	330	91
<b>Totale</b>	<b>4.008</b>	<b>3.309</b>

I **proventi e ricavi diversi** sono costituiti da fitti attivi, rimborsi diversi ed assicurativi ed altre sopravvenienze attive relative all'attività tipica dell'impresa.

I **corrispettivi** sono relativi alle prestazioni effettuate per attività di vendita materiali di recupero (plastica e carta) e consulenze per conto terzi.

I **contributi in conto esercizio** sono costituiti per la maggior parte da contributi "tariffa incentivante" sugli impianti fotovoltaici riconosciuti dal Gestore dei Servizi Elettrici, oltre a quelli riconosciuti dalla Regione Emilia-Romagna a fronte degli interventi urgenti di messa in sicurezza causa sisma 2012.

## /costi della produzione

### costi per acquisti

La composizione della voce in oggetto è la seguente:

COSTI PER ACQUISTI (VOCE B6 DEL C. ECONOMICO)		
<i>(importi in migliaia di euro)</i>	<b>2013</b>	<b>2012</b>
Acquisto gas	1.111	1.139
Acquisto acqua	40	33
Forza motrice	3.180	3.469
Altri acquisti	3.119	3.571
<b>Totale</b>	<b>7.450</b>	<b>8.212</b>

Si tratta degli acquisti di materie prime e di consumo per la gestione corrente industriale. In particolare nella voce "Altri acquisti" sono ricompresi i materiali di magazzino, i carburanti per i mezzi

aziendali e la cancelleria. Il decremento della voce è dovuta agli effetti degli investimenti degli anni precedenti ai fini della riduzione dei consumi di energia, oltre che al continuo monitoraggio aziendali sulle forniture esterne.

## costi per servizi

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

COSTI PER SERVIZI (VOCE B7 DEL C. ECONOMICO)		
<i>(importi in migliaia di euro)</i>	<b>2013</b>	<b>2012</b>
Manutenzioni ordinarie	1.938	1.732
Servizi industriali	18.860	20.709
Servizi amministrativi	5.513	5.005
<b>Totale</b>	<b>26.311</b>	<b>27.446</b>

Ai sensi del punto 16 dell'art. 2427 del c.c., si attesta che i compensi al Consiglio di Amministrazione sono stati pari a 289 mila euro, i compensi al Collegio sindacale sono stati di 45 mila euro, ed i compensi alla società di revisione sono stati pari a 52 mila euro, inclusi nei costi per servizi amministrativi della società.

## costi per godimento di beni di terzi

Il dettaglio è sotto riportato:

COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI (VOCE B8 DEL C. ECONOMICO)		
<i>(importi in migliaia di euro)</i>	<b>2013</b>	<b>2012</b>
Canoni e Cosap Comuni Soci	1.992	2.080
Affitti passivi	51	58
Noleggi	78	74
<b>Totale</b>	<b>2.121</b>	<b>2.212</b>

## costi per il personale

La ripartizione di tali oneri viene già fornita nella relazione sulla gestione, così come la composizione e la movimentazione del personale per categoria.

## ammortamenti e svalutazioni

La ripartizione è già presentata nelle voci delle Immobilizzazioni Materiali ed Immateriali dello Stato Patrimoniale.

La linea "Svalutazioni dei crediti e delle disponibilità liquide" accoglie gli accantonamenti ai fondi svalutazione crediti.

#### AMMORTAMENTO E SVALUTAZIONI (VOCE B10 DEL C. ECONOMICO)

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	<b>2013</b>	<b>2012</b>
Ammortamento beni immateriali	3.191	2.956
Ammortamento beni materiali	10.768	10.326
Acc.to fondo svalutazione crediti	1.621	965
<b>Totale</b>	<b>15.580</b>	<b>14.247</b>

## variazione delle rimanenze di magazzino

La voce "Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci" è pari a 243 mila euro, è positiva e misura la riduzione della corrispondente voce "Rimanenze di magazzino" iscritta nell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

## altri accantonamenti

In tale voce sono compresi gli accantonamenti al fondo spese future per gestione post-mortem delle discariche il cui valore, per 2.691 mila euro è determinato sulla base dei conferimenti gestiti dalla società e per 1.616 mila euro è legato prevalentemente ad oneri futuri connessi alla gestione del personale, all'eventuale restituzione della quota relativa alla remunerazione del capitale investito del servizio idrico, ai rischi di mancato margine sulla gestione macerie e ad altri costi futuri non certi nel loro ammontare.

## oneri diversi di gestione

Tale voce è così composta:

#### ONERI DIVERSI DI GESTIONE (VOCE B14 DEL C. ECONOMICO)

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	<b>2013</b>	<b>2012</b>
Tributo speciale discariche	1.260	1.160
Contributi compensativi ambientali	0	341
Imposte e tasse diverse	419	265
Altri oneri di gestione	1.341	655
<b>Totale</b>	<b>3.020</b>	<b>2.421</b>

Le imposte e tasse comprendono IMU e tributi minori, mentre gli altri oneri di gestione comprendono principalmente i contributi per il funzionamento delle ATO di Modena e Mantova, i contributi associativi e le spese di rappresentanza.

## /proventi ed oneri finanziari

Tale voce risulta così composta:

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (VOCE C DEL C. ECONOMICO)		
<i>(importi in migliaia di euro)</i>	2013	2012
<b>Oneri finanziari:</b>		
Interessi su mutui	1.046	1.200
Interessi v/imp. controllate	154	148
Interessi su fin. a breve e fidejussioni	882	810
<b>Totale oneri</b>	<b>2.082</b>	<b>2.158</b>
<b>Proventi finanziari:</b>		
Dividendi da partecipazioni	2.959	2.826
Proventi da titoli iscritti nelle immobiliz.	18	11
Interessi attivi	428	262
<b>Totale proventi</b>	<b>3.405</b>	<b>3.098</b>
<b>Saldo della gestione finanziaria</b>	<b>1.322</b>	<b>941</b>

Il risultato della gestione evidenzia un miglioramento complessivo connesso ai maggiori dividendi percepiti sia dalle controllate Sinergas SpA e SIAM Srl che dalle altre imprese partecipate. I costi per gli interessi sono diminuiti nel corso del 2013 a causa della diminuzione della PFN e del sempre maggior controllo interno sulle condizioni finanziarie ottenute dall'azienda.

## /rettifiche di valore di attività finanziarie

La voce presenta saldo nullo.

# /proventi ed oneri straordinari

Tale voce risulta così composta:

<b>PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (VOCE E DEL C. ECONOMICO)</b>		
<i>(importi in migliaia di euro)</i>	<b>2013</b>	<b>2012</b>
<b>Proventi straordinari:</b>		
Plusvalenze da alienazioni	43	31
Contr. RER / rimb. assic. sisma	1.392	3.200
Altre sopravvenienze attive	496	192
Soprav. attiva per rimborso IRES	0	819
<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>1.931</b>	<b>4.242</b>
<b>Oneri straordinari:</b>		
Minusvalenze da alienazioni	50	27
Oneri straordinari gestione sisma	513	3.529
Svalutazioni immobilizz.sisma	0	1.852
Sopravvenienze passive	52	77
<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>615</b>	<b>5.485</b>

In tale voce sono classificati gli effetti economici degli interventi effettuati a completamento del ripristino dei danni subiti ed altri miglioramenti strutturali, necessari in seguito agli eventi sismici del maggio 2012. Gli oneri straordinari sono relativi ad interventi di completamento per il ripristino dei danni subiti ed il miglioramento sismico relativo alla sede di via Maestri del Lavoro di Mirandola, gli impianti di compostaggio di Fossoli e di Finale Emilia, l'immobile ex Tred destinato alla costruzione di una nuova piattaforma per la gestione dei rifiuti liquidi ed il fabbricato della centrale di teleriscaldamento di San Felice s/P. Nei proventi straordinari sono iscritti i contributi a fondo perduto concessi dalla Regione Emilia-Romagna ai sensi dell'ordinanza 57/2012 e ss.mm.ii., per i quali è pervenuto il decreto di concessione con l'indicazione dell'importo. Gli stessi sono relativi per circa 1.251 mila euro alla sede di via Maestri del Lavoro e per la parte rimanente agli immobili siti in via Ceresa a Massa Finalese e in via Remesina a Carpi (immobile ex Tred).

# /imposte sulle reddito dell'esercizio

Le imposte gravanti sul bilancio sono pari a:

- 5.232 mila euro per imposte correnti;
- 425 mila euro per imposte differite;
- 714 mila euro per imposte anticipate.

Per quanto attiene alle imposte differite attive e passive, ai sensi del punto 14 dell'art. 2427 del c.c., i prospetti relativi sono stati inclusi nel commento ai rispettivi conti di bilancio (crediti per imposte anticipate e fondo imposte differite).

Per quanto attiene alle imposte correnti, si riportano i prospetti di riconciliazione tra oneri fiscali da bilancio e onere fiscale teorico:

## PROSPETTI DI RICONCILIAZIONE TRA ONERI FISCALI DA BILANCIO E ONERI FISCALI TEORICI

<b>IRES</b>	<b>Valore (migliaia di euro)</b>
<b>Utile ante imposte</b>	<b>14.876</b>
Variazioni in aumento	6.005
Variazioni in diminuzione	7.018
<b>Utile netto tassabile</b>	<b>13.863</b>
<b>Ires di competenza</b>	<b>3.812</b>
Utile ante imposte	14.876
<b>Tax Ratio</b>	<b>25,63%</b>
<b>IRAP</b>	<b>Valore (migliaia di euro)</b>
Valore della produzione	89.206
Costi deducibili	-53.095
Variazioni in aumento	2.909
Variazioni in diminuzione	-3.719
Altri costi deducibili	-2.093
<b>Base Imponibile</b>	<b>33.208</b>
<b>IRAP</b>	<b>1.420</b>
Utile ante imposte	14.876
<b>Tax Ratio</b>	<b>9,54%</b>

## ammontare dei compensi spettanti agli amministratori ai sindaci ed soggetto incaricato della revisione legale

(ART. 2427 CC C. 16 E 16 BIS)

L'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori della società nell'anno 2013 è pari a circa 289 mila euro, così come stabilito dall'Assemblea dei Soci nella seduta del 27 giugno 2013 (all'oggetto n. 6). Nella stessa seduta, l'Assemblea (all'oggetto n. 7) ha stabilito i compensi spettanti al Collegio dei Sindaci che, nel corso del 2013, sono stati pari a 45 mila euro. Al Revisore Legale sono stati erogati compensi pari a 52 mila euro, così come da incarico affidatogli dalla Assemblea stessa su proposta del Collegio dei Sindaci.

## relazioni con parti correlate

(ART. 2427 CC N. 22-BIS)

Le operazioni con parti correlate si riferiscono alle prestazioni tipiche dell'attività della società, effettuate nelle normali condizioni di mercato. Per maggiori dettagli si rimanda a quanto specificato in merito nella Relazione sulla Gestione e nei precedenti punti della presente nota integrativa.

## operazioni fuori bilancio

(ART. 2427 CC N. 22-TER)

La società non ha intrapreso operazioni non risultanti dallo Stato Patrimoniale i cui rischi e benefici siano significativi.

Mirandola, lì 29 maggio 2014

per il Consiglio di Amministrazione

**Il Presidente**

(Mirco Arletti)



3.5



# RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

---

## **ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DI AIMAG SPA CHIAMATA AD APPROVARE IL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2013**

*(ai sensi dell'art. 2429 comma 3 del codice civile)*

All'Assemblea degli azionisti della società AIMAG SPA, la Vostra Società svolge attività di produzione di servizi di interesse generale ed attività imprenditoriale in regime di concorrenza sul mercato. In particolare gestisce impianti e reti di trasporto di distribuzione del gas per usi civili e produttivi; gestisce l'intero ciclo dell'acqua e l'intero ciclo di rifiuti urbani e speciali; agisce nella produzione, nell'acquisizione, nel trasporto, nella distribuzione e nella commercializzazione di energie in tutte le sue forme; si interessa di pubblica illuminazione e gestisce la produzione e distribuzione di calore così come gli impianti termici.

La compagine sociale è composta da soci titolari di azioni ordinarie e da soci titolari di azioni fornite di diritti patrimoniali correlati ai risultati del settore "servizio idrico integrato" ed al settore "servizio raccolta e trasporto rifiuti urbani" ai sensi dell'art. 2350 c.c.; i rendiconti relativi ai due settori testé nominati, sono stati da noi verificati per rapporto all'osservanza delle norme statutarie e normative vigenti. La Vostra società è capogruppo di un sistema di imprese gestite in forma societaria indipendente e, come tale, ha redatto il bilancio consolidato che è stato recepito ed oggetto di approfondita discussione nel corso del consiglio di amministrazione del 29 maggio 2014. L'area di consolidamento ha rispettato le norme previste dagli artt. 26 e 36 del Decreto Legislativo nr. 127 del 09 aprile 1991 ed è costituita da numero nove società consolidate con il metodo integrale. Una società controllata è stata esclusa dal perimetro di consolidamento ai sensi dell'art. 28 del Decreto Legislativo NR. 127/1991 ed è stata valutata col metodo del patrimonio netto unitamente a sei società collegate.

L'attività di vigilanza a noi affidata si è svolta nel rispetto delle norme civilistiche adottando i principi di comportamento raccomandati dai Consigli Nazionali dei dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In via preliminare alcune considerazioni.

Dopo gli eventi sismici del maggio 2012, che avevano creato particolari criticità di mercato, danni al patrimonio ed agli impianti ed una inevitabile flessione nei risultati economici, abbiamo potuto constatare e prendere atto che l'azienda ed il gruppo sono ritornati in piena operatività. Restano le difficoltà finanziarie legate da un lato ai pagamenti da parte della clientela e dall'altro agli effetti indotti dai regimi di regolazione.

L'applicazione del nuovo metodo tariffario del servizio idrico integrato nell'area dei Comuni modenesi e soprattutto l'indeterminatezza del sistema tariffario per i Comuni mantovani stanno creando non poche difficoltà.

Anche il sistema delle tariffe in campo energetico segna una importante riduzione solo parzialmente compensata a livello di margine da un'attenta ed oculata politica degli acquisti.

Corre l'obbligo di informarVi che un grave incendio ha colpito l'impianto di trattamento dei rifiuti non pericolosi gestito dalla società CA.RE. srl; solo alla fine del terzo trimestre 2014 se ne prevede la ricostruzione e quindi la ripresa operativa.

La nostra partecipata Modena Network spa è stata incorporata per fusione nella società Acantho spa con effetti contabili e tributari dal 1 gennaio 2013.

Vi informiamo che l'introduzione della nuova "Tassa Rifiuti e Servizi (TARES)" sta comportando un significativo rallentamento nell'emissione dei documenti contabili da fornire alla clientela a motivo dei numerosi dubbi applicativi emergenti dal testo legislativo.

Gli Amministratori, durante l'esercizio trascorso, ci hanno fornito informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società, ai sensi dell'art. 2381, comma 5, del codice civile; attività ed operazioni coerenti con l'oggetto statutario delle quali abbiamo riscontrato la conformità alla Legge ed a più generali criteri di razionalità economica, con un particolare controllo che le stesse (attività ed operazioni) non fossero manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

Nel corso della nostra attività di vigilanza, non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali svolte con società del Gruppo, con terzi o con parti correlate.

Sono presenti invece operazioni rientranti nell'ordinaria gestione infragruppo e con parti correlate illustrate nella Relazione di gestione da parte dei Vostri Amministratori e nella Nota integrativa al bilancio d'esercizio. Tali operazioni sono state ritenute congrue e rispondenti all'interesse della Società. L'informativa riportata nella Relazione sulla gestione, nella Nota integrativa, concernente le operazioni con parti correlate, è adeguata tenuto conto della dimensione e della struttura della Società, nonché delle caratteristiche delle operazioni stesse.

La società di revisione ha asseverato i rapporti di credito e debito verso i ventuno Comuni soci, ai sensi della Legge 135/2012.

Negli incontri periodici avuti con la società di revisione non sono emersi fatti censurabili da portare all'attenzione dell'Assemblea.

Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ex art. 2408 del codice civile.

Non sono pervenuti al Collegio Sindacale esposti da parte di terzi.

Nel corso dell'esercizio 2013 il Collegio Sindacale non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Nel corso del 2013 codesto Collegio, ha effettuato nr. 7 verifiche periodiche, partecipato a nr. 11 Consigli di Amministrazione e a nr. 2 assemblee; ha incontrato gli esponenti della società di revisione e preso atto, in apposite riunioni con le funzioni competenti di Gruppo, delle attività di controllo.

Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza, per quanto di sua competenza, del rispetto dei principi di corretta amministrazione tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dagli Amministratori, dal responsabile della funzione amministrativa aziendale della Società e dalla società di revisione.

Il Collegio Sindacale ha avuto conoscenza e vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, per quanto di Sua competenza, tramite l'acquisizione di informazioni dai Responsabili delle competenti funzioni aziendali.

La struttura organizzativa della Vostra Società si basa sul modello di tipo tradizionale così come richiamato dall'art. 2380, 1° comma del codice civile.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente Relazione.

Il Collegio Vi rammenta che in data 18 luglio 2013, il Vostro Consiglio di amministrazione ha nominato l'Organismo di Vigilanza in forma collegiale, nelle persone di Anna Navi, Gianfranco Saetti e Raffaele Zambelli ai sensi e per gli effetti della L. 231/2001. L'Organismo di Vigilanza resterà in carica per il triennio 2013-2015 sino all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2015.

Il Collegio ha ricevuto la periodica informativa semestrale ed ha anche incontrato l'Organismo di Vigilanza più volte nel corso del suo mandato.

Il Collegio Sindacale ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'ottenimento di informazioni dal Responsabile della funzione, l'esame di documentazioni aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di Revisione con la quale si è incontrato al fine del reciproco scambio di informazioni. Nell'ambito dello scambio informativo con il Responsabile della funzione, abbiamo potuto verificare che il processo di informativa finanziaria è monitorato.

Non sono stati riscontrati fatti censurabili o irregolarità meritevoli di segnalazione nel corso dell'anno.

Vi informiamo che è stato mantenuto, ancorché non più obbligatorio, il Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS) della Società ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003; ne è stato nominato il responsabile e si resta in attesa dell'entrata in vigore del c.d. regolamento privacy europeo. I Vostri amministratori hanno provveduto a redigere il documento di valutazione dei rischi (DVR) in tema di prevenzione e protezione dei lavoratori in applicazione delle disposizioni di cui al D. Lgs. 81/2008 (Testo Unico Salute e Sicurezza) con l'individuazione del relativo responsabile.

Il Bilancio è stato redatto in accordo con le norme civilistiche in vigore e nel rispetto dei principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili (CNDCEC) e dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

In particolare, i principi contabili adottati dalla Società sono gli stessi dell'esercizio precedente.

Non essendo a noi demandato il compito della revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto di nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c..

Il progetto di bilancio è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e presentata in sintesi le seguenti risultanze:

## /stato patrimoniale

### attivo

		31.12.2013	31.12.2012
Crediti verso soci	€	0	0
Immobilizzazioni	€	195.476.978	188.331.237
Attivo circolante	€	67.768.363	80.050.447
Ratei e risconti	€	550.985	322.029
<b>Totale attivo</b>	€	<b>263.796.326</b>	<b>268.703.713</b>

### passivo

		31.12.2013	31.12.2012
Patrimonio netto	€	122.950.183	119.762.172
Fondi per rischi ed oneri	€	26.262.049	23.139.595
Trattamento di fine rapporto di lavoro Subordinato	€	3.656.244	3.750.459
Debiti	€	100.291.559	114.802.223
Ratei e risconti	€	702.848	923.477
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	€	<b>253.862.883</b>	<b>262.377.926</b>
Utile (perdita) dell'esercizio	€	9.933.443	6.325.787
<b>Totale a pareggio</b>	€	<b>263.796.326</b>	<b>268.703.713</b>

I Conti d'ordine sono dettagliatamente descritti nella Nota Integrativa a cui si rimanda.

## conto economico

		31.12.2013	31.12.2012
Valore della produzione	€	89.206.227	84.760.396
Costi della produzione	€	76.967.572	75.477.795
Proventi e (oneri) finanziari	€	1.322.178	941.058
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	0	0
Proventi e oneri straordinari	€	1.315.350	-1.243.179
Imposte sul reddito dell'esercizio	€	4.942.740	2.654.693
<b>Utile dell'esercizio</b>	€	<b>9.933.443</b>	<b>6.325.787</b>

Lo schema dello Stato Patrimoniale, unitamente al Conto Economico, risulta conforme alle prescrizioni del codice civile ai sensi degli articoli 2424 e 2425 c.c..

I costi di cui all'art 2426, comma 1 nr. 5 del c.c., relativamente ai costi di ricerca e sviluppo, sono stati iscritti col nostro consenso.

La Nota Integrativa, predisposta dalla funzione Amministrativa, è stata redatta ai sensi degli artt. 2423 e seguenti del codice civile ed in particolare, contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 del c.c. e da altre disposizioni di Legge unitamente ad altre informazioni ritenute necessarie per dare una rappresentazione veritiera e corretta.

I valori esposti in Nota Integrativa sono espressi in migliaia di euro.

La Relazione degli amministratori sulla gestione più sopracitata contiene tutte le informazioni previste e richiamate dall'art. 2428 del c.c., in particolare contiene: -l'analisi dei rischi interni ed esterni; -l'analisi dei rischi finanziari e l'uso di strumenti di copertura; -i rapporti infragruppo; -le informazioni attinenti l'ambiente e le risorse umane; -i principali indicatori della gestione economica e finanziaria. Di particolare rilevanza l'analisi dei rischi inerenti la gestione finanziaria; le azioni messe in atto dalla società fino ad ora permettono a questo Collegio di ritenere adeguatamente monitorata codesta area.

La Società di revisione in data 12 giugno 2014 ha rilasciato la propria Relazione ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 39/10. Da tale Relazione risulta:

- il giudizio sul Bilancio di esercizio di AIMAG SPA senza rilievi essendo "redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico";
- il giudizio positivo "sulla coerenza della Relazione sulla gestione con il Bilancio, come richiesto dalla Legge".

Al termine della nostra Relazione Vi informiamo che per ciò che concerne l'attività di vigilanza relativa al controllo di legittimità, il pronunciamento di codesto Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2013 ed alla proposta del vostro Consiglio di Amministrazione di destinare l'utile netto dell'esercizio, pari ed euro 9.933.439,38 (novemilioninovecentotrentatremilaquattrocentotrentanove/38) come segue:

- euro 496.671,97 (quattrocentonovantaseimilaseicentosestantuno/97) pari al 5% dell'utile d'esercizio a riserva legale;
- euro 4.399.273,07 (quattromilionitrecentonovantanovemiladuecento settantatre/07) pari al 44,29% dell'utile d'esercizio a riserva straordinaria;
- euro 5.037.494,34 (cinquemilionitrentasettemilaquattrocentonovanta quattro/34) pari al 50,71% dell'utile d'esercizio da dividere fra i soci con le seguenti modalità:
  - › soci ordinari un dividendo pari a 6,3 centesimi di euro per ogni azione ordinaria posseduta per un importo complessivo pari ad euro 4.257.393,90 (quattromilioniduecentocinquantesettimilatrecentonovantatre/90);
  - › soci correlati settore idrico pari a 9,398 centesimi di euro per ogni azione correlata posseduta, per un importo complessivo pari ad euro 656.301,43 (seicentocinquantesemilatrecentouno/43);
  - › soci correlati settore raccolta e trasporto rifiuti urbani pari a 3,571 centesimi di euro per ogni azione correlata posseduta, per un importo complessivo pari ad euro 123.799,01 (centoventitremilasettecentonovantanove/01).

Mirandola, 12 giugno 2014

**I Componenti del Collegio Sindacale**

Dott. Giovanni Belluzzi

Dott.ssa Anna Navi

Dott. Antonio Venturini

3.6



# RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE



Relazione della società di revisione  
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39

Ria Grant Thornton S.p.A.  
Via San Donato, 157  
40127 Bologna  
Italy

T 0039 (0) 51 - 6045911  
F 0039 (0) 51 - 6045989  
E info.bologna@ria.it.gt.com  
W www.ria-grantthornton.it

*Ai Soci di  
Aimag S.p.A.*

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Aimag S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Aimag S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 11 giugno 2013.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Aimag S.p.A. al 31 dicembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

Società di revisione ed organizzazione contabile

Sette Legali: Corso Vercelli n. 40 - 20145 Milano - Iscrizione al registro delle imprese di Milano-Civica Fiscale e P.N.A. 1/029140309 - I.S.A. 193101

Registro dei revisori iscritti n. 117903, già iscritta al Risc. Speciale delle società di revisione tenuto dalla CONSOB al n. 49

Capitale Sociale: € 1.532.810,00 (tutto versato)

Uffici: Firenze Bari Bergamo Bologna Padova Milano Napoli Novara Palermo Padova Pescara Roma Torino Trento Verona Vicenza

Grant Thornton refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refers to one of these member firms, as the context requires.

Ria Grant Thornton spa is a member firm of Grant Thornton International (G.T.I.), and the member firms are not a worldwide partnership, G.T.I. and each member firm is a separate legal entity.

Services are delivered by the member firms. G.T.I. does not provide services to clients. G.T.I. and its member firms are not agents of, and do not disclose, one another and are not liable for one another's actions or omissions.



4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori di Aimag S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalle norme di legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Aimag S.p.A. al 31 dicembre 2013.

Bologna, 12 giugno 2014

Ria Grant Thornton S.p.A.

  
Sandro Gherardini  
Socio

Progetto grafico e impaginazione:  
Enrica Bergonzini «grafica con passione»  
Poggio Rusco (Mn)

Stampa:  
Tipografia Arte Stampa  
Urbana (Pd)



**AIMAG SpA**  
**via Maestri del Lavoro 38**  
**Mirandola (Mo)**

[www.aimag.it](http://www.aimag.it)